



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

## RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

sull'attività dei Dottorati di ricerca  
anno 2012

*ai sensi dell' art. 3 c. 2 del DM 224/99*

Riunione Nucleo di Valutazione  
18/03/2013



**Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Verona è così composto:**

Prof. Domenico Romeo (*Presidente*): già Ordinario di Biochimica Applicata presso l'Università di Trieste  
Prof. Emilio Bartezzaghi: Ordinario di Gestione Aziendale - Politecnico di Milano e Vicepresidente della Fondazione Politecnico di Milano  
Dott.ssa Rita Carisano: Direttore Confindustria Verona  
Ing. Silvano Pedrollo: Amministratore unico della Pedrollo S.p.A.  
Prof. Stefano Vitale: Ordinario di Fisica Sperimentale – Università di Trento  
P.I. Giuseppe Zigliotto: Presidente dell'Associazione Industriali di Vicenza e Consigliere di amministrazione e membro del comitato esecutivo della Fondazione studi Universitari di Vicenza  
Sig. Omar Abd El Rahman: Presidente del Consiglio degli Studenti

Per la sua attività, il Nucleo di Valutazione si avvale della collaborazione dell'Ufficio di Supporto con sede presso via dell'Artigliere, 8 - 37129 Verona, tel. 045 802 8007/8063 e fax. 045 8028630, nelle persone di:

- Dott.ssa Laura Mion
- Sig.ra Ginetta Magno

L'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione fa parte dell'Area Contabilità Finanza e Sistemi di Controllo coordinata dal Dott. Stefano Fedeli, all'interno della Direzione Finanza e Controllo il cui Dirigente è il Dott. Giuseppe Nifosi.

**La Relazione è consultabile sul sito web [www.univr.it/main?ent=verbali&id=419](http://www.univr.it/main?ent=verbali&id=419)**



## Sommario

<b>1. Indicazioni metodologiche</b>	4
<b>2. La formazione alla ricerca dell'Ateneo</b>	13
2.1 Caratteristiche generali dell'offerta	13
2.2 Gli iscritti ai Corsi di Dottorato	15
2.3 I Dottori di Ricerca	22
2.4 I posti banditi e le borse di studio	23
2.5 Analisi grado di attrattività e di selezione	26
2.6 Il Collegio Docenti	31
<b>3. Elaborazioni desunte dall'indagine sull'opinione dei dottorandi</b>	34

### Allegati:

- 1) Tavole di valutazione degli elementi di qualificazione dei Corsi di Dottorato
- 2) Valutazione di sintesi dei set di indicatori
- 3) Scheda informativa predisposta per la compilazione a cura del Coordinatore del Dottorato di ricerca
- 4) Modello di questionario somministrato ai dottorandi
- 5) Allegato statistico dei dati inerenti all'indagine sull'opinione dei dottorandi



## 1. INDICAZIONI METODOLOGICHE

In base all'art. 3 del D.M. 224 del 30/04/1999, i Nuclei di Valutazione devono valutare i Dottorati di Ricerca al momento della loro istituzione, monitorarne il processo di attivazione e gestione e, infine, predisporre una relazione sui risultati rilevati. A questo proposito, il CNVSU, con il documento 01/06, ha fornito una traccia alla quale i Nuclei devono attenersi nella stesura della relazione sull'attività dei Corsi di Dottorato e sulla base della quale deve essere compilato l'apposito modello informatizzato.

Nell'ambito delle funzioni assegnate al Nucleo di Valutazione, con la presente Relazione si vuole rendere conto del processo di valutazione svolto con riferimento all'attività dei Corsi di Dottorato attivi presso l'Ateneo nell'anno 2012; le risultanze di tale analisi – di seguito illustrata nei suoi passaggi logici e nel suo iter di formazione – saranno trasmesse al Senato Accademico, unitamente alle sintesi ed al parere finale, prima della prevista seduta del 9 aprile p.v..

A partire dall'anno 2007 è divenuto obbligatorio l'utilizzo di uno schema informatizzato nel quale il Nucleo di Valutazione è tenuto ad inserire le valutazioni e le osservazioni sui Corsi di Dottorato, descritti nell'apposita anagrafe dei Dottorati dell'ultimo triennio, al fine di consentire all'ANVUR l'adozione di criteri di valutazione sulla base di informazioni omogenee e, dunque, idonee a permettere un'analisi comparativa dello stato dei Dottorati nelle diverse sedi universitarie.

Lo schema informatizzato, richiamando i requisiti prescritti dal Regolamento ministeriale, ne sviluppa i contenuti introducendo, per ciascuno di essi, alcune specifiche domande che ne rendono maggiormente incisiva l'analisi, pur senza prescrivere specifici criteri di valutazione.

Pertanto, in assenza di appositi criteri di valutazione ed esplicite indicazioni da parte dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione ha ritenuto di colmare tale vuoto normativo, predisponendo una griglia di valutazione articolata in alcuni set di indicatori, ciascuno dei quali coglie le principali dimensioni qualificanti i Corsi di dottorato.

Le sette dimensioni considerate – alle quali sono associati altrettanti set di indicatori – sono desunte dal modello predisposto dal CNVSU che sviluppa i requisiti sanciti nel Regolamento ministeriale.

Per completezza si ritiene utile sintetizzare i contenuti dei set di indicatori considerati:

**1° set di indicatori - COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DOCENTI** : ispirato al 1° requisito di cui al Regolamento ministeriale, riguarda la presenza nel Collegio docenti di un numero congruo di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento;

**2° set di indicatori - DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI**: ispirato al 2° requisito di cui al Regolamento ministeriale, si riferisce alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il Corso di dottorato e per lo svolgimento dell'attività di studio e ricerca da parte dei dottorandi;

**3° set di indicatori - ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE**: ispirato al 3° requisito di cui al Regolamento ministeriale, prende in esame le caratteristiche del Coordinatore del Corso di dottorato, nonché del Collegio docenti;

**4° set di indicatori - COLLABORAZIONI ESTERNE**: ispirato al 4° requisito di cui al Regolamento ministeriale, analizza le collaborazioni realizzate dal Corso di dottorato con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, tali da consentire ai dottorandi di maturare esperienze in vari contesti lavorativi;

**5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA**: ispirato al 5° requisito di cui al Regolamento ministeriale, concerne i percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso Università, enti pubblici e soggetti privati;

**6° set di indicatori – SISTEMI DI VALUTAZIONE**: ispirato al 6° requisito di cui al regolamento ministeriale, si focalizza sull'attivazione di sistemi di valutazione interno attraverso il quale il Corso di dottorato verifichi la rispondenza della propria attività rispetto agli obiettivi formativi prefissati;



**7° set di indicatori – ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO:** ispirato alle Raccomandazioni di cui al modello predisposto dal CNVSU, mette in evidenza la capacità del Corso di dottorato di attrarre studenti da altri Atenei, anche stranieri.

All'interno di ciascun set, gli indicatori che lo compongono riguardano specifici elementi di analisi che contribuiscono a qualificare la dimensione osservata; ad ognuno è, quindi, associato un punteggio che rappresenta il "peso" del relativo elemento di analisi rispetto alla complessiva dimensione presa in esame; tale "peso" costituisce il punteggio massimo, attribuito al relativo elemento di analisi nel caso in cui l'intensità di soddisfazione sia totale; in tal modo, si è voluto ancorare la valutazione espressa dal Nucleo di Valutazione, non solo al mero possesso dei singoli elementi di qualità, bensì anche a misure quantitative atte a sintetizzarne in modo chiaro ed immediato il grado di raggiungimento dei requisiti.

Dal punto di vista procedurale, si sottolinea che, al fine della raccolta di alcune delle informazioni necessarie, è stata predisposta una scheda informativa inviata ai Coordinatori dei Corsi di dottorato, dalla quale attingere le notizie ed i dati indispensabili alla valutazione in oggetto nonché alla compilazione del prescritto schema informatizzato.

Nel complesso processo di raccolta e di elaborazione delle informazioni è stato coinvolto anche l'Ufficio Ricerca, depositario dei dati generali e relativi all'anagrafe dei dottorati di ricerca, nonché l'Ufficio Statistico della Direzione Studenti per i risultati dell'indagine sull'opinione dei dottorandi al termine del percorso formativo acquisiti al termine del terzo anno di corso.

Di seguito si presentano le griglie di valutazione, ricordando che tale metodologia di valutazione è frutto di una prima sperimentazione avvenuta nel 2009, nonché della riformulazione nel corso della riunione del Nucleo di Valutazione del 26 febbraio 2010.

Requisito	Elementi di analisi	Punteggi		Peso su requisito	
<b>1° set di indicatori – COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL COLLEGIO DO- CENTI</b>	Numero componenti collegio docenti (minimo 10)	x= 10	0,25	<b>30</b>	
		10 < x ≤ 20	0,75		
		x > 20	1		
	Presenza docenti stranieri e/o di altri Atenei	solo docenti interni	0	<b>30</b>	
		presenza docenti di altro ateneo	0,5		
		presenza docenti stranieri	0,75		
		presenza docenti di altri ateneo e docenti stranieri	1		
	Presenza nel collegio del CdD di docenti che sviluppano le tematiche scientifiche del CdD [presenza di almeno un docente per ogni tematica]	presenza di tematiche scientifiche che non vengono sviluppate da nessun Docente del Collegio	0	<b>40</b>	
		tutte le tematiche vengono coperte, ma ve ne sono alcune sviluppate da solo un Docente del Collegio	0,5		
		tutte le tematiche vengono sviluppate da due o più docenti del Collegio	1		
					<b>100</b>

Requisito	Elementi di analisi	Punteggi		Peso su requisito
<b>2° set di indicatori – DISPONIBILITÀ DI RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI</b>	Verifica della presenza di un numero minimo di ammessi >3	OK	1	<b>20</b>
		NO	0	
	Verifica n° borse Ateneo > metà dei dottorandi ammessi	OK	1	<b>20</b>
		NO	0	
	% di posti coperti da borsa o assegno di ricerca sul totale di dottorandi	x < 50%	0	<b>20</b>
		50% ≤ x < 70%	0,25	
		70% ≤ x < 90%	0,5	
		90% ≤ x < 100%	0,75	
		x = 100%	1	



Requisito	Elementi di analisi	Punteggi		Peso su requisito		
	<p>Giudizio del Coordinatore in merito all'adeguatezza delle risorse in base alle diverse voci di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per la didattica;</li> <li>- per soggiorni all'estero;</li> <li>- per materiale di ricerca del dottorando;</li> <li>- per contributi ai dottorandi;</li> <li>- per ammontare delle borse;</li> <li>- giudizio totale.</li> </ul> <p>Il giudizio del Coordinatore deve essere adeguatamente motivato e supportato da una rendicontazione in merito ai fondi a disposizione e le quote utilizzate per le varie voci di spesa nell'anno 2009. Per il giudizio di sintesi (per tutte le voci e totale) si basa su una scala di valori: "adeguate", "sufficienti", "scarse", "del tutto insufficienti".</p>	<b>Per la didattica:</b>		2		
		del tutto insufficienti	0			
		scarse	0,25			
		sufficienti	0,75			
				<b>Per soggiorni all'estero:</b>		4
		del tutto insufficienti	0			
		scarse	0,25			
		sufficienti	0,75			
				<b>Per materiale di ricerca del dottorando:</b>		8
		del tutto insufficienti	0			
		scarse	0,25			
		sufficienti	0,75			
				<b>Per contributi ai dottorandi:</b>		3
		del tutto insufficienti	0			
		scarse	0,25			
		sufficienti	0,75			
				<b>Per ammontare delle borse:</b>		3
		del tutto insufficienti	0			
		scarse	0,25			
		sufficienti	0,75			
		<b>spazi di studio e lavoro (aula studio, ufficio...)</b>		5		
NO, non esistono	0					
SI, ma non sono adeguati	0,25					
		<b>spazi per attività formative (aule per lezioni, seminari)</b>		2		
NO, non esistono	0					
SI, ma non sono adeguati	0,25					
		<b>attrezzature didattiche (proiettori, attrezzature multimediali)</b>		1		
NO, non esistono	0					
SI, ma non sono adeguati	0,25					
		<b>accesso posta elettronica, internet, ecc.</b>		2		
NO, non esistono	0					
SI, ma non sono adeguati	0,25					
		<b>laboratori e attrezzature di ricerca</b>		7		
NO, non esistono	0					
NO, ma non sono necessari	1					
SI, ma non sono adeguati	0,25					
		<b>biblioteche</b>		3		
NO, non esistono	0					
SI, ma non sono adeguati	0,25					
		SI	1			
				<b>100</b>		



Requisito	Elementi di analisi	Punteggi		Peso su requisito
<b>3° set di indicatori- ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI DOCENTI E TUTOR E LORO CARATTERISTICHE SCIENTIFICHE</b>	Rapporto numero tutor effettivi e dottorandi (iscritti al 31/12) (indipendentemente dall'appartenenza o meno dei tutor al Collegio Docenti)	x = 0	0	<b>20</b>
		0 < x ≤ 0,25	0,25	
		0,25 < x ≤ 0,5	0,5	
		0,5 < x ≤ 0,75	0,75	
		x > 0,75	1	
	Rapporto numero docenti del Collegio e dottorandi (iscritti al 31/12)	x = 0	0	<b>10</b>
		0 < x ≤ 0,25	0,25	
		0,25 < x ≤ 0,5	0,5	
		0,5 < x ≤ 0,75	0,75	
		x > 0,75	1	
	Valutazione della produzione scientifica del Coordinatore da parte del Comitato Scientifico della Scuola o del CdD non afferente ad alcuna Scuola	giudizio negativo	0	<b>20</b>
		giudizio sufficiente	0,5	
		giudizio pienamente positivo	1	
	Valutazione della produzione scientifica del Collegio Docenti da parte del Comitato Scientifico della Scuola o del CdD non afferente ad alcuna Scuola <i>[Va in particolar modo valutata l'attività scientifica per la sua funzione di guida e stimolo al lavoro di ricerca del dottorando, e per il suo ruolo nel determinare l'impatto nazionale ed internazionale dei risultati di detto lavoro.]</i>	giudizio negativo	0	<b>20</b>
		giudizio sufficiente	0,5	
		giudizio pienamente positivo	1	
	Percentuale di Docenti del Collegio Docenti che, negli ultimi tre anni, ha ottenuto un giudizio positivo in merito a progetti di ricerca nazionali e internazionali (PRIN, FIRB, Progetto quadro europeo, ...) comunque ottenuti in ambito competitivo.	x = 0%	0	<b>30</b>
		0% < x ≤ 25%	0,25	
		25% < x ≤ 50%	0,5	
		50% < x ≤ 75%	0,75	
75% < x ≤ 100%		1		
				<b>100</b>

Requisito	Elementi di analisi	Punteggi		Peso su requisito
<b>4° set di indicatori – COLLABORAZIONI ESTERNE</b>	Esistenza di opportunità di ricerca in contesti di elevata qualificazione scientifica e/o tecnologica in aziende o altri contesti lavorativi	NO	0	<b>25</b>
		SI	1	
	Esistenza di accordi finalizzati allo svolgimento di esperienze di ricerca dei dottorandi nelle realtà lavorative di cui sopra non formalizzate con convenzioni specifiche	SI	0	<b>5</b>
		NO	1	
	Esistenza di specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie di elevata qualificazione scientifica (enti pubblici di ricerca, strutture private, ecc.) che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi [indicare: a) tipologia dell'ente convenzionato; b) natura del rapporto (convenzioni per stage/ collaborazioni di ricerca/addestramento/altro specificare)]	SI	1	<b>25</b>
		NO	0	
	Esistenza di specifiche convenzioni con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi? [indicare: a) tipologia dell'ente convenzionato; b) natura del rapporto (convenzioni per stage/ collaborazioni di ricerca/addestramento/altro specificare)]	SI	1	<b>10</b>
		NO	0	
	% di Dottori di ricerca occupati <sup>1</sup>	0% < x ≤ 50%	0	<b>15</b>
		50% < x ≤ 75%	0,25	
		75% < x < 100%	0,5	
		x = 100%	1	
% di Dottori di ricerca occupati nell'ambito universitario e nell'ambito della ricerca extra-universitaria <sup>1</sup>	0% < x ≤ 50%	0	<b>20</b>	
	50% < x ≤ 75%	0,25		
	75% < x < 100%	0,5		
	x = 100%	1		
				<b>100</b>

<sup>1</sup> Nei casi in cui il Corso di Dottorato risulta di recente attivazione, pertanto non ha ancora prodotto Dottori di Ricerca, non potendo considerare gli ultimi due elementi di analisi il risultato totale (TOT) essendo su base inferiore a 100 ovvero 65 (meno 35 punti degli ultimi due elementi di analisi) viene ricalcolato su base 100 tramite l'equazione TOT:65=x:100.



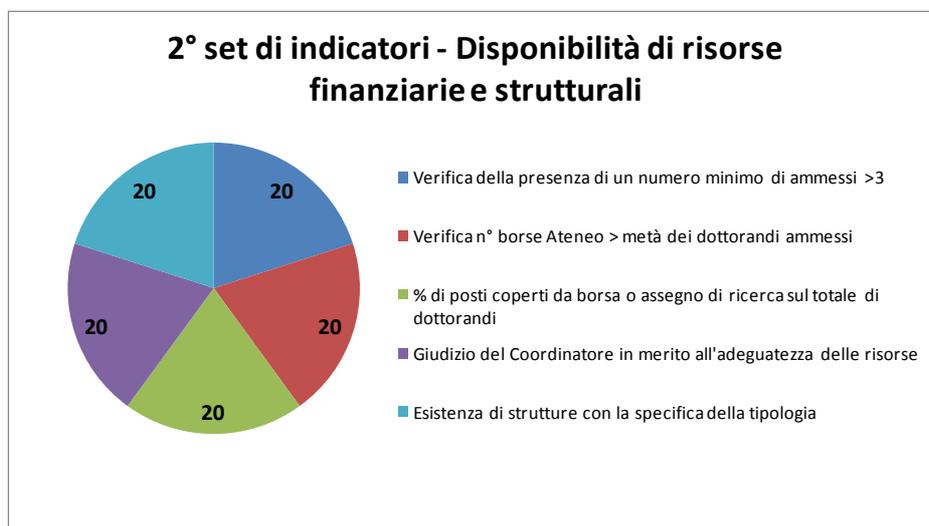
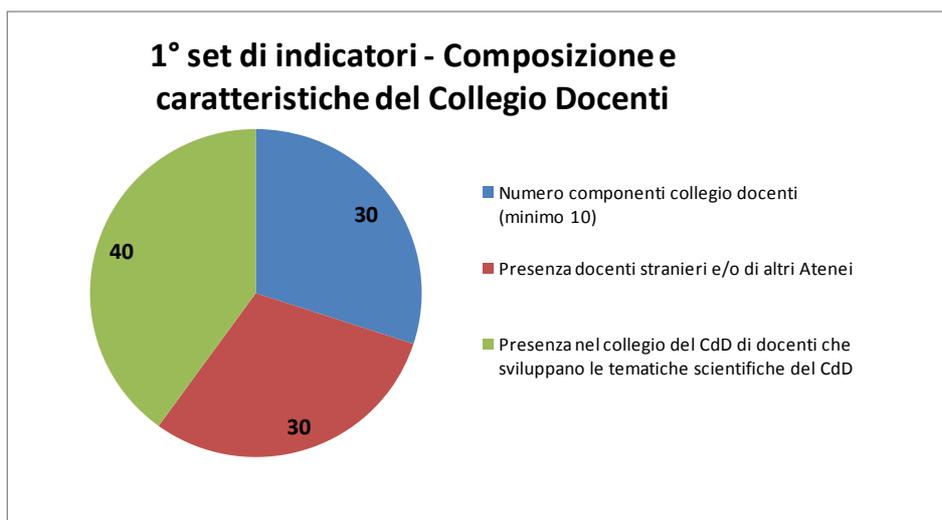
Requisito	Elementi di analisi	Punteggi		Peso su requisito
<b>5° set di indicatori - ATTIVITÀ FORMATIVA</b>	Esistenza di un percorso formativo strutturato (seminari, insegnamenti, ecc.)	nel corso dell'anno non è stata svolta alcuna attività didattica	0	<b>10</b>
		l'attività didattica è stata svolta in misura ridotta e/o per un periodo limitato nell'anno	0,5	
		è stata svolta un'attività didattica articolata	1	
	Ore di didattica erogata	meno di 25 ore	0	<b>10</b>
		da 26 a 50 ore	0,5	
		oltre le 51 ore	1	
	Lezioni o cicli di seminari di studiosi di Università straniere	NO	0	<b>10</b>
		SI	1	
	Svolgimento di attività didattica in collaborazione con Dottorati affini della stessa sede e/o di altre sedi	nessuna collaborazione	0	<b>10</b>
		collaborazione con CdD della stessa sede	0,5	
		collaborazione con CdD di altre sedi	0,75	
		collaborazione con CdD della stessa sede e di altre sedi	1	
	% dottorandi che hanno partecipato a congressi/Scuole a partecipazione nazionale e internazionale senza presentare relazioni	x=0%	0	<b>5</b>
		0% < x ≤ 50%	0,25	
		50% < x ≤ 75%	0,5	
		75% < x < 100%	0,75	
		x=100%	1	
	% dottorandi che hanno partecipato a congressi/Scuole a partecipazione nazionale e internazionale presentando relazioni	x=0%	0	<b>15</b>
		0% < x ≤ 50%	0,25	
		50% < x ≤ 75%	0,5	
		75% < x < 100%	0,75	
		x=100%	1	
	% dottorandi che hanno svolto periodi di studi/ricerca in Italia e/o all'estero presso università, laboratori, centri di ricerca. [NB: vengono considerati solo periodi superiori alla durata di 30 gg.]	x=0%	0	<b>10</b>
		0% < x ≤ 50%	0,25	
50% < x ≤ 75%		0,5		
75% < x < 100%		0,75		
x=100%		1		
<b>Rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31/12/2012) e produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei Docenti del Collegio.</b>	x = 0	0	<b>30</b>	
	0 < x ≤ 0,10	0,25		
	0,10 < x ≤ 0,20	0,5		
	0,20 < x ≤ 0,30	0,75		
	x > 0,30	1		
				<b>100</b>

Requisito	Elementi di analisi	Punteggi		Peso su requisito
<b>6° set di indicatori - SISTEMI DI VALUTAZIONE</b>	<b>Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:</b>			
	<b>a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi</b>	SI	1	<b>20</b>
	Il Collegio Docenti ha il compito di verificare l'attività formativa svolta all'interno del CdD, pertanto anche della coerenza rispetto agli obiettivi formativi.	NO	0	
	<b>b) livello di formazione dei dottorandi</b>	SI	1	<b>60</b>
	Il Collegio Docenti verifica l'impatto scientifico dell'attività di ricerca dei dottorandi, valutato sulla base delle pubblicazioni prodotte, della partecipazione a conferenze, della partecipazione a progetti di ricerca di grande impatto, ecc.	NO	0	
	<b>c) sbocchi occupazionali dei dottorandi</b>	SI	1	<b>20</b>
Da regolamento d'Ateneo (art.2 comma 4 lett. h) i Dipartimenti responsabili devono monitorare gli sbocchi occupazionali dei Dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo negli ultimi 3 anni.	NO	0		
				<b>100</b>



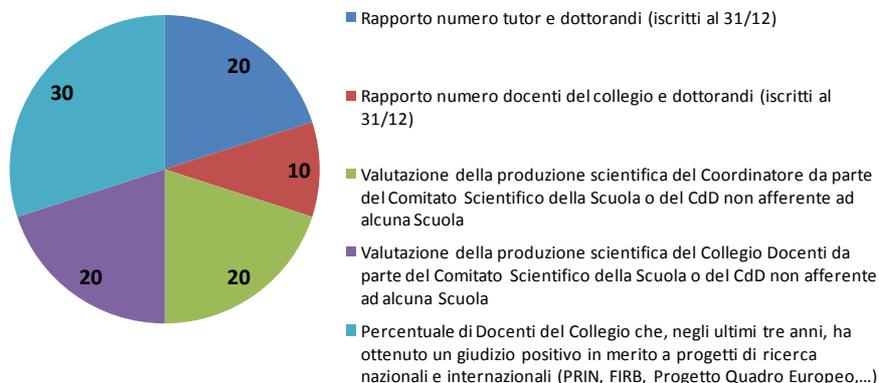
Requisito	Elementi di analisi	Punteggi		Peso su requisito
<b>7° set di indicatori – ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI DOTTORATO</b>	Rapporto fra il numero di studenti stranieri - provenienti da Università presenti nel ranking ARWU – partecipanti alla selezione sul totale studenti partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli)	x = 0%	0	<b>40</b>
		0% < x ≤ 3%	0,25	
		3% < x ≤ 6%	0,5	
		6% < x ≤ 12%	0,75	
		x > 12%	1	
	Rapporto fra il numero di studenti provenienti da altro Ateneo partecipanti alla selezione sul totale studenti partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli)	x = 0%	0	<b>30</b>
		0% < x ≤ 25%	0,25	
		25% < x ≤ 50%	0,5	
		50% < x ≤ 75%	0,75	
		x > 75%	1	
	Rapporto numero ammessi sul numero partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli)	x = 100%	0	<b>30</b>
		75% ≤ x < 100%	0,25	
		50% ≤ x < 75%	0,5	
		25% ≤ x < 50%	0,75	
		x < 25%	1	
				<b>100</b>

Di seguito si riporta una rappresentazione grafica dei diversi pesi che assumono i vari elementi di analisi all'interno dei singoli requisiti.





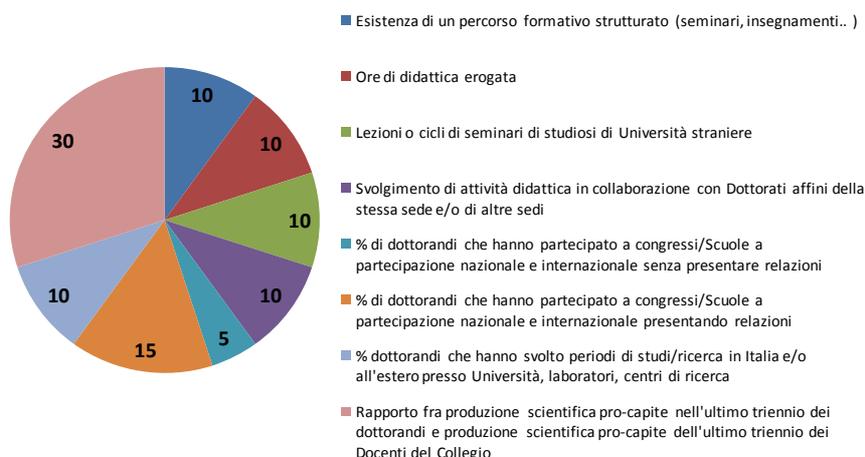
### 3° set di indicatori - Adeguatezza numero Docenti e Tutor e caratteristiche scientifiche



### 4° set di indicatori - Collaborazioni esterne



### 5° set di indicatori - Attività formativa



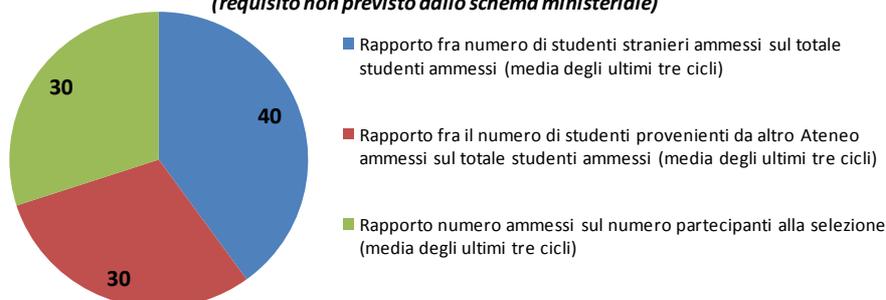


### 6° set di indicatori - Sistemi di valutazione



### 7° set di indicatori - Attrattività del Corso di Dottorato

(requisito non previsto dallo schema ministeriale)



Di seguito si riporta il riepilogo delle fonti informative utilizzate per analizzare i suddetti elementi di analisi.

Requisito	Elementi di analisi	Fonte
1° requisito	Numero componenti collegio docenti	Anagrafe dottorati + aggiornamento da scheda Coordinatori
	Presenza docenti stranieri e/o di altri Atenei	
	Presenza nel collegio del CdD di docenti che sviluppano le tematiche scientifiche del CdD [presenza di almeno uno docenti per ogni tematica]	- tematiche scientifiche (Anagrafe dottorati) - docenti per tematica (Scheda Coordinatori)
2° requisito	Verifica della presenza di un numero minimo di ammessi > 3	- n° ammessi (Anagrafe dottorati) - n° posti coperti con borsa (anagrafe Dottorati)
	Verifica n° borse Ateneo > metà dei dottorandi ammessi	
	% di posti coperti da borsa o assegno di ricerca sul totale di dottorandi	- n° totale dottorandi iscritti al 31.12.2012 (Ufficio Dottorati) - n° borse/assegni sugli iscritti (Ufficio Dottorati)
	Giudizio del Coordinatore in merito all'adeguatezza delle risorse in base alle diverse voci di spesa.	- fondi a disposizione (Anagrafe dottorati); - giudizio sull'adeguatezza (Scheda Coordinatori)
	Esistenza di strutture con la specifica della tipologia	Scheda Coordinatori



Requisito	Elementi di analisi	Fonte
3° requisito	Rapporto numero tutor effettivi e dottorandi (iscritti al 31/12)	- n° dottorandi (Uff. Dottorati); - n° tutor (Scheda Coordinatori)
	Rapporto numero docenti del Collegio e dottorandi (iscritti al 31/12)	- n° dottorandi (Uff. Dottorati); - n° docenti del Collegio (Scheda Coordinatori)
	Valutazione della produzione scientifica del Coordinatore da parte del Comitato Scientifico della Scuola o del CdD non afferente ad alcuna Scuola	Relazioni Comitato Scientifico
	Valutazione della produzione scientifica del Collegio Docenti da parte del Comitato Scientifico della Scuola o del CdD non afferente ad alcuna Scuola	
	Percentuale di Docenti interni del Collegio che, negli ultimi tre anni, ha ottenuto un giudizio positivo in merito a progetti di ricerca nazionali e internazionali (PRIN, FIRB, Progetto Quadro Europeo, ...) comunque ottenuti in ambito competitivo	Area Ricerca
4° requisito	Esistenza di accordi finalizzati allo svolgimento di esperienze di ricerca dei dottorandi nelle realtà lavorative di cui sopra non formalizzate con convenzioni specifiche	- scheda Coordinatori
	Esistenza di specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie di elevata qualificazione scientifica (enti pubblici di ricerca, strutture private, ecc.) che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi	- scheda Coordinatori
	Esistenza di specifiche convenzioni con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi	
	% di Dottori di ricerca occupati	- Sbocchi occupazionali di coloro che hanno conseguito il titolo nel triennio 2010-2012 (scheda Coordinatori)
5° requisito	Esistenza di un percorso formativo strutturato (seminari, insegnamenti, ecc.)	- Scheda Coordinatori
	Ore di didattica erogata	
	Lezioni o cicli di seminari di studiosi di Università straniere	
	Svolgimento di attività didattica in collaborazione con Dottorati affini della stessa sede e/o di altre sedi	
	% dottorandi che hanno partecipato a congressi/Scuole a partecipazione nazionale e internazionale senza presentare relazioni	
	% dottorandi che hanno partecipato a congressi/Scuole a partecipazione nazionale presentando relazioni	
	% dottorandi che hanno partecipato a congressi/Scuole a partecipazione nazionale e internazionale presentando relazioni	
	% dottorandi che hanno svolto periodi di studi/ricerca in Italia e/o all'estero presso Università, laboratori, centri di ricerca.	
Rapporto fra produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei dottorandi (iscritti al 31/12/2012) e produzione scientifica pro-capite dell'ultimo triennio dei Docenti del Collegio.	Area Ricerca	
6° requisito	Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:	- scheda Coordinatori
	a) rispondenza del corso agli obiettivi formativi	
	b) livello di formazione dei dottorandi	
	c) sbocchi occupazionali dei dottorandi	
7° requisito	Rapporto fra il numero di studenti stranieri - provenienti da Università presenti nei ranking - partecipanti alla selezione sul totale studenti partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli)	- provenienza studenti stranieri partecipanti alle selezioni (Ufficio Dottorati) - Università presenti nei Ranking (ARWU 2012) - Totale studenti partecipanti alle selezioni (Anagrafe Dottorati)
	Rapporto fra il numero di studenti provenienti da altro Ateneo partecipanti alla selezione sul totale studenti partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli)	Anagrafe Dottorati
	Rapporto numero ammessi sul numero partecipanti alla selezione (media degli ultimi tre cicli)	Anagrafe Dottorati



## 2. LA FORMAZIONE ALLA RICERCA DELL'ATENEO

In tale capitolo si vuole dare evidenza della situazione attuale della formazione di terzo livello; in particolare, vengono analizzati i seguenti aspetti: l'offerta formativa dei dottorati di ricerca, i soggetti destinatari della formazione dottorale, ovvero sia dottorandi e dottori di ricerca, le disponibilità in termini di borse di dottorato, il grado di attrazione e di selezione dei Dottorati ed, infine, il corpo docente coinvolto nella formazione di terzo livello.

I dati sottoesposti sono desunti dall'Anagrafe dei Dottorati, nonché dalle schede informative prodotte dai Coordinatori dei Corsi di Dottorato.

### 2.1 Caratteristiche generali dell'offerta

Nell'anno 2012 – che vede attivi i cicli di dottorato XXV, XXVI e XXVII– l'Ateneo conta un numero totale di 33 Corsi di Dottorato. Dal confronto con i cicli precedenti si evince la sostanziale stabilità del numero complessivo di Corsi di Dottorato dal XXIV ciclo ad oggi.

Tabella n.2.1 - Numero Corsi di Dottorato trend XVIII-XXVII ciclo

dato Verona	XVIII	XIX	XX	XXI*	XXII	XXIII	XXIV	XXV	XXVI	XXVII
n° Corsi di Dottorato	28	30	32	27	32	32	33	33	33	33
Δ% rispetto al ciclo precedente		7%	7%	-16%	19%	0%	3%	0%	0%	0%

\* Nel XXI ciclo nei 27 Corsi di Dottorato era stata considerata anche una Scuola sperimentale, che riuniva a sé 7 indirizzi di dottorato

Tutti i 33 Corsi di Dottorato attivi nell'anno 2012 afferiscono a delle Scuole di Dottorato; in particolare, dall'anno in questione, vi sono 4 Corsi di Dottorato che sono confluiti in Scuole di Dottorato interateneo, promosse dalla Fondazione Univeneto e che vedono coinvolte le Università di Padova, Venezia Cà Foscari e Verona. In particolare, si tratta dei seguenti corsi:

- *Economia e direzione aziendale ed Economia e finanza* – che afferivano alla Scuola di dottorato di Economia – e che sono rientrate nella **Scuola Superiore di Economia e Management**;
- *Scienze storiche ed antropologiche* – che afferiva alla Scuola di Studi Umanistici – ed il corso di dottorato in *Storia economica* – che afferiva alla Scuola di dottorato in Economia – che sono rientrati nella **Scuola Superiore in Studi storici, geografici e antropologici**.

Gli altri 29 Corsi di Dottorato fanno parte, invece, delle Scuole di Dottorato dell'Ateneo di Verona:

1. Studi Umanistici;
2. Scienze Ingegneria Medicina;
3. Scienze Umane e Filosofia;
4. Scienze della Vita e della Salute;
5. Scienze Biomediche Traslazionali;
6. Giurisprudenza.

Si ritiene utile riportare di seguito una schematica rappresentazione dell'elenco dei Corsi di Dottorato attivi nell'anno 2012, nonché delle Scuole di Dottorato di afferenza con i nominativi dei relativi Coordinatori di Dottorato e Direttori delle Scuole.



Tabella n. 2.2 – Evoluzione dei Dottorati di Ricerca dal XXV al XXVII ciclo

N.	Denominazione	Coordinatore	Cicli attivi nell'anno 2012			Scuola di appartenenza dal XXV ciclo e relativo Direttore
			XXV	XXVI	XXVII	
1	Anglofonia	Zinato Susanna*	✓	✓	✓	Studi umanistici (Gian Paolo Romagnani)
2	Beni culturali e territorio	Olivato Loredana	✓	✓	✓	
3	Letterature straniere e scienze della letteratura	Bertazzoli Raffaella*	✓	✓	✓	
4	Letteratura e filologia	Soldani Arnaldo*	✓	✓	✓	
5	Linguistica	Bettoni Camilla	✓	✓	✓	
6	Biotechnologie applicate	Dominici Paola*	✓	✓	✓	Scienze ingegneria medicina (Massimo Delledonne*)
7	Imaging multimodale in biomedicina	Sbarbati Andrea	✓	✓	✓	
8	Informatica	Viganò Luca	✓	✓	✓	
9	Nanotecnologie e nanomateriali per applicazioni biomediche	Speghini Adolfo*	✓	✓	✓	
10	Neuroscienze	Tinazzi Michele	✓	✓	✓	
11	Scienze psicologiche e psichiatriche	Mirella Ruggeri	✓	✓	✓	Scienze umane e filosofia (Mario Lombardo*)
12	Filosofia	Marcolungo Ferdinando	✓	✓	✓	
13	Psicologia delle organizzazioni: processi di differenziazione ed integrazione	Margherita Pasini*	✓	✓	✓	
14	Scienze dell'educazione e della formazione continua	Agosti Alberto	✓	✓	✓	
15	Sociologia e ricerca sociale	Secondulfo Domenico	✓	✓	✓	
16	Economia e direzione aziendale	Lai Alessandro	✓	✓	✓	Economia e management (istituita dal XXVII ciclo) Scuola di dottorato interateneo Direttore di altro Ateneo
17	Economia e finanza	Cipriani Gian Pietro	✓	✓	✓	
18	Storia economica	Demo Edoardo*	✓	✓	✓	Studi storici, geografici e antropologici (istituita dal XXVII ciclo) Scuola di dottorato interateneo Direttore di altro Ateneo
19	Scienze storiche e antropologiche	Varanini Gianmaria	✓	✓	✓	
20	Bioscienze	Marta Palmieri	✓	✓	✓	Scienze della vita e della salute (Pietro Minuz*)
21	Biotechnologie molecolari industriali ed ambientali	Bassi Roberto	✓	✓	✓	
22	Proteomica clinica	Olivieri Oliviero	✓	✓	✓	
23	Scienze cardiovascolari	Mazzucco Alessandro	✓	✓	✓	
24	Scienze mediche cliniche e sperimentali	Bonora Enzo	✓	✓	✓	Scienze biomediche traslazionali (Franco Tagliaro*)
25	Biologia e patologia molecolare e cellulare	Cassatella Marco Antonio	✓	✓	✓	
26	Medicina e Scienze Forensi	Tagliaro Franco	✓	✓	✓	
27	Patologia oncologica e cellule staminali	Scarpa Aldo	✓	✓	✓	
28	Biomedicina Traslazionale	Chiamulera Cristiano	✓	✓	✓	
29	Scienze dell'esercizio fisico e del movimento umano	Carlo Capelli*	✓	✓	✓	Scienze biomediche traslazionali (Franco Tagliaro*)
30	Scienze chirurgiche delle malattie epatobiliari e pancreatiche	Bassi Claudio	✓	✓	✓	
31	Diritto costituzionale italiano ed europeo	Guiglia Giovanni	✓	✓	✓	
32	Diritto ed economia dell'impresa - Discipline interne ed internazionali	Picotti Lorenzo	✓	✓	✓	Giurisprudenza (Maria Cristina Baruffi*)
33	Il diritto privato europeo dei rapporti patrimoniali civili e commerciali	Dalla Massara Tommaso	✓	✓	✓	

\* Coordinatore ovvero Direttore di nuova nomina rispetto all'anno precedente



## 2.2 Gli iscritti ai Corsi di Dottorato

Dall'analisi del trend degli iscritti ai nuovi cicli ai corsi di dottorato dell'Ateneo emerge una diminuzione del numero complessivo degli iscritti, nonché delle media di iscritti per ciascun Corso di Dottorato.

Diversamente, il numero di iscritti stranieri aumenta nell'ultimo ciclo, passando da una percentuale dell'8,5% sul totale degli iscritti nel XXVI ciclo ad una percentuale del 15,7% nel XXVII ciclo. Si sottolinea, inoltre, che questa percentuale è la più alta registrata in tutti gli anni di attivazione dei dottorati.

Tabella n. 2.3 – Nuovi iscritti e iscritti stranieri ai corsi di dottorato XX-XXVII ciclo

Ciclo	Iscritti al 1° anno*	Media iscritti al 1° anno per CdD	Iscritti al 1° anno stranieri*	% iscritti stranieri su totale iscritti
XX	118	3,7	1	0,8%
XXI	136	4,3	7	5,1%
XXII	184	5,8	9	4,9%
XXIII	190	5,9	7	3,7%
XXIV	214	6,5	21	9,8%
XXV	210	6,4	27	12,9%
XXVI	188	5,7	16	8,5%
XXVII	178	5,4	28	15,7%

\* Fonte: Anagrafe Dottorati

Grafico n.2.1

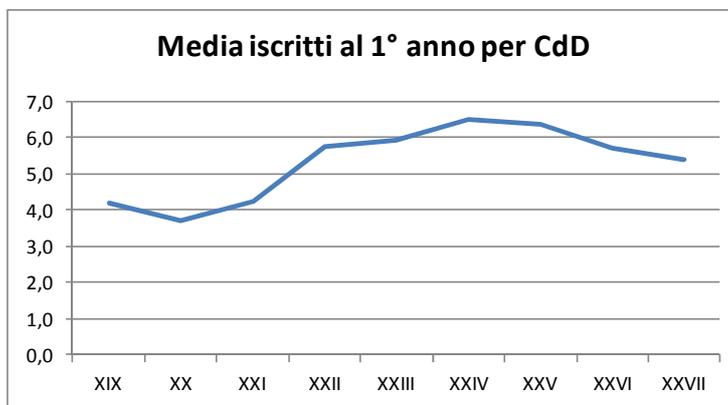


Grafico n. 2.2

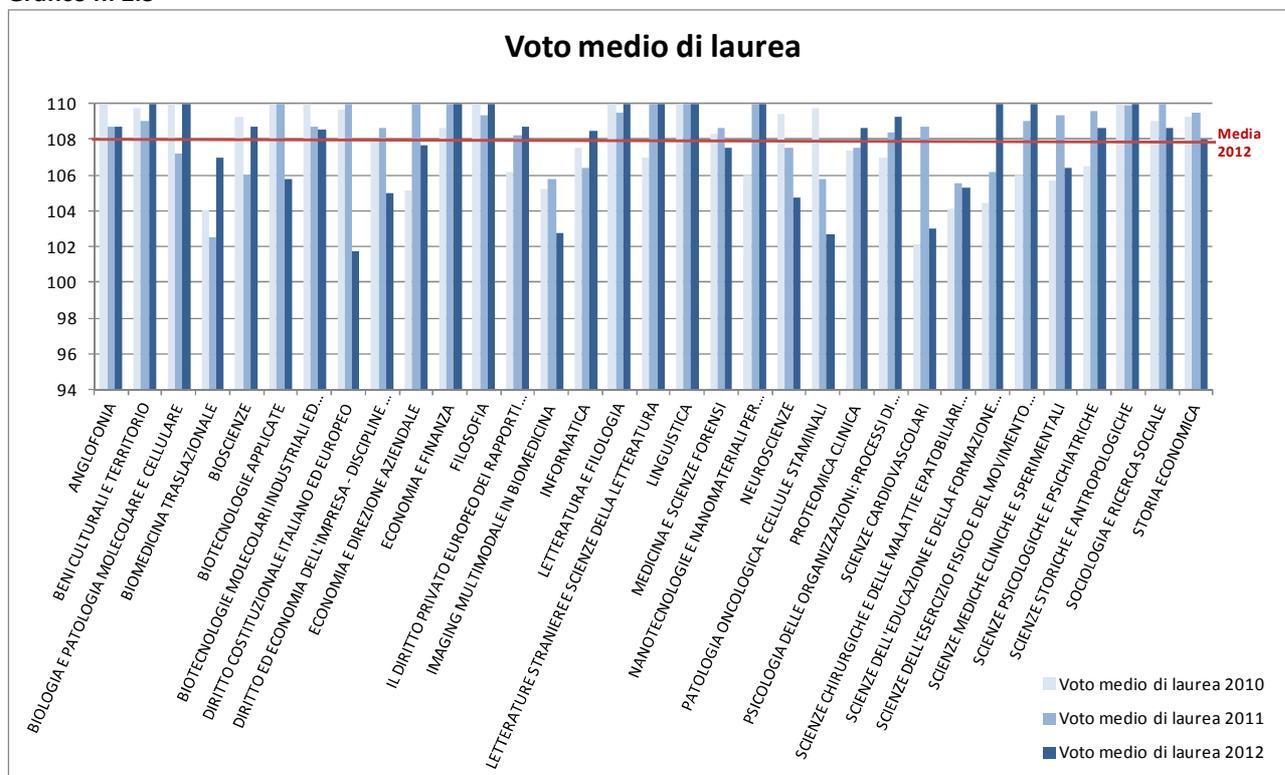


Dopo aver considerato l'entità della domanda formativa dei corsi di Dottorato, si prende in analisi la natura qualitativa di tale domanda, ovvero se alcune connotazioni dei dottorandi iscritti; in particolare, sono presi in esame il successo universitario, il voto di laurea e i tempi di inserimento alla formazione di terzo livello, grazie all'analisi dell'età media dei dottorandi e dei tempi medi fra la laurea e l'iscrizione al Dottorato.

Per le seguenti analisi si è preso come riferimento l'ultimo dei tre cicli attivi nell'anno di riferimento e cioè il XXVII.

Dall'analisi del voto medio di laurea dei dottorandi iscritti ai corsi di Dottorato del XXVII ciclo si denota che sono 11 i Dottorati che vantano la totalità di iscritti con un voto pieno di laurea, mentre sono 4 i Dottorati, i cui iscritti – in media – hanno un voto di laurea inferiore a 104. La media dei voti di laurea degli iscritti al XXVII ciclo si attesta ad un valore di 107,9/110 in crescita, quindi, con i dati relativi ai cicli precedenti (108,3/110 nel XXVI ciclo e 107,6/110 nel XXV ciclo).

Grafico n. 2.3

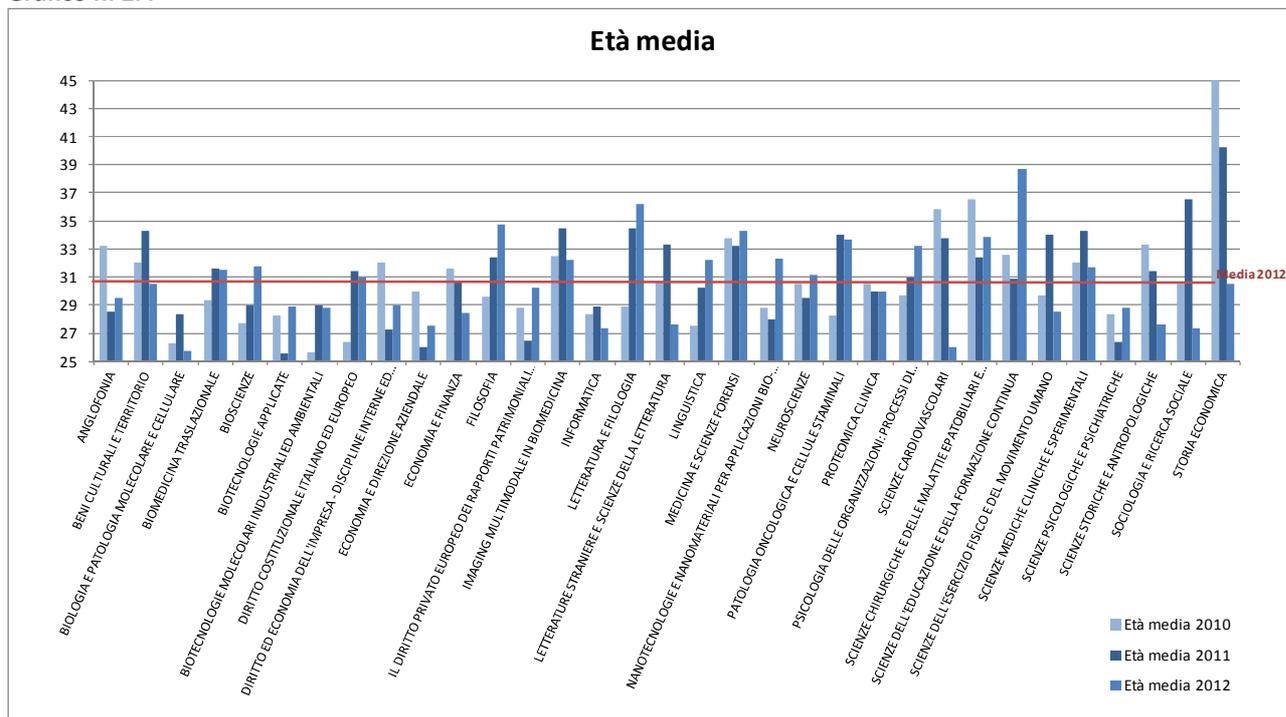


Considerando, invece, l'età dei dottorandi iscritti ai corsi di Dottorato al primo anno del XXVII ciclo, risulta una media di Ateneo pari a 30,6 anni, confronto alla media di 31,2 anni dei Dottorandi del ciclo precedente. Un buon numero di Corsi di Dottorato, comunque, riporta una media inferiore, a dimostrazione della continuità dell'esperienza formativa fra la laurea e il dottorato.

Si consideri, inoltre, che i dottorandi di alcuni corsi di Dottorato – soprattutto quelli dell'area medica – derivano da corsi di laurea che hanno una durata superiore agli altri.



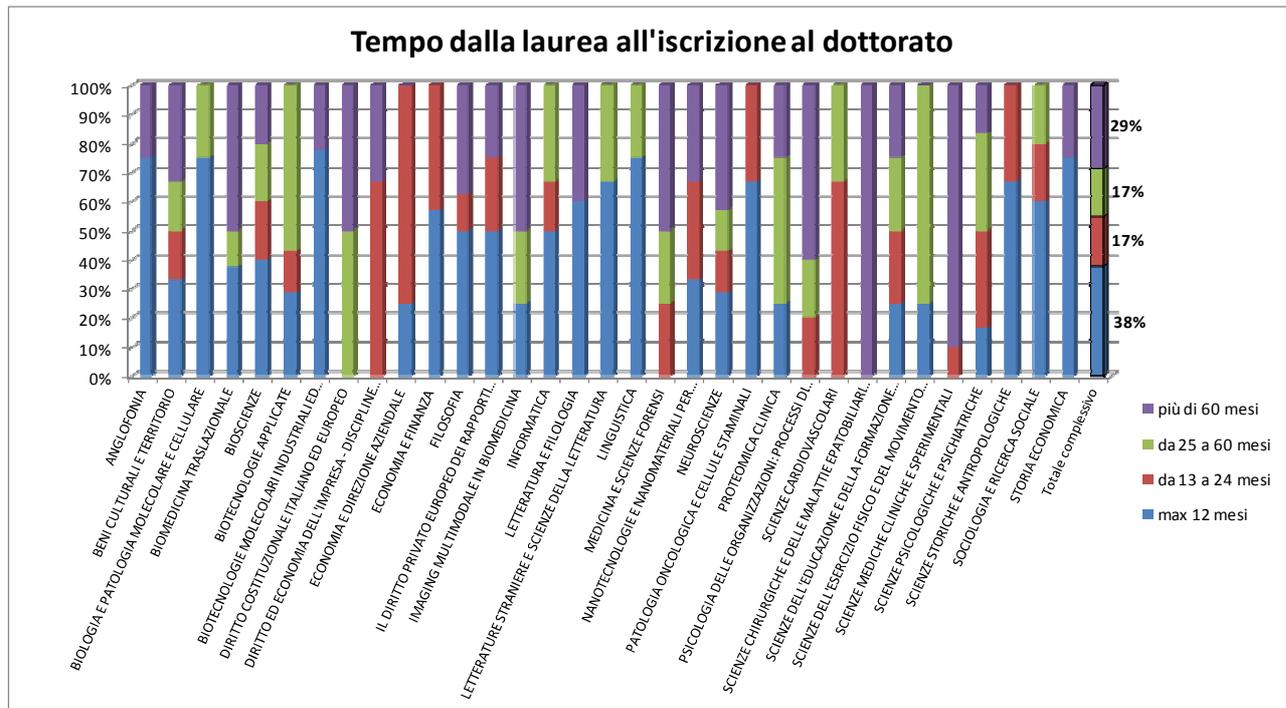
Grafico n. 2.4



Le sopraesposte considerazioni in merito all'età media dei dottorandi possono essere confermate anche dai dati inerenti ai tempi di ingresso alla formazione di terzo livello rispetto alla laurea.

Dal grafico seguente si evince come il 38% dei dottorandi si sia iscritto al Corso entro l'anno successivo a quello della laurea, il 17% nel secondo anno successivo, il 17% tra il terzo anno e il quinto anno dopo la laurea e il 29% dopo il quinto anno.

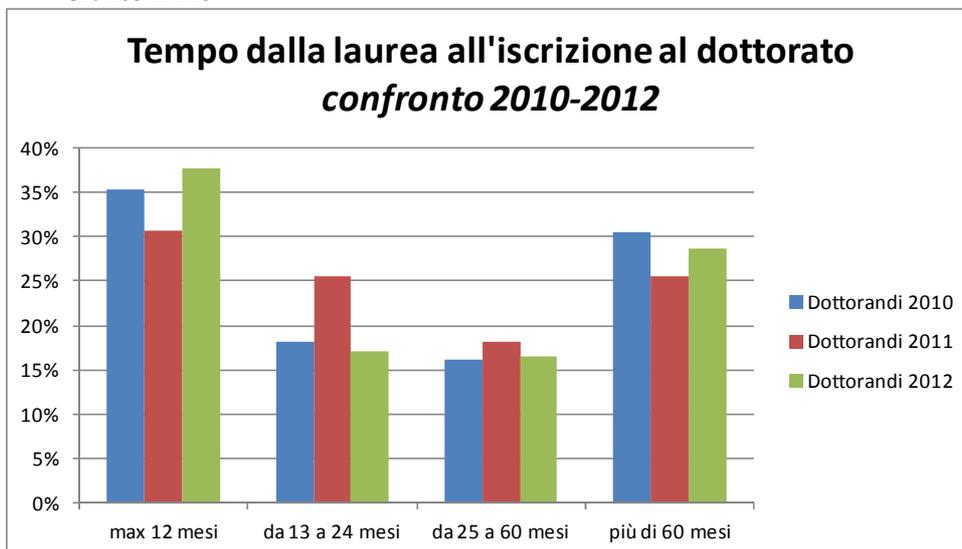
Grafico n. 2.5





Dal confronto del tempo dalla laurea all'iscrizione al dottorato degli ultimi tre anni, si constata come nel 2012 la percentuale di dottorandi che si sono iscritti ad un corso entro un anno dalla laurea è aumentata rispetto al 2011, come pure la percentuale di dottorandi che si iscrivono dopo 60 mesi (5 anni). Diminuisce, invece, la porzione di studenti che si iscrive ad un dottorato dopo 1 o 2 anni dalla laurea.

Grafico n. 2.6



Un ultimo aspetto da considerare in merito agli iscritti ai Corsi di Dottorato, consiste nel grado di assorbimento nei Corsi di Dottorato degli studenti laureatisi nell'Ateneo. Ovviamente il dato del numero di laureati fa riferimento solo a quelli di secondo livello nonché dei corsi del vecchio ordinamento, gli unici che permettono l'accesso ai Corsi di Dottorato.

Non si possono ancora prendere in considerazione i dati relativi all'a.a. 2011/12, in quanto non sono ancora concluse le sessioni di tale anno accademico. Ci si limita, quindi, a prendere in considerazione i dati degli ultimi tre anni a disposizione (dall'a.a.2008/09 all'a.a.2010/11).

Dai dati riportati nella seguente tabella si evince che la percentuale di dottorandi (intesi come iscritti al 1° anno ad un corso di dottorato) rappresenta il 16,22% nell'a.a. 2010/11, percentuale che risulta in costante diminuzione negli ultimi anni.

Tabella n. 2.4 – Rapporto dottorandi e laureati a.a. 2008/09 - 2009/10 – 2010/11

a.a.	Laureati				Iscritti a CdD*	% dottorandi/ laureati
	Lauree magistrali/ specialistiche	Lauree magistrali/ specialistiche a ciclo unico	Corsi del vecchio ordinamento	Totale		
2008/09	838	167	134	1.139	214	18,79%
2009/10	904	214	110	1.228	210	17,10%
2010/11	899	201	59	1.159	188	16,22%

\* Gli iscritti ai Corsi di Dottorato fanno riferimento agli iscritti al 1° anno.

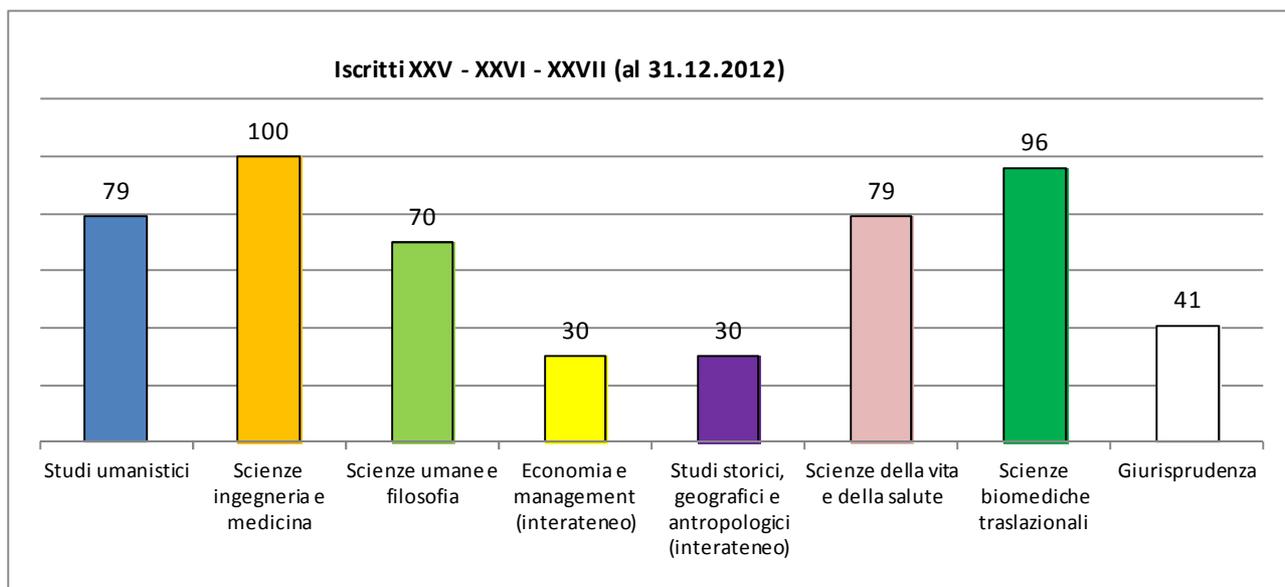
Si prende ora in analisi la situazione degli iscritti totali ai Corsi di Dottorato, raggruppato all'interno delle rispettive Scuole di Dottorato nell'anno 2012, ovverosia agli iscritti al 31 dicembre 2012 ai cicli attivi (XXV – XXVI – XXVII).



In totale gli iscritti ai Corsi di Dottorato dell'anno 2012 sono 525, di cui 183 al XXV ciclo, 179 al XXVI ciclo e 163 al XXVII ciclo.

Dall'analisi complessiva delle Scuole di Dottorato si evince una situazione abbastanza diversificata per quanto attiene all'attrattività, dovuta al differente numero di Corsi di Dottorato che afferiscono a ciascuna di esse, ed, altresì, all'esiguo numero di studenti iscritti a taluni Corsi di Dottorato (come si evince dalla successiva tabella 2.5).

**Grafico n. 2.7– Iscritti al 31.12.2012 suddivisi per Scuola di Dottorato**



Nella tabella 2.5 si riportano i dati dei dottorandi iscritti ai vari Corsi di Dottorato alla data del 31 dicembre 2012.

La maggior parte dei Corsi di Dottorato hanno un numero di iscritti compreso fra le 10 e le 20 unità. Solo il Corso di Dottorato in Nanotecnologie e nanomateriali per applicazioni bio-mediche ha meno di 10 iscritti (9 iscritti); tra i Corsi di Dottorato che presentano, invece, un numero più cospicuo di studenti iscritti vi sono: Scienze mediche cliniche e sperimentali (25 dottorandi), Informatica (24 dottorandi) e Filosofia (23 dottorandi).

**Tabella n. 2.5 – Iscritti al 31.12.2012 suddivisi per ciclo di iscrizione e Corso di Dottorato**

N.	A. Scuola in Studi umanistici	XXV CICLO	XXVI CICLO	XXVII CICLO	ISCRITTI TOTALI
1	Anglofonia	4	4	4	12
2	Beni culturali e territorio	8	7	6	21
3	Letterature straniere e scienze della letteratura	5	7	6	18
4	Letteratura e filologia	7	5	5	17
5	Linguistica	3	5	3	11
	<b>TOTALI</b>	<b>27</b>	<b>28</b>	<b>24</b>	<b>79</b>
	B. Scuola in Scienze ingegneria e medicina	XXV CICLO	XXVI CICLO	XXVII CICLO	ISCRITTI TOTALI
6	Biotechnologie applicate	5	7	7	19
7	Imaging multimodale in biomedicina	3	5	4	12
8	Informatica	13	7	4	24
9	Nanotecnologie e nanomateriali per applicazioni bio-mediche	4	2	3	9
10	Neuroscienze	5	8	7	20
11	Scienze psicologiche e psichiatriche	5	5	6	16
	<b>TOTALI</b>	<b>35</b>	<b>34</b>	<b>31</b>	<b>100</b>



N.	C. Scuola in Scienze umane e filosofia	XXV CICLO	XXVI CICLO	XXVII CI- CLO	ISCRITTI TOTALI
12	Filosofia	7	8	8	23
13	Psicologia delle organizzazioni: processi di differenziazione ed integrazione	5	6	5	16
14	Scienze dell'educazione e della formazione continua	6	6	3	15
15	Sociologia e ricerca sociale	6	5	5	16
	<b>TOTALI</b>	<b>24</b>	<b>25</b>	<b>21</b>	<b>70</b>
N.	D. Scuola Superiore di Economia e Management (istituita dal XXVII ciclo) Scuola interateneo: Verona, Padova, Venezia	XXV CICLO	XXVI CICLO	XXVII CI- CLO	ISCRITTI TOTALI
16	Economia e direzione aziendale	7	3	3	13
17	Economia e finanza	6	4	7	17
	<b>TOTALI</b>	<b>13</b>	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>30</b>
N.	D. Scuola Superiore di Studi Storici, geografici e antropologici (istituita dal XXVII ciclo) Scuola interateneo: Verona, Padova, Venezia	XXV CICLO	XXVI CICLO	XXVII CI- CLO	ISCRITTI TOTALI
18	Scienze storiche e antropologiche	7	8	4	19
19	Storia economica	4	3	4	11
	<b>TOTALI</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>30</b>
N.	E. Scuola in Scienze della vita e della salute	XXV CICLO	XXVI CICLO	XXVII CICLO	ISCRITTI TOTALI
20	Bioscienze	4	2	5	11
21	Biotecnologie molecolari industriali ed ambientali	7	6	8	21
22	Proteomica clinica	4	3	4	11
23	Scienze cardiovascolari	4	4	3	11
24	Scienze mediche cliniche e sperimentali	8	8	9	25
	<b>TOTALI</b>	<b>27</b>	<b>23</b>	<b>29</b>	<b>79</b>
N.	F. Scuola in Scienze biomediche traslazionali	XXV CICLO	XXVI CICLO	XXVII CICLO	ISCRITTI TOTALI
25	Biologia e patologia molecolare e cellulare	4	6	3	13
26	Medicina e scienze forensi	3	4	4	11
27	Patologia oncologica e cellule staminali	7	5	2	14
28	Biomedicina Traslazionale	8	6	8	22
29	Scienze dell'esercizio fisico e del movimento umano	6	5	3	14
30	Scienze chirurgiche e delle malattie epatobiliari e pancreatiche	8	8	6	22
	<b>TOTALI</b>	<b>36</b>	<b>34</b>	<b>26</b>	<b>96</b>
N.	G. Scuola in Giurisprudenza	XXV CICLO	XXVI CICLO	XXVII CICLO	ISCRITTI TOTALI
31	Diritto costituzionale italiano ed europeo	2	5	4	11
32	Diritto ed economia dell'impresa - Discipline interne ed internazionali	4	8	6	18
33	Il Diritto privato europeo dei rapporti patrimoniali civili e commerciali	4	4	4	12
	<b>TOTALI</b>	<b>10</b>	<b>17</b>	<b>14</b>	<b>41</b>
	<b>ATENEEO</b>	<b>XXV CICLO</b>	<b>XXVI CICLO</b>	<b>XXVII CICLO</b>	<b>ISCRITTI TOTALI</b>
	<b>Totale iscritti</b>	<b>183</b>	<b>179</b>	<b>163</b>	<b>525</b>

Fonte: dati iscritti ufficio dottorati - dati al 31.12.2012

Un interessante elemento che contraddistingue la mobilità dei dottorandi, nonché l'apertura all'internazionalizzazione dei corsi di dottorato, consiste nella presenza di cotutele *ingoing* ovvero *outgoing* di ogni dottorato.

Si ricorda che la cotutela consiste in una modalità di svolgimento del dottorato di ricerca, che comporta l'iscrizione del candidato in due università di due Paesi diversi e il rilascio di un titolo di studio riconosciuto da entrambi gli Stati. Le cotutele in uscita si riferiscono a dottorandi iscritti presso l'Ateneo di Verona e, quindi, considerati nel novero di cui alla tabella 2.5, mentre le cotutele in entrata fanno riferimento a studenti provenienti da Paesi esteri.

Nell'anno 2012 sono presenti 24 cotutele in uscita, di cui la maggior parte riguarda iscrizioni presso Atenei di Paesi Europei (Francia, Germania, Spagna, Belgio, Olanda, Svizzera e Regno Unito); si segnalano 4



cotutele con un Ateneo extra Europeo ( 2 iscritti del Corso di Dottorato in Informatica in Australia, uno del Corso in Scienze dell’Educazione e della Formazione in Brasile e uno di Scienze chirurgiche e delle malattie epatobiliari e pancreatiche in Egitto. Le cotutele in entrata rappresentano un numero più esiguo (6 nel 2012) e provengono da Atenei della Francia, Spagna, Svizzera e Portogallo.

Tabella n. 2.6 – Co-tutele in uscita ed in entrata degli iscritti nell’anno 2012 (XXV, XXVI e XXVII ciclo)

N.	Scuola in Studi umanistici	Iscritti XXV-XXVI-XXVII ciclo	
		Cotutele in uscita	Cotutele in entrata
1	Beni culturali e territorio	2	1
2	Letterature straniere e scienze della letteratura	6	1
3	Linguistica	2	
<b>TOTALI</b>		<b>10</b>	<b>2</b>
N.	Scuola in Scienze ingegneria e medicina	Iscritti XXV-XXVI-XXVII ciclo	
		Cotutele in uscita	Cotutele in entrata
4	Biotecnologie applicate		1
5	Informatica	2	
<b>TOTALI</b>		<b>2</b>	<b>1</b>
N.	Scuola in Scienze umane e filosofia	Iscritti XXV-XXVI-XXVII ciclo	
		Cotutele in uscita	Cotutele in entrata
6	Filosofia		1
7	Psicologia delle organizzazioni: processi di differenziazione ed integrazione	3	
8	Scienze dell’educazione e della formazione continua	1	1
<b>TOTALI</b>		<b>4</b>	<b>2</b>
N.	Scuola in Scienze della vita e della salute	Iscritti XXV-XXVI-XXVII ciclo	
		Cotutele in uscita	Cotutele in entrata
9	Bioscienze	1	
10	Biotecnologie molecolari industriali ed ambientali	1	
<b>TOTALI</b>		<b>2</b>	<b>0</b>
N.	Scuola in Scienze biomediche traslazionali	Iscritti XXV-XXVI-XXVII ciclo	
		Cotutele in uscita	Cotutele in entrata
11	Scienze dell’esercizio fisico e del movimento umano	1	
12	Scienze chirurgiche delle malattie epatobiliari e pancreatiche	1	
<b>TOTALI</b>		<b>2</b>	<b>0</b>
N.	E. Scuola Superiore di Studi storici, geografici e antropologici (istituita dal XXVII ciclo) Scuola di dottorato interateneo: Verona, Padova, Venezia.	Iscritti XXV-XXVI-XXVII ciclo	
		Cotutele in uscita	Cotutele in entrata
13	Scienze storiche e antropologiche	1	1
<b>TOTALI</b>		<b>1</b>	<b>1</b>
N.	Scuola in Giurisprudenza	Iscritti XXV-XXVI-XXVII ciclo	
		Cotutele in uscita	Cotutele in entrata
14	Il Diritto privato europeo dei rapporti patrimoniali	3	
<b>TOTALI</b>		<b>3</b>	<b>0</b>
<b>TOTALI ATENEO</b>		<b>24</b>	<b>6</b>

Fonte: ufficio dottorati - dati al 31.12.2012



### 3.3 I Dottori di Ricerca

Considerando ora i risultati della formazione di terzo livello, ovvero sia il numero di coloro che conseguono il titolo di Dottore di Ricerca, si riscontra un aumento considerevole nell'anno 2012 con ben 181 Dottori di Ricerca, numero triplicato rispetto all'anno 2005.

Tabella n. 2.7 – Numero Dottori di Ricerca 2005-2012

anno	n° Dottori di Ricerca
2005	64
2006	90
2007	117
2008	106
2009	149
2010	151
2011	165
2012	181

La regolarità nel conseguimento del titolo è stata calcolata considerando l'anno ed il ciclo di iscrizione. Vengono presi in esame i Dottori di Ricerca dall'anno 2008 all'anno 2010 (ultimo anno di cui si ha a disposizione anche il dato a livello nazionale).

Dalla tabella n.2.8 si può riscontrare, nell'ultimo anno, un miglioramento in termini di regolarità del conseguimento del titolo presso l'Ateneo di Verona, a differenza del medesimo dato a livello nazionale, che risulta, invece, peggiorato. Si sottolinea, inoltre, che, mentre per i Corsi di Dottorato dell'Ateneo la durata è obbligatoria di 3 anni, in altri Atenei la durata può variare; questo spiega la presenza di Dottori di Ricerca iscritti a cicli successivi rispetto a quelli di Verona.

Tabella n. 2.8 – Dottori di ricerca a.s. 2008-2010 per ciclo di iscrizione (val. %)

Ciclo	dato Verona 2008	dato nazionale 2008	dato Verona 2009	dato nazionale 2009	dato Verona 2010	dato nazionale 2010
XIX e precedenti	16,3%	18,5%	1,3%	2,0%	1,3%	0,6%
XX	83,7%	59,1%	12,5%	15,3%	0,0%	2,2%
XXI	0,0%	22,4%	86,2%	61,0%	11,3%	16,9%
XXII	0,0%	0,0%	0,0%	21,7%	87,4%	73,5%
XXIII e seguenti					0,0%	6,7%
<b>Totale</b>	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: rilevazione post lauream – ufficio statistico MIUR



## 2.4 I posti banditi e le borse di studio

Ai fini dell'analisi della capacità ricettiva dell'Ateneo si considera il numero totale dei posti sostenibili, ovverosia la potenzialità sulla base di strutture, docenti e risorse di ricerca disponibili, dei posti banditi e di quelli banditi con borsa.

Dal confronto con il ciclo XXV si può riscontrare una diminuzione sia dei posti banditi, sia dei posti sostenibili, ma ancor più quelli banditi con borsa. Va precisato che per "posti sostenibili" si intende la capacità ricettiva dei Corsi di Dottorato in base alle risorse a disposizione; tale sostenibilità viene dichiarata da ogni Coordinatore in sede di attivazione del proprio Corso di Dottorato.

**Tabella n. 2.9 – Trend posti sostenibili, posti banditi e posti banditi con borsa**

Ciclo	Posti sostenibili	Posti banditi	Posti banditi con borsa
XXV	299	227	137
XXVI	266	212	122
XXVII	272	206	121
<b>Δ% XXV-XXVII ciclo</b>	<b>-9,03%</b>	<b>-9,25%</b>	<b>-11,68%</b>

La capacità ricettiva dell'Ateneo nell'ultimo anno (dal ciclo XXVI al XXVII) è anch'essa calata (-2,8%). La media dei posti banditi per ciascun CdD si aggira intorno alle 6 unità.

**Tabella n. 2.10 – Numero posti banditi e variazione percentuale (XXIV e XXV ciclo) e relativa media per CdD**

XXVII ciclo	Dato
Posti banditi	206
Δ% XXVI-XXVII ciclo	-2,8%
N° posti per CdD	6,24

Il valore medio dei posti sostenibili nel XXVII ciclo è pari a 8,24 per singolo Corso di Dottorato, mentre il valore dei posti banditi è inferiore di 2 unità (6,24).

**Tabella n. 2.11 – Posti sostenibili e posti banditi (valori medi, minimi e massimi)**

valore	XXV		XXVI		XXVII	
	Posti sostenibili	Posti banditi	Posti sostenibili	Posti banditi	Posti sostenibili	Posti banditi
Media	9,06	6,88	8,06	6,42	8,24	6,24
valore minimo	4	3	4	3	4	3
valore massimo	20	16	20	12	20	12

L'utilizzo dei posti disponibili – inteso come rapporto fra posti banditi e posti sostenibili – dell'Ateneo nel XXVII ciclo risulta in leggera diminuzione rispetto al dato relativo al XXVI ciclo, a differenza, invece, della percentuale di copertura dei posti con borsa rispetto ai posti banditi.

**Tabella n. 2.12 – Utilizzo\* e copertura\*\* dei posti di dottorato (valori %)**

Dato Ateneo Verona	XXV		XXVI		XXVII	
	% utilizzo dei posti disponibili	% copertura con borsa dei posti banditi	% utilizzo dei posti disponibili	% copertura con borsa dei posti banditi	% utilizzo dei posti disponibili	% copertura con borsa dei posti banditi
media	77%	61%	81%	59%	78%	60%
valore minimo	40%	50%	50%	50%	50%	50%
valore massimo	100%	100%	100%	100%	100%	100%

\* posti banditi su posti sostenibili - \*\*posti banditi con borsa su posti banditi



Considerando la provenienza dei finanziamenti destinati alla copertura delle borse di studio del XXVII ciclo, si può constatare come all'interno dell'Ateneo di Verona la voce principale di entrata risulta l'Ateneo stesso, seguito dal MIUR e da Enti esterni privati (in particolar modo dalla Fondazione Cariverona). Questi ultimi rappresentano un buon 20% dei finanziamenti per le borse di studio.

**Tabella n. 2.13 – Copertura finanziaria delle borse di studio XXVII ciclo**

Tipologia fondi	XXVII ciclo
Fondi MIUR	37%
Fondi Ateneo	44%
Fondi esterni da Enti di Ricerca	0%
Fondi esterni da Privati	20%
Fondi esterni da Enti Pubblici	0%
Altri fondi	0%
<b>TOT</b>	<b>100%</b>

L'effettiva copertura finanziaria dei posti dei dottorandi nell'anno 2012, che verrà presa in considerazione nelle valutazioni effettuate per i singoli Corsi di Dottorato, viene ora rappresentata nella tabella 2.14 per offrire un quadro di riferimento generale della situazione di Ateneo.

Pertanto, si vuole di seguito dare evidenza della capacità complessiva delle Scuole di attrarre finanziamenti – in termini di borse di studio – dall'Ateneo, ma anche da soggetti esterni avendo come riferimento anche il numero degli iscritti totali del Corso. Si precisa, a tal proposito, che nel calcolo degli iscritti non vengono presi in considerazione gli iscritti in co-tutela in entrata, ovvero sia gli studenti che, pur essendo iscritti anche presso l'Ateneo di Verona, beneficiano – o possono beneficiare – di un sostentamento finanziario presso l'Ateneo di provenienza.

Si nota come, a livello di Ateneo, la capacità di coprire con borse i posti dei dottorandi è misurata in una percentuale pari al 75% – prendendo come riferimento il XXVII ciclo – anche se in talune Scuole questa percentuale si abbassa al 57% (Scienze umane e filosofia) e al 63% (Scuola in Studi umanistici).

**Tabella n. 2.14 – Iscritti con borsa (borse di Ateneo, borse esterne) o con assegno di ricerca al 31.12.2012**

A. Scuola in Studi umanistici	XXV CICLO					XXVI CICLO					XXVII CICLO				
	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura
Anglofonia	4	2	0	0	50%	4	1	1	0	50%	4	1	1	0	50%
Beni culturali e territorio	8	4	1	0	63%	7	3	1	0	57%	6	2	1	0	50%
Letteratura e filologia	7	2	1	0	43%	5	3	0	0	60%	5	2	1	0	60%
Letterature straniere e scienze della letteratura	5	3	0	0	60%	7	4	0	0	57%	6	3	1	0	67%
Linguistica	3	2	0	0	67%	5	2	1	0	60%	3	3	0	0	100%
<b>TOTALI</b>	<b>27</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>56%</b>	<b>28</b>	<b>13</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>57%</b>	<b>24</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>63%</b>
B. Scuola in Scienze ingegneria e medicina	XXV CICLO					XXVI CICLO					XXVII CICLO				
	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura
Biotechnologie applicate	5	3	2	0	100%	7	4	2	0	86%	7	3	3	0	86%
Imaging multimodale in biomedicina	3	0	1	0	33%	5	2	0	1	60%	4	2	0	1	75%
Informatica	13	5	3	2	77%	7	2	3	2	100%	4	1	3	0	100%
Nanotecnologie e nanomateriali per applicazioni bio-mediche	4	1	2	1	100%	2	1	1	0	100%	3	2	0	0	67%
Neuroscienze	5	4	1	0	100%	8	6	1	0	88%	7	4	2	0	86%
Scienze psicologiche e psichiatriche	5	3	1	0	80%	5	3	1	0	80%	6	4	1	1	100%
<b>TOTALI</b>	<b>35</b>	<b>16</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>83%</b>	<b>34</b>	<b>18</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>85%</b>	<b>31</b>	<b>16</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>87%</b>



C. Scuola in Scienze umane e filosofia	XXV CICLO					XXVI CICLO					XXVII CICLO				
	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura
Filosofia	7	4	0	0	57%	8	4	0	0	50%	8	3	1	0	50%
Psicologia delle organizzazioni: processi di dif...	5	1	2	0	60%	6	2	1	0	50%	5	2	1	0	60%
Scienze dell'educazione e della formazione co.	6	2	0	0	33%	6	2	1	0	50%	3	2	0	0	67%
Sociologia e ricerca sociale	6	3	1	0	67%	5	2	1	0	60%	5	3	0	0	60%
<b>TOTALI</b>	<b>24</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>54%</b>	<b>25</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>52%</b>	<b>21</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>57%</b>
D. Scuola in Economia e management (interateneo)	XXV CICLO					XXVI CICLO					XXVII CICLO				
	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura
Economia e direzione aziendale	7	2	3	0	71%	3	1	2	0	100%	3	1	2	0	100%
Economia e finanza	6	4	2	0	100%	4	3	1	0	100%	7	6	1	0	100%
<b>TOTALI</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>85%</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>100%</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>100%</b>
E. Scuola in Studi storici, geografici e antropologici (interateneo)	XXV CICLO					XXVI CICLO					XXVII CICLO				
	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura
Storia economica	4	2	0	0	50%	3	3	0	0	100%	4	2	0	0	50%
Scienze storiche e antropologiche	7	3	1	0	57%	8	3	1	0	50%	4	4	0	0	100%
<b>TOTALI</b>	<b>11</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>55%</b>	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>64%</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>75%</b>
F. Scuola in Scienze della vita e della salute	XXV CICLO					XXVI CICLO					XXVII CICLO				
	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura
Bioscienze	4	3	1	0	100%	2	2	0	0	100%	5	3	1	0	80%
Biotechnologie molecolari industriali ed amb.li	7	5	2	0	100%	6	5	1	0	100%	8	4	2	1	88%
Proteomica clinica	4	1	1	0	50%	3	2	1	0	100%	4	2	1	0	75%
Scienze cardiovascolari	4	3	0	0	75%	4	2	1	0	75%	3	3	0	0	100%
Scienze mediche cliniche e sperimentali	8	1	2	0	38%	8	3	2	0	63%	9	4	1	2	78%
<b>TOTALI</b>	<b>27</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>70%</b>	<b>23</b>	<b>14</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>83%</b>	<b>29</b>	<b>16</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>83%</b>
G. Scuola in Scienze biomediche traslazionali	XXV CICLO					XXVI CICLO					XXVII CICLO				
	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura
Biologia e patologia molecolare e cellulare	4	3	1	0	100%	6	2	1	1	67%	3	0	3	0	100%
Medicina e scienze forensi	3	1	0	0	33%	4	2	0	0	50%	4	2	0	0	50%
Patologia oncologica e cellule staminali	7	3	2	0	71%	5	3	1	0	80%	2	1	1	0	100%
Biomedicina Traslazionale	8	5	2	0	88%	6	4	2	0	100%	8	4	1	1	75%
Sc. dell'esercizio fisico e del movimento umano	6	3	1	0	67%	5	3	1	0	80%	3	3	0	0	100%
Sc. chirurgiche e delle malattie epatobiliari pan.	8	0	4	0	50%	8	2	2	0	50%	6	1	2	0	50%
<b>TOTALI</b>	<b>36</b>	<b>15</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>69%</b>	<b>34</b>	<b>16</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>71%</b>	<b>26</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>73%</b>
H. Scuola in Giurisprudenza	XXV CICLO					XXVI CICLO					XXVII CICLO				
	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura	iscritti totali*	di cui con borsa Ateneo	di cui con borsa esterna	di cui con assegno di ricerca	% copertura
Diritto costituzionale italiano ed europeo	2	1	1	0	100%	5	2	1	0	60%	4	2	1	0	75%
Diritto ed economia dell'impr.- Disc. Int. intern.	4	2	2	0	100%	8	3	1	0	50%	6	2	2	0	67%
Il Diritto privato europeo dei rapporti patr.	4	3	1	0	100%	4	2	1	0	75%	4	3	0	0	75%
<b>TOTALI</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>100%</b>	<b>17</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>59%</b>	<b>14</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>71%</b>
<b>TOTALI ATENEO</b>	<b>183</b>	<b>84</b>	<b>41</b>	<b>3</b>	<b>70%</b>	<b>179</b>	<b>88</b>	<b>33</b>	<b>4</b>	<b>70%</b>	<b>163</b>	<b>84</b>	<b>33</b>	<b>6</b>	<b>75%</b>

\* Nel conteggio degli iscritti totali non vengono considerati gli studenti con co-tutela in entrata.

Fonte: dati ufficio dottorati - dati al 31.12.2012



## 2.5 Analisi grado di attrattività e di selezione

Il grado di attrattività dei Corsi di Dottorato – e, quindi, delle Scuole a cui essi afferiscono – può essere espresso anche dal numero di partecipanti alle prove di selezione del Corso: in tal modo si può apprezzare la “capacità di richiamo” del Corso di Dottorato, misurata attraverso il numero complessivo degli interessati all’iscrizione, indipendentemente dalla loro effettiva iscrizione.

L’indicatore di seguito presentato si riferisce, quindi, al rapporto fra il numero di ammessi al Corso di Dottorato e il numero di partecipanti alla selezione, da cui si evince, quindi, l’attrattività, nonché il grado di selettività del Corso stesso. È appena il caso di ricordare che il numero di ammessi fa riferimento a coloro che si sono iscritti al Corso dopo il superamento della prova e non sempre coincide con gli iscritti effettivi al 31.12.2012 (come da tabella 2.5) a causa dello sfasamento temporale intercorso, durante il quale alcuni dottorandi possono aver abbandonato il percorso di studi.

A livello di Ateneo il grado di selezione per il XXVII ciclo si attesta al 20%, in netta diminuzione rispetto al ciclo XXVI (30%) e al XXV (41%); l’elevato grado di selezione del XXVII ciclo si deve sia ad un aumento del numero di partecipanti alla selezione (da 626 del ciclo precedente a 899 del XXVII ciclo) sia alla diminuzione del numero di ammessi (da 190 a 178). Si sottolinea l’elevato numero di partecipanti alle selezioni dei Corsi di Dottorato in Filosofia (89 partecipanti per 8 ammessi) e in Scienze storiche e antropologiche (65 candidati per 6 posti a disposizione).

Dal punto di vista del grado di selezione (dato dal rapporto fra numero di ammessi e quello di partecipanti alle selezioni) si riscontra, a fronte di una media di Ateneo pari al 20%, un minor grado di selezione complessivo nelle Scuole in Scienze della vita e della salute (27%), in Scienze biomediche traslazionali (25%) in Scienze ingegneria medicina (22%) e in Economia e management (22%).

**Tabella n. 2.15 – Rapporto fra ammessi ai Corsi di Dottorato e partecipanti alla selezione per ciclo**

N.	A. Scuola in Studi umanistici	XXV	XXVI	XXVII	XXV	XXVI	XXVII	XXV	XXVI	XXVII
		partecipanti alla selezione			*ammessi			ammessi/partecipanti		
1	Anglofonia	10	8	11	4	4	4	40%	50%	36%
2	Beni culturali e territorio	26	27	34	9	7	6	35%	26%	18%
3	Letterature straniere e scienze della letteratura	13	21	21	5	7	6	38%	33%	29%
4	Letteratura e filologia	34	16	39	8	5	5	24%	31%	13%
5	Linguistica	17	18	24	4	5	5	24%	28%	21%
	<b>TOTALI</b>	<b>100</b>	<b>90</b>	<b>129</b>	<b>30</b>	<b>28</b>	<b>26</b>	<b>30%</b>	<b>31%</b>	<b>20%</b>
N.	B. Scuola in Scienze ingegneria medicina	XXV	XXVI	XXVII	XXV	XXVI	XXVII	XXV	XXVI	XXVII
		partecipanti alla selezione			*ammessi			ammessi/partecipanti		
6	Biotechnologie applicate	10	18	30	7	7	7	70%	39%	23%
7	Imaging multimodale in biomedicina	7	10	11	4	5	4	57%	50%	36%
8	Informatica	19	38	39	13	8	7	68%	21%	18%
9	Nanotecnologie e nanomateriali per applicazioni bio-mediche	5	9	24	5	3	6	100%	33%	25%
10	Neuroscienze	14	9	38	9	8	7	64%	89%	18%
11	Scienze psicologiche e psichiatriche	18	12	24	6	5	6	33%	42%	25%
	<b>TOTALI</b>	<b>73</b>	<b>96</b>	<b>166</b>	<b>44</b>	<b>36</b>	<b>37</b>	<b>60%</b>	<b>38%</b>	<b>22%</b>
N.	C. Scuola in Scienze umane e filosofia	XXV	XXVI	XXVII	XXV	XXVI	XXVII	XXV	XXVI	XXVII
		partecipanti alla selezione			*ammessi			ammessi/partecipanti		
12	Filosofia	57	46	89	8	8	8	14%	17%	9%
13	Psicologia delle organizzazioni: processi di differenziazione ed integrazione	10	16	18	6	6	5	60%	38%	28%
14	Scienze dell'educazione e della formazione continua	14	40	31	6	6	4	43%	15%	13%
15	Sociologia e ricerca sociale	18	23	37	6	6	5	33%	26%	14%
	<b>TOTALI</b>	<b>99</b>	<b>125</b>	<b>175</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>22</b>	<b>26%</b>	<b>21%</b>	<b>13%</b>
N.	D. Scuola in Economia e Management (istituita dal XXVII ciclo) Scuola di dottorato interateneo: Verona, Padova, Venezia	XXV	XXVI	XXVII	XXV	XXVI	XXVII	XXV	XXVI	XXVII
		partecipanti alla selezione			*ammessi			ammessi/partecipanti		
16	Economia e direzione aziendale	12	4	23	7	3	4	58%	75%	17%
17	Economia e finanza	36	30	28	9	7	7	25%	23%	25%
	<b>TOTALI</b>	<b>48</b>	<b>34</b>	<b>51</b>	<b>16</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>33%</b>	<b>29%</b>	<b>22%</b>
N.	E. Scuola in Studi storici, geografici e antropologici (istituita dal XXVII ciclo) Scuola di dottorato interateneo: Verona, Padova, Venezia	XXV	XXVI	XXVII	XXV	XXVI	XXVII	XXV	XXVI	XXVII
		partecipanti alla selezione			*ammessi			ammessi/partecipanti		
18	Storia economica	7	5	9	4	4	4	57%	80%	44%
19	Scienze storiche e antropologiche	36	54	65	7	8	6	19%	15%	9%
	<b>TOTALI</b>	<b>43</b>	<b>59</b>	<b>74</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>26%</b>	<b>20%</b>	<b>14%</b>



N.	F. Scuola in Scienze della vita e della salute	XXV	XXVI	XXVII	XXV	XXVI	XXVII	XXV	XXVI	XXVII
		partecipanti alla selezione			*ammessi			ammessi/partecipanti		
20	Bioscienze	8	19	35	4	5	5	50%	26%	14%
21	Biotechnologie molecolari industriali ed ambientali	14	28	33	6	7	7	43%	25%	21%
22	Proteomica clinica	6	8	12	4	3	4	67%	38%	33%
23	Scienze cardiovascolari	6	9	5	5	4	3	83%	44%	60%
24	Scienze mediche cliniche e sperimentali	20	13	24	14	8	10	70%	62%	42%
	<b>TOTALI</b>	<b>54</b>	<b>77</b>	<b>109</b>	<b>33</b>	<b>27</b>	<b>29</b>	<b>61%</b>	<b>35%</b>	<b>27%</b>
N.	G. Scuola in Scienze biomediche traslazionali	XXV	XXVI	XXVII	XXV	XXVI	XXVII	XXV	XXVI	XXVII
		partecipanti alla selezione			*ammessi			ammessi/partecipanti		
25	Biologia e patologia molecolare e cellulare	7	23	24	4	6	4	57%	26%	17%
26	Medicina e scienze forensi	11	9	23	4	4	4	36%	44%	17%
27	Patologia oncologica e cellule staminali	12	23	18	7	5	3	58%	22%	17%
28	Biomedicina traslazionale	15	29	29	8	8	8	53%	28%	28%
29	Scienze dell'esercizio fisico e del movimento umano	12	12	13	6	5	4	50%	42%	31%
30	Scienze chirurgiche e delle malattie epatobiliari e pancreatiche	10	12	10	9	7	6	90%	58%	60%
	<b>TOTALI</b>	<b>67</b>	<b>108</b>	<b>117</b>	<b>38</b>	<b>35</b>	<b>29</b>	<b>57%</b>	<b>32%</b>	<b>25%</b>
N.	H. Scuola in Giurisprudenza	XXV	XXVI	XXVII	XXV	XXVI	XXVII	XXV	XXVI	XXVII
		partecipanti alla selezione			*ammessi			ammessi/partecipanti		
31	Diritto costituzionale italiano ed europeo	10	8	27	3	4	4	30%	50%	15%
32	Diritto ed economia dell'impresa. Discipline interne ed internazionali	11	22	32	4	8	6	36%	36%	19%
33	Il Diritto privato europeo dei rapporti patrimoniali civili e commerciali	8	7	19	5	4	4	63%	57%	21%
	<b>TOTALI</b>	<b>29</b>	<b>37</b>	<b>78</b>	<b>12</b>	<b>16</b>	<b>14</b>	<b>41%</b>	<b>43%</b>	<b>18%</b>
TOTALE ATENEO		XXV	XXVI	XXVII	XXV	XXVI	XXVII	XXV	XXVI	XXVII
		partecipanti alla selezione			*ammessi			ammessi/partecipanti		
	<b>TOTALI</b>	<b>513</b>	<b>626</b>	<b>899</b>	<b>210</b>	<b>190</b>	<b>178</b>	<b>41%</b>	<b>30%</b>	<b>20%</b>

\*ammessi intesi come studenti iscritti al momento dell'attivazione del ciclo - fonte: Anagrafe dottorati XXVII ciclo

I risultati della bontà e dell'efficacia delle iniziative di internazionalizzazione promosse dai Corsi di Dottorato ovvero dalle Scuole di Dottorato vengono misurati attraverso l'analisi della provenienza degli ammessi, nonché dei partecipanti alle selezioni dei vari Corsi di Dottorato.

La percentuale di ammessi ai Corsi di Dottorato provenienti da altri Atenei italiani è molto alta mediamente in tutte le Scuole; a livello di Ateneo la percentuale di ammessi provenienti da altri Atenei italiani negli ultimi tre cicli si attesta sul 54%. A livello di Corso di Dottorato spicca il risultato relativo ai i Corsi della Scuola in Studi Storici, geografici e antropologici (88%).

Gli ammessi ai Corsi di dottorato provenienti da Atenei stranieri sono, invece, decisamente meno frequenti (12%): le percentuali maggiori si riscontrano nelle Scuole di Economia e management (30%) e di Scienze ingegneria e medicina (21%).

Andando a considerare il dato a livello di singolo CdD si riscontra un'alta percentuale di iscritti provenienti da altri Atenei nei seguenti corsi: Storia economica (100%), Scienze psicologiche e psichiatriche (82%) e Scienze storiche e antropologiche (81%).

Per quanto riguarda la presenza di studenti da altri Atenei stranieri si sottolineano le alte percentuali, rispetto alla media di Ateneo, dei corsi in Economia e finanza (43%), in Biotechnologie applicate (38%), in Proteomica clinica (30%), in Medicina e scienze forensi e in Scienze cardiovascolari (entrambi al 33%).

Tabella n. 2.16 – Provenienza degli ammessi (in % sul totale dei partecipanti) – media nei cicli XXV-XXVI-XXVII

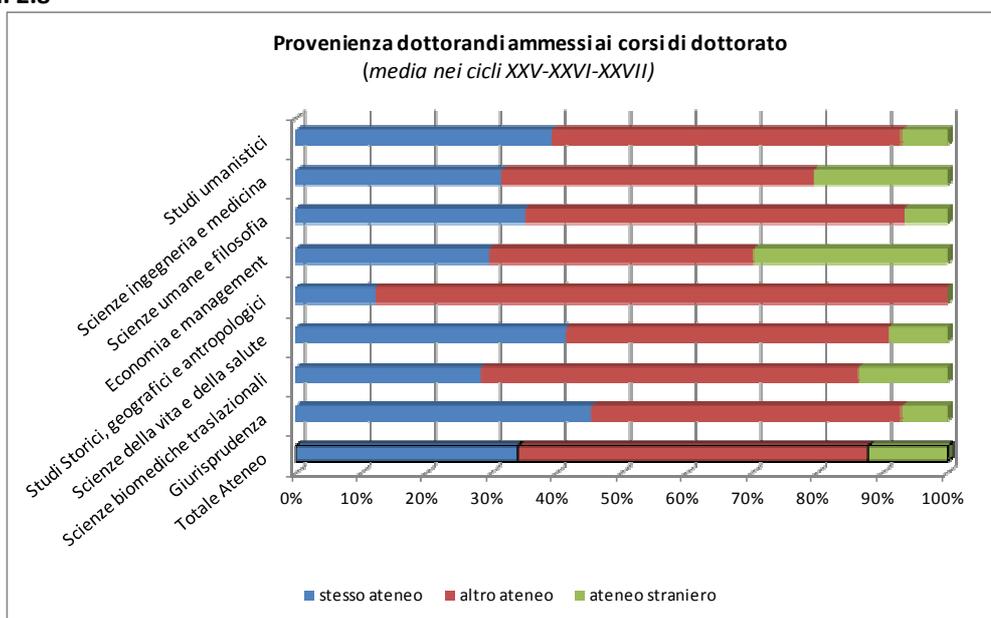
N.	A. Scuola in Studi umanistici	Provenienza degli ammessi (in % sul totale degli ammessi) - media nei cicli		
		Totale		
		stesso ateneo	altro ateneo	ateneo straniero
1	Anglofonia	42%	58%	0%
2	Beni culturali e territorio	23%	73%	5%
3	Letterature straniere e scienze della letteratura	28%	61%	11%
4	Letteratura e filologia	50%	44%	6%
5	Linguistica	64%	21%	14%
	<b>TOTALI</b>	<b>39%</b>	<b>54%</b>	<b>7%</b>



N.	B. Scuola in Scienze ingegneria e medicina	Provenienza degli ammessi (in % sul totale degli ammessi) - media nei cicli		
		Totale		
		stesso ateneo	altro ateneo	ateneo straniero
6	Biotechnologie applicate	43%	19%	38%
7	Imaging multimodale in biomedicina	46%	54%	0%
8	Informatica	61%	18%	21%
9	Nanotecnologie e nanomateriali per applicazioni bio-mediche	7%	79%	14%
10	Neuroscienze	8%	63%	29%
11	Scienze psicologiche e psichiatriche	12%	82%	6%
<b>TOTALI</b>		<b>32%</b>	<b>48%</b>	<b>21%</b>
N.	C. Scuola in Scienze umane e filosofia	Provenienza degli ammessi (in % sul totale degli ammessi) - media nei cicli		
		Totale		
		stesso ateneo	altro ateneo	ateneo straniero
12	Filosofia	38%	63%	0%
13	Psicologia delle organizzazioni: processi di differenziazione ed integraz.	18%	65%	18%
14	Scienze dell'educazione e della formazione continua	56%	31%	13%
15	Sociologia e ricerca sociale	29%	71%	0%
<b>TOTALI</b>		<b>35%</b>	<b>58%</b>	<b>7%</b>
N.	D. Scuola in Economia e Management	Provenienza degli ammessi (in % sul totale degli ammessi) - media nei cicli		
		Totale		
		stesso ateneo	altro ateneo	ateneo straniero
16	Economia e direzione aziendale	50%	43%	7%
17	Economia e finanza	17%	39%	43%
<b>TOTALI</b>		<b>30%</b>	<b>41%</b>	<b>30%</b>
N.	D. Scuola in Studi Storici, geografici e antropologici	Provenienza degli ammessi (in % sul totale degli ammessi) - media nei cicli		
		Totale		
		stesso ateneo	altro ateneo	ateneo straniero
18	Storia economica	0%	100%	0%
19	Scienze storiche e antropologiche	19%	81%	0%
<b>TOTALI</b>		<b>12%</b>	<b>88%</b>	<b>0%</b>
N.	E. Scuola in Scienze della vita e della salute	Provenienza degli ammessi (in % sul totale degli ammessi) - media nei cicli		
		Totale		
		stesso ateneo	altro ateneo	ateneo straniero
20	Bioscienze	29%	64%	7%
21	Biotechnologie molecolari industriali ed ambientali	55%	45%	0%
22	Proteomica clinica	36%	36%	27%
23	Scienze cardiovascolari	0%	67%	33%
24	Scienze mediche cliniche e sperimentali	56%	44%	0%
<b>TOTALI</b>		<b>42%</b>	<b>49%</b>	<b>9%</b>
N.	F. Scuola in Scienze biomediche traslazionali	Provenienza degli ammessi (in % sul totale degli ammessi) - media nei cicli		
		Totale		
		stesso ateneo	altro ateneo	ateneo straniero
25	Biologia e patologia molecolare e cellulare	43%	50%	7%
26	Medicina e scienze forensi	8%	58%	33%
25	Patologia oncologica e cellule staminali	27%	73%	0%
26	Biomedicina Traslazionale	21%	58%	21%
27	Scienze dell'esercizio fisico e del movimento umano	20%	53%	27%
32	Scienze chirurgiche e delle malattie epatobiliari e pancreatiche	45%	55%	0%
<b>TOTALI</b>		<b>28%</b>	<b>58%</b>	<b>14%</b>
N.	G. Scuola in Giurisprudenza	Provenienza degli ammessi (in % sul totale degli ammessi) - media nei cicli		
		Totale		
		stesso ateneo	altro ateneo	ateneo straniero
31	Diritto costituzionale italiano ed europeo	27%	64%	9%
32	Diritto ed Economia dell'Impresa - Discipline interne ed internazionali	61%	28%	11%
33	Il Diritto privato dei rapporti patrimoniali civili e commerciali	38%	62%	0%
<b>TOTALI</b>		<b>45%</b>	<b>48%</b>	<b>7%</b>
TOTALE ATENEO		Provenienza degli ammessi (in % sul totale degli ammessi) - media nei cicli		
		stesso ateneo	altro ateneo	ateneo straniero

<b>TOTALI</b>	<b>34%</b>	<b>54%</b>	<b>12%</b>
---------------	------------	------------	------------

Grafico n. 2.8



La percentuale di partecipanti alle selezioni dei Corsi di Dottorato che provengono da altri Atenei italiani risulta anch'essa molto alta mediamente in tutte le Scuole (61%) – ancor più della percentuale di ammessi provenienti da altri Atenei italiani (54%). In particolar modo, tale percentuale è ancora più elevata nei Corsi delle Scuole di Studi storici, geografici e antropologici (87%) e in Studi umanistici (71%).

I partecipanti alle selezioni provenienti da Atenei stranieri sono, invece, decisamente meno frequenti (18%) e confermano il risultato riscontrato nell'analisi della provenienza degli ammessi, ovvero sia la percentuale più elevata nelle Scuole di Economia e management (41%), di Scienze ingegneria medicina (30%) e di Scienze biomediche traslazionali (29%).

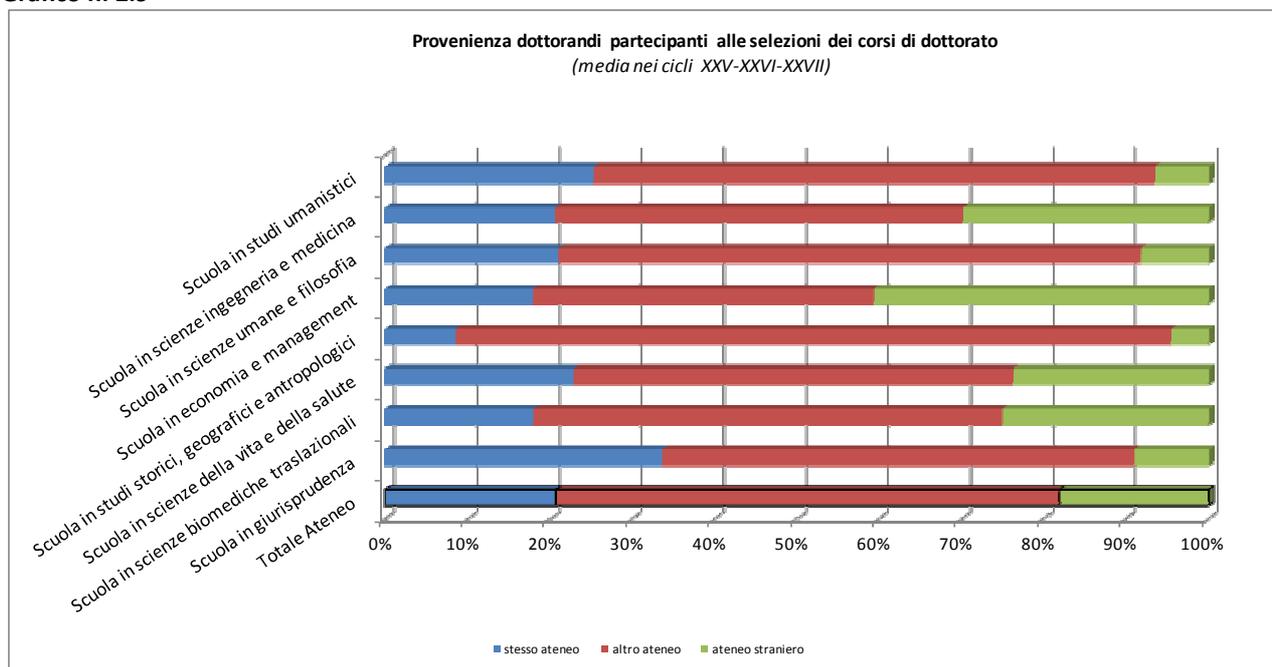
Tabella n. 2.17 – Provenienza dei partecipanti alle selezioni (in % sul totale) – media cicli XXV-XXVI-XXVII

N.	A. Scuola in Studi umanistici	Provenienza dei partecipanti alla selezione (in % sul totale dei partecipanti) - media nei cicli attivi		
		stesso ateneo	altro ateneo	ateneo straniero
1	Anglofonia	41%	55%	3%
2	Beni culturali e territorio	22%	74%	5%
3	Letterature straniere e scienze della letteratura	22%	73%	5%
4	Letteratura e filologia	19%	74%	7%
5	Linguistica	36%	53%	12%
	<b>TOTALI</b>	<b>25%</b>	<b>68%</b>	<b>7%</b>
N.	B. Scuola in Scienze ingegneria medicina	Provenienza dei partecipanti alla selezione (in % sul totale dei partecipanti) - media nei cicli attivi		
		stesso ateneo	altro ateneo	ateneo straniero
6	Biotecnologie applicate	24%	34%	41%
7	Imaging multimodale in biomedicina	36%	43%	21%
8	Informatica	31%	20%	49%
9	Nanotecnologie e nanomateriali per applicazioni bio-mediche	11%	76%	13%
10	Neuroscienze	8%	66%	26%
11	Scienze psicologiche e psichiatriche	11%	85%	4%
	<b>TOTALI</b>	<b>21%</b>	<b>50%</b>	<b>30%</b>
N.	C. Scuola in Scienze umane e filosofia	Provenienza dei partecipanti alla selezione (in % sul totale dei partecipanti) - media nei cicli attivi		
		stesso ateneo	altro ateneo	ateneo straniero
12	Filosofia	18%	79%	3%
13	Psicologia delle organizzazioni: processi di differenziazione ed integrazione	14%	61%	25%
14	Scienze dell'educazione e della formazione continua	34%	52%	14%
15	Sociologia e ricerca sociale	17%	78%	5%



TOTALI		21%	71%	8%
N.	D. Scuola in Economia e Management	Provenienza dei partecipanti alla selezione (in % sul totale dei partecipanti) - media nei cicli attivi		
		stesso ateneo	altro ateneo	ateneo straniero
16	Economia e direzione aziendale	31%	36%	33%
17	Economia e finanza	13%	44%	44%
TOTALI		18%	41%	41%
N.	E. Scuola in Studi storici, geografici e antropologici	Provenienza dei partecipanti alla selezione (in % sul totale dei partecipanti) - media nei cicli attivi		
		stesso ateneo	altro ateneo	ateneo straniero
18	Storia economica	0%	95%	5%
19	Scienze storiche e antropologiche	10%	86%	5%
TOTALI		9%	87%	5%
N.	F. Scuola in Scienze della vita e della salute	Provenienza dei partecipanti alla selezione (in % sul totale dei partecipanti) - media nei cicli attivi		
		stesso ateneo	altro ateneo	ateneo straniero
20	Bioscienze	11%	63%	26%
21	Biotecnologie molecolari industriali ed ambientali	25%	45%	29%
22	Proteomica clinica	23%	50%	27%
23	Scienze cardiovascolari	0%	70%	30%
24	Scienze mediche cliniche e sperimentali	40%	49%	11%
TOTALI		23%	53%	24%
N.	G. Scuola in Scienze biomediche traslazionali	Provenienza dei partecipanti alla selezione (in % sul totale dei partecipanti) - media nei cicli attivi		
		stesso ateneo	altro ateneo	ateneo straniero
25	Biologia e patologia molecolare e cellulare	15%	48%	37%
26	Medicina e scienze forensi	7%	65%	28%
27	Patologia oncologica e cellule staminali	11%	51%	38%
28	Biomedicina traslazionale	15%	53%	32%
29	Scienze dell'esercizio fisico e del movimento umano	27%	49%	24%
30	Scienze chirurgiche e delle malattie epatobiliari e pancreatiche	38%	59%	3%
TOTALI		17%	54%	29%
N.	H. Scuola in Giurisprudenza	Provenienza dei partecipanti alla selezione (in % sul totale dei partecipanti) - media nei cicli attivi		
		stesso ateneo	altro ateneo	ateneo straniero
31	Diritto costituzionale italiano ed europeo	16%	76%	9%
32	Diritto ed economia dell'impresa. Discipline interne ed internazionali	45%	45%	11%
33	Il Diritto privato europeo dei rapporti patrimoniali civili e commerciali	26%	71%	3%
TOTALI		31%	60%	8%
TOTALE ATENE0		Provenienza dei partecipanti alla selezione (in % sul totale dei partecipanti) - media nei cicli attivi		
TOTALI		21%	61%	18%

Grafico n. 2.9





## 2.6 Il Collegio Docenti

Giova ora considerare la composizione del Collegio Docenti dei vari Corsi di Dottorato, la quale permette di analizzare, oltre all'entità del numero complessivo dei Docenti coinvolti, anche la varietà delle sedi di provenienza dei Docenti e la misura dell'internazionalizzazione del corpo Docente.

Vengono di seguito presentati, quindi, i dati inerenti alla composizione del Collegio Docenti al 31.12.2012, ricavati dalla rilevazione effettuata presso i singoli Corsi di Dottorato, tramite la Scheda informativa inviata ai relativi Coordinatori e utilizzati anche ai fini della valutazione dei Corsi di Dottorato in merito, in particolare, al 1° requisito analizzato.

In generale, si riscontra – a livello di Ateneo – un numero di Componenti del Collegio in media pari a 24 unità circa, a dimostrare l'importanza riconosciuta alla formazione di terzo livello nella percezione dei Docenti che in così larga misura vi si dedicano.

Le Scuole che vantano un numero maggiore di Componenti il Collegio provenienti da Atenei stranieri e da altri Atenei italiani sono quelle in Giurisprudenza e in Studi storici, geografici e antropologici.

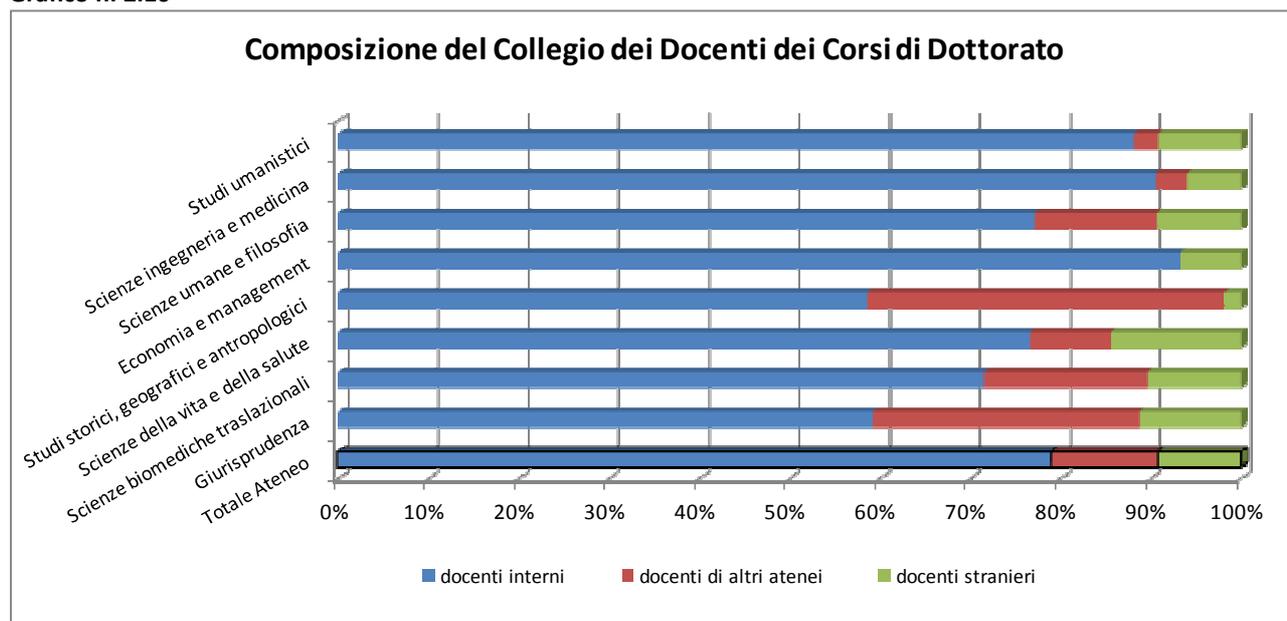
Tabella n. 2.18 – Composizione Collegio Docenti al 31.12.2012

N.	A. Scuola in Studi umanistici	Tot. Componenti Collegio	di cui da altri atenei italiani		di cui stranieri	
			valore assoluto	%	valore assoluto	%
1	Anglofonia	18	1	5,56%	2	11,11%
2	Beni culturali e territorio	19	0	0,00%	0	0,00%
3	Letterature straniere e scienze della letteratura	20	0	0,00%	1	5,00%
4	Letteratura e filologia	28	1	3,57%	1	3,57%
5	Linguistica	24	1	4,17%	6	25,00%
	<b>totale</b>	<b>109</b>	<b>3</b>	<b>2,75%</b>	<b>10</b>	<b>9,17%</b>
	<b>media</b>	<b>22</b>	<b>1</b>	<b>2,66%</b>	<b>2,00</b>	<b>8,94%</b>
N.	B. Scuola in Scienze ingegneria medicina	Tot. Componenti Collegio	di cui da altri atenei italiani		di cui stranieri	
			valore assoluto	%	valore assoluto	%
6	Biotechnologie applicate	16	0	0,00%	0	0,00%
7	Imaging multimodale in biomedicina	18	0	0,00%	0	0,00%
8	Informatica	43	2	4,65%	1	2,33%
9	Nanotecnologie e nanomateriali per applicazioni bio-mediche	13	0	0,00%	1	7,69%
10	Neuroscienze	27	0	0,00%	0	0,00%
11	Scienze psicologiche e psichiatriche	30	3	10,00%	7	23,33%
	<b>totale</b>	<b>147</b>	<b>5</b>	<b>3,40%</b>	<b>9</b>	<b>6,12%</b>
	<b>media</b>	<b>25</b>	<b>1</b>	<b>2,44%</b>	<b>0</b>	<b>5,56%</b>
N.	C. Scuola in Scienze umane e filosofia	Tot. Componenti Collegio	di cui da altri atenei italiani		di cui stranieri	
			valore assoluto	%	valore assoluto	%
12	Filosofia	29	2	6,90%	0	0,00%
13	Psicologia delle organizzazioni: processi di differenziazione ed integrazione	18	3	16,67%	4	22,22%
14	Scienze dell'educazione e della formazione continua	27	1	3,70%	4	14,81%
15	Sociologia e ricerca sociale	22	7	31,82%	1	4,55%
	<b>totale</b>	<b>96</b>	<b>13</b>	<b>13,54%</b>	<b>9</b>	<b>9,38%</b>
	<b>media</b>	<b>24</b>	<b>3</b>	<b>14,77%</b>	<b>2,25</b>	<b>10,40%</b>
N.	D. Scuola in Economia e Management (interateneo)	Tot. Componenti Collegio	di cui da altri atenei italiani		di cui stranieri	
			valore assoluto	%	valore assoluto	%
16	Economia e direzione aziendale	36	0	0,00%	0	0,00%
17	Economia e finanza	38	0	0,00%	5	13,16%
	<b>totale</b>	<b>74</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>5</b>	<b>6,76%</b>
	<b>media</b>	<b>37</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>3</b>	<b>6,58%</b>
N.	E. Scuola in Studi storici, geografici e antropologici (interateneo)	Tot. Componenti Collegio	di cui da altri atenei italiani		di cui stranieri	
			valore assoluto	%	valore assoluto	%
18	Storia economica	29	20	68,97%	0	0,00%
19	Scienze storiche e antropologiche	24	1	4,17%	1	4,17%
	<b>totale</b>	<b>53</b>	<b>21</b>	<b>39,62%</b>	<b>1</b>	<b>1,89%</b>
	<b>media</b>	<b>27</b>	<b>11</b>	<b>36,57%</b>	<b>1</b>	<b>2,08%</b>



N.	F.Scuola in Scienze della vita e della salute	Tot. Componenti Collegio	di cui da altri atenei italiani		di cui stranieri	
			valore assoluto	%	valore assoluto	%
20	Bioscienze	22	0	0,00%	1	4,55%
21	Biotecnologie molecolari industriali ed ambientali	25	1	4,00%	2	8,00%
22	Proteomica clinica	20	6	30,00%	5	25,00%
23	Scienze cardiovascolari	36	4	11,11%	13	36,11%
24	Scienze mediche cliniche e sperimentali	42	2	4,76%	0	0,00%
	<b>totale</b>	<b>145</b>	<b>13</b>	<b>8,97%</b>	<b>21</b>	<b>14,48%</b>
	<b>media</b>	<b>29</b>	<b>3</b>	<b>9,97%</b>	<b>4</b>	<b>14,73%</b>
N.	G. Scuola in Scienze biomediche traslazionali	Tot. Componenti Collegio	di cui da altri atenei italiani		di cui stranieri	
			valore assoluto	%	valore assoluto	%
25	Biologia e patologia molecolare e cellulare	13	1	7,69%	0	0,00%
26	Medicina e Scienze forensi	18	7	38,89%	5	27,78%
27	Patologia oncologica e cellule staminali	17	5	29,41%	1	5,88%
28	Biomedicina traslazionale	21	1	4,76%	0	0,00%
29	Scienze dell'esercizio fisico e del movimento umano	19	5	26,32%	1	5,26%
30	Scienze chirurgiche e delle malattie epatobiliari e pancreatiche	17	0	0,00%	4	23,53%
	<b>totale</b>	<b>105</b>	<b>19</b>	<b>18,10%</b>	<b>11</b>	<b>10,48%</b>
	<b>media</b>	<b>18</b>	<b>4</b>	<b>19,88%</b>	<b>1</b>	<b>12,49%</b>
N.	H. Scuola in Giurisprudenza	Tot. Componenti Collegio	di cui da altri atenei italiani		di cui stranieri	
			valore assoluto	%	valore assoluto	%
31	Diritto costituzionale italiano ed europeo	28	11	39,29%	4	14,29%
32	Diritto ed economia dell'impresa. Discipline interne ed internazionali	22	1	4,55%	4	18,18%
33	Il Diritto privato europeo dei rapporti patrimoniali civili e commerciali	21	9	42,86%	0	0,00%
	<b>totale</b>	<b>71</b>	<b>21</b>	<b>29,58%</b>	<b>8</b>	<b>11,27%</b>
	<b>media</b>	<b>24</b>	<b>7</b>	<b>28,90%</b>	<b>3</b>	<b>10,82%</b>
TOTALE ATENEIO		Tot. Componenti Collegio	di cui da altri atenei italiani		di cui stranieri	
			valore assoluto	%	valore assoluto	%
<b>totale</b>		<b>800</b>	<b>95</b>	<b>11,88%</b>	<b>74</b>	<b>9,25%</b>
<b>media</b>		<b>24</b>	<b>2,71</b>	<b>11,54%</b>	<b>2</b>	<b>8,73%</b>

Grafico n. 2.10\*



\*NB: nei "docenti interni" vengono compresi anche i componenti extra-accademici (non di ruolo, in pensione, a contratto, ...)



L'interesse riservato dall'Ateneo per i Dottorati di ricerca è provato dal numero di Docenti che collaborano fattivamente per lo svolgimento dell'attività dei dottorati, ovverosia che fanno parte dei vari Collegi docenti.

Precisamente, prendendo in esame le 12 aree CUN entro le quali è possibile ricomprendere i Docenti appartenenti ai rispettivi Collegio dei Dottorati di ricerca, è risultato che su un totale di 725 Docenti afferenti alle aree CUN interessate, ben 546 – mediamente distribuiti nelle stesse – sono componenti dei Collegi Docenti dei Dottorati di ricerca attivi nello stesso anno.

A questo proposito, dalla tabella seguente si evince che in quasi tutte le aree scientifiche la percentuale di docenti dell'Ateneo che è componente del Collegio di Dottorato è largamente superiore al 50%, ad eccezione dell'area 7.

**Tabella n. 2.19 – Partecipazione dei Docenti dell'Ateneo ai Collegi dei Dottorati di ricerca**

Area CUN	Componenti del Collegio Docenti	Docenti dell'Ateneo al 31.12.2012	% presenza
1	28	35	80%
2	7	8	88%
3	7	8	88%
5	54	65	83%
6	144	218	66%
7	9	20	45%
8	1	1	100%
9	12	12	100%
10	85	103	83%
11	79	95	83%
12	31	56	55%
13	73	88	83%
14	16	16	100%
<b>Totale</b>	<b>546</b>	<b>725</b>	<b>75%</b>

Fonte: dati docenti dell'Ateneo DWH estrazione al 2.01.2013.



### 3. ELABORAZIONI DESUNTE DALL'INDAGINE SULL'OPINIONE DEI DOTTORANDI

La presente sezione ospita i risultati dell'indagine relativa ai Dottorati di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Verona.

L'intervista, tramite questionario on-line, è stata indirizzata a 184 dottorandi iscritti al terzo anno del XXV ciclo di dottorato di cui hanno dato risposta in 125 ottenendo così un grado di copertura dell'indagine pari al 68%. Si ricorda, in particolare, che anche per quest'anno la compilazione del questionario non è obbligatoria. I risultati di copertura dell'indagine, sebbene inferiori a quelli riportati negli anni precedenti, il 77,13% nell'anno 2011 e l'85,06% nell'anno 2010, risultano comunque significativi al fine di apprezzare il giudizio espresso dai dottorandi dell'Ateneo.

Il questionario è stato organizzato nelle seguenti sezioni:

1. Reclutamento;
2. Formazione;
3. Tesi di Dottorato;
4. Ricerca;
5. Risorse e prospettive.

Le domande richiedono per la maggior parte una sola risposta. Nei quesiti in cui è previsto un giudizio da 1 a 4, si intende il valore 1 come più negativo ed il 4 come più positivo.

Con l'aggregazione totale dei dati provenienti dalle 7 scuole di dottorato nel ciclo XXIV si è raggiunto l'obiettivo di rappresentare la dimensione complessiva dell'aspetto considerato, così da poter giungere ad un giudizio sintetico sul sistema della formazione di terzo livello dell'Ateneo scaligero.

In alcuni casi si è invece ritenuto opportuno presentare i dati per singola scuola, in modo tale da fornire un'informazione maggiormente dettagliata e tesa ad indagare le specifiche peculiarità delle scuole di dottorato.

Inoltre, anche quest'anno, a seguito di alcune richieste pervenute dai Coordinatori di Dottorato, è stata presentata una traduzione del testo del questionario in lingua inglese. La traduzione in lingua inglese, infatti, è una prerogativa indispensabile per la partecipazione all'indagine da parte dei dottorandi stranieri, nonché un'importante apertura all'internazionalizzazione anche dei processi di valutazione attualmente in uso nel nostro Ateneo.

#### 3.1 Il reclutamento

Relativamente a questa prima sezione del questionario, si è ritenuto opportuno aggregare i dati delle scuole di dottorato per consentire la loro maggiore espressività, resa evidente dal quadro complessivo.

La prima parte dell'indagine si sofferma sulle principali caratteristiche dei dottorandi: sono qui rilevate le caratteristiche anagrafiche e il percorso di studi seguito dai Dottorandi.

Si constata che più della metà degli intervistati, che nel 2012 hanno concluso il terzo anno del Corso di Dottorato, si sono laureati nel 2009 e nel 2008. Le percentuali del 44,8% e del 20% riferite rispettivamente ai laureati dell'anno 2009 e 2008, denotano come in prevalenza l'attività di Dottorato sia iniziata immediatamente dopo il conseguimento della laurea e si sia conclusa entro i termini previsti di tre anni, come risulta anche dai dati inerenti all'anno in cui i dottorandi hanno sostenuto l'esame di ammissione (Tab.3.4). Rispetto all'indagine precedente relativa ai dottorandi iscritti al 3° anno nel 2011 si rileva un aumento di coloro che si sono iscritti al dottorato subito dopo il conseguimento della laurea (dal 40,7% al 45,6% considerando anche l'unico laureato nel 2010).



**Tab.3.1 - Quesito 1.1 «In che anno si è laureato?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
2010	-	-	1	0,8
2009	-	-	56	44,8
2008	59	40,7	25	20,0
2007	25	17,2	3	2,4
2006	6	4,1	3	2,4
2005	11	7,6	5	4,0
2004	15	10,3	10	8,0
2003	8	5,5	7	5,6
2002	4	2,8	1	,8
2001	4	2,8	2	1,6
2000	4	2,8	-	-
1999	4	2,8	4	3,2
1998 e precedenti	5	3,5	8	6,4
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

A riprova del buon riscontro dell'attrattività dei Corsi di Dottorato dell'Ateneo scaligero, i Dottori di Ricerca risultano provenire in una rilevante percentuale (57,6%) da altre Università.

**Tab.3.2 - Quesito 1.2 «Dove si è laureato?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Verona	58	40,0	53	42,4
altra Università	87	60,0	72	57,6
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

Nella tabella seguente si presentano i dati inerenti alla Scuola di Dottorato alla quale gli studenti intervistati sono iscritti.

**Tab.3.3 - Quesito 1.3 «A quale Scuola di Dottorato è iscritto?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Economia	10	6,9	10	8,0
Giurisprudenza	7	4,8	8	6,4
Scienze biomediche traslazionali	34	23,4	23	18,4
Scienze della vita e della salute	17	11,7	19	15,2
Scienze ingegneria medicina	30	20,7	23	18,4
Scienze umane e filosofia	17	11,7	16	12,8
Studi umanistici	28	19,3	24	19,2
Dottorati dell'ambito medico-scientifico che non afferiscono ad alcuna scuola	2	1,4	2	1,6
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>



**Tab.3.4 - Quesito 1.4 «Quando ha sostenuto l'esame del concorso relativo al posto di Dottorato che ricopre?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
2007	5	3,4	-	-
2008	120	82,8	2	1,6
2009	20	13,8	114	91,2
2010	-	-	9	7,2
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

La situazione illustrata dall'indagine esprime una netta prevalenza di iscritti (in totale il 76% del 2012 contro il 73,8% dell'indagine 2011) che hanno potuto usufruire di una borsa di studio – erogata dall'Ateneo o da altre strutture pubbliche o private – o di un assegno di ricerca per il sostentamento economico durante il proprio percorso di studi. Invece, i laureati che accettano di intraprendere un percorso di studi universitari di terzo livello e riescono a completarlo in assenza di una qualsiasi forma di sostentamento rappresentano il 24% della complessiva popolazione.

**Tab.3.5 - Quesito 1.5 «Al concorso che ha sostenuto per accedere al Dottorato ha ottenuto:»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Un posto con borsa erogata dall'Università di Verona/ MIUR	87	60,0	76	60,8
Un posto con borsa erogata da altra struttura pubblica	10	6,9	9	7,2
Un posto con borsa erogata da struttura privata	10	6,9	10	8,0
Un posto senza borsa	34	23,4	25	20,0
Un posto senza borsa per candidati stranieri e/o (italiani) residenti all'estero	3	2,1	1	0,8
Un posto senza borsa in quanto titolare di un assegno di ricerca	1	0,7	4	3,2
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

Si noti un leggero incremento della percentuale di studenti rispetto all'anno precedente, che ha svolto attività di collaborazione alla didattica e/o attività di ricerca (lezioni in aula, seminari, esercitazioni, supporto in laboratorio, esami, tutoring per gli studenti dei Corsi di Laurea, etc.) nel periodo che va dalla laurea all'inizio dell'attività del Dottorato di Ricerca: per quanto riguarda l'attività didattica il dato passa dal 33,8% del 2011 al 38,4% del 2012 mentre per l'attività di ricerca dal 44,8% del 2011 al 45,6% del 2012.

**Tab.3.6 - Quesito 1.6 «Ha svolto attività di collaborazione alla didattica presso strutture universitarie tra la laurea e l'inizio del Dottorato?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Sì	49	33,8	48	38,4
No, ma ho già svolto attività didattica presso (una o più) strutture (istituti, enti, società, aziende) NON universitarie	18	12,4	11	8,8
No, nessuna	78	53,8	66	52,8
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>



**Tab.3.7 - Quesito 1.7 «Ha svolto attività di ricerca presso strutture universitarie tra la laurea e l'inizio delle attività del Dottorato?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Sì	65	44,8	57	45,6
No, ma ho già svolto attività di ricerca presso (una o più) strutture (istituti, enti, società, aziende) NON universitarie	18	12,4	13	10,4
No, nessuna	62	42,8	55	44,0
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

Conclude la prima sezione del questionario il dato inerente alle fonti grazie alle quali gli attuali dottorandi hanno avuto notizie relative ai Corsi di Dottorato dell'Ateneo.

Qui risulta evidente quanto le informazioni ricevute dagli studenti siano riconducibili per la gran parte ai Docenti che, a vario titolo, li hanno accompagnati nel percorso di studi Universitari di secondo livello (52%). Meno consistente appare il caso di acquisizione autonoma delle informazioni (28%).

Nella voce "altro" i dottorandi hanno compreso principalmente la fonte informativa di internet, tramite la lettura del bando di concorso disponibile sulle pagine web dell'Ateneo.

**Tab.3.8. - Quesito 1.8 «Come ha ottenuto le prime informazioni sul Dottorato di ricerca?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Dal mio relatore della tesi di laurea	53	36,6	44	35,2
Da altri docenti e/o ricercatori con cui ho lavorato per la tesi di laurea	12	8,3	8	6,4
Da docenti di mia conoscenza	21	14,5	13	10,4
Tramite amici/laureandi/studenti	11	7,6	11	8,8
Da studenti del Dottorato	6	4,1	8	6,4
Mi sono procurato/a queste informazioni autonomamente	36	24,8	35	28,0
Altro	6	4,1	6	4,8
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>



### 3.2 La formazione

Le modalità e i contenuti dell'attività didattica svolta nel periodo di dottorato sono significativi poiché consentono di definire le peculiarità proprie di ciascuna Scuola di Dottorato.

Benché, l'erogazione della attività didattica non esaurisca il complesso processo di formazione dei Dottori di Ricerca, questo dato consente di mettere in luce la qualità della loro formazione, lo spazio concesso agli approfondimenti tematici, gli stimoli alla ricerca e le indispensabili indicazioni di metodo. Le modalità in base alle quali viene organizzata ed erogata l'attività didattica – lezioni, seminari, laboratori – ed ogni altra caratteristica peculiare della stessa meritano, dunque, attenzione.

Il 96% dei dottorandi ha partecipato, durante il proprio percorso formativo ad attività formative strutturate; pertanto, tale sezione del questionario ha interessato quasi tutta la totalità degli intervistati.

**Tab.3.9 - Quesito 2.1 «Durante il Dottorato, ha partecipato ad attività formative strutturate (corsi, lezioni, seminari, laboratori, conferenze ecc.)?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Sì	143	98,6	120	96,0
No, mai. Anche se il Dottorato le prevede	1	0,7	3	2,4
No, mai. Non sono previste attività strutturate	1	0,7	2	1,6
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

Degli studenti che hanno dichiarato di aver partecipato ad attività formative strutturate, l'84,2% afferma che il calendario delle attività, in linea di massima, viene rispettato.

Rimane costante, rispetto alla rilevazione precedente, la percentuale di studenti che dichiarano che all'interno del dottorato non viene fornito alcun calendario delle attività didattiche (passando dall'11,9% all'11,7%).

**Tab.3.10 - Quesito 2.2 «Viene rispettato almeno in linea di massima il calendario di corsi/lezioni/seminari/laboratori/conferenze, ecc?»**

[A questa domanda hanno risposto solo coloro che hanno risposto 'Sì' al quesito 2.1]

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Sì	118	82,5	101	84,2
No	8	5,6	5	4,2
Non viene fornito alcun calendario dei corsi/laboratori	17	11,9	14	11,7
<b>Totale</b>	<b>143</b>	<b>100,0</b>	<b>120</b>	<b>100,0</b>

#### **Quesito 2.3 «Indichi a quali attività formative ha partecipato»**

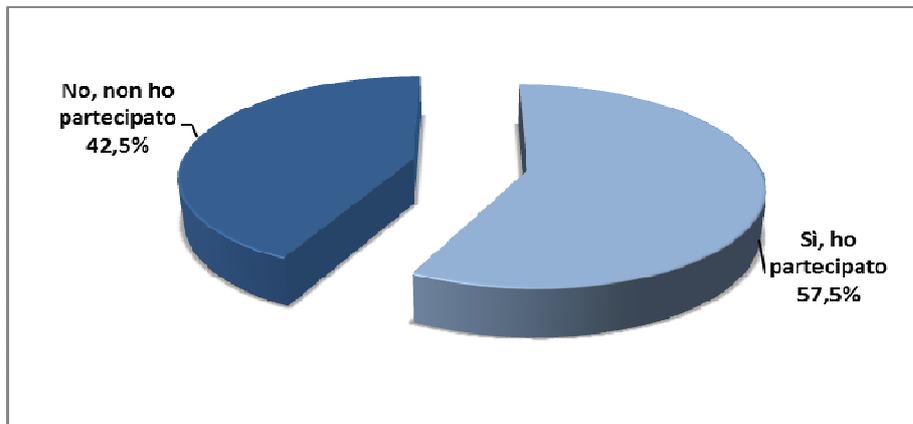
[A questa domanda hanno risposto solo coloro che hanno risposto 'Sì' alla domanda 2.1]

Le risposte ai seguenti quesiti mostrano le tipologie di attività formative strutturate a cui hanno partecipato i dottorandi, nonché la relativa frequenza e il grado di soddisfazione.

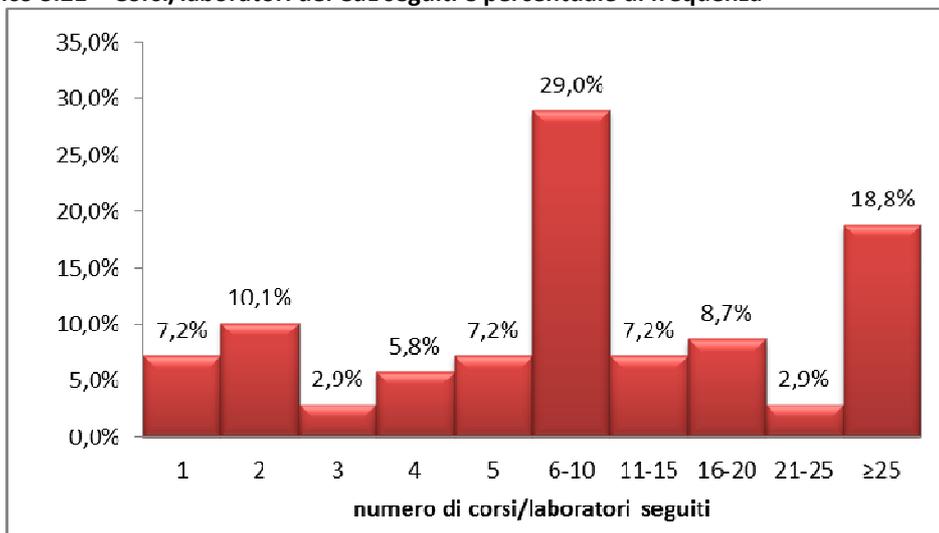
**Quesito 2.3a «Corsi/lezioni/seminari/laboratori/conferenze ecc. attivati per gli studenti dei corsi di laurea»** [Si fa qui riferimento solo ad attività didattiche svolte per gli studenti iscritti ai CdL ed ai CdLM, a cui il dottorando ha partecipato come discente/uditore; non rientrano, invece, nella domanda i seminari specialistici indirizzati congiuntamente a studenti dei CdLM ed ai dottorandi, né le attività didattiche a cui il dottorando ha partecipato in qualità di relatore ovvero di assistente al Docente]

Il 57,5% di coloro che hanno risposto positivamente al quesito 2.1 ha frequentato corsi/laboratori attivati per gli studenti dei Corsi di Laurea (Grafico 3.1), tale percentuale è diminuita di circa 5 punti (dal 62,2 al 57,5 percentuali rispetto alla rilevazione precedente); nella maggior parte dei casi, i corsi seguiti sono stati, per il 29% dei dottorandi, tra i 6 e i 10 (Grafico 3.2) ed il numero di ore erogate dalle 51 alle 200 complessive (Grafico 3.3). Il grado di soddisfazione risulta discreto, considerato che il 46,4% degli intervistati si ritiene abbastanza soddisfatto, mentre il 17,4% afferma di essere molto soddisfatto (Grafico 3.4).

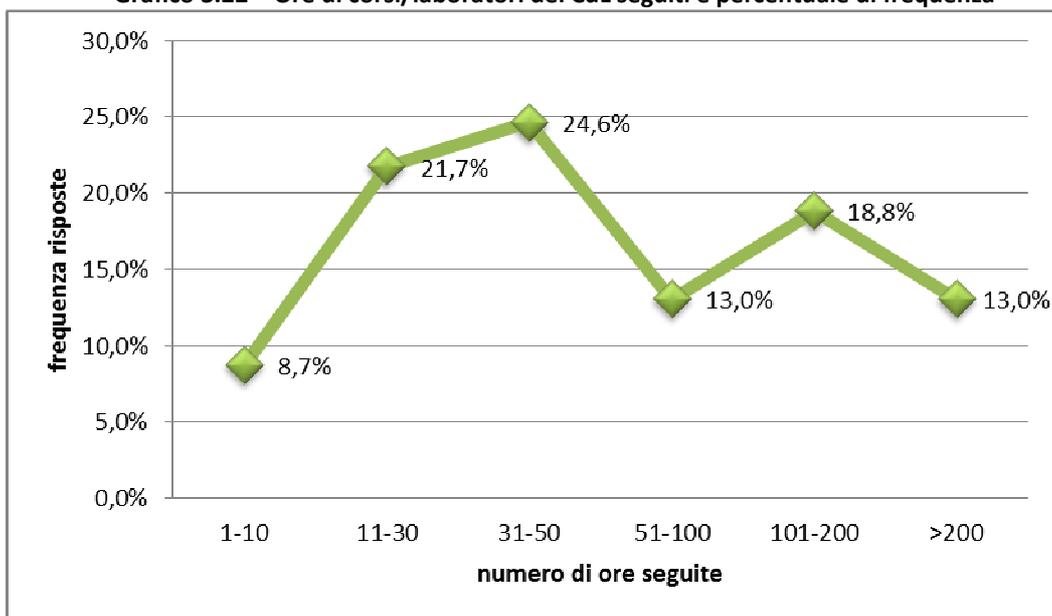
**Grafico 3.20 – Studenti del CdD che hanno partecipato a corsi/laboratori attivati per CdL**



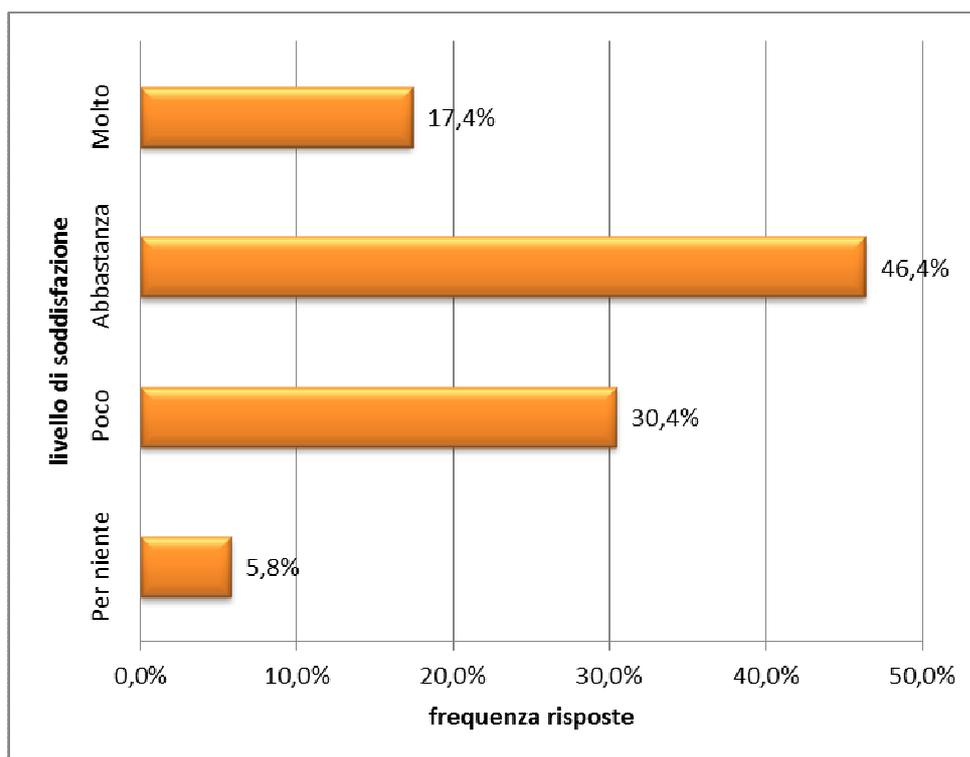
**Grafico 3.21 – Corsi/laboratori dei CdL seguiti e percentuale di frequenza**



**Grafico 3.22 – Ore di corsi/laboratori dei CdL seguiti e percentuale di frequenza**



**Grafico 3.23 – Grado di soddisfazione ottenuto dalla frequenza di corsi/laboratori dei CdL**



**Quesito 2.3b «Corsi/lezioni/seminari/laboratori/conferenze ecc. organizzati ad hoc per i dottorandi»**

Il 95,8% di coloro che hanno risposto positivamente al quesito 2.1 ha frequentato corsi/laboratori organizzati ad hoc (Grafico 3.5), tale percentuale conferma il dato registrato nell'indagine precedente del 2011; nella maggior parte dei casi (51,2%), i corsi seguiti sono stati tra i 6 e i 25 (Grafico 3.6) ed il numero di ore erogate dalle 51 alle 200 complessive (Grafico 3.7). Tali corsi/laboratori risultano svolti nel 79,1% dei casi in sede e nel 18,3% sia in sede che fuori sede (Grafico 3.8).

Grafico 3.5 – Studenti del CdD che hanno partecipato a corsi/laboratori organizzati *ad hoc*

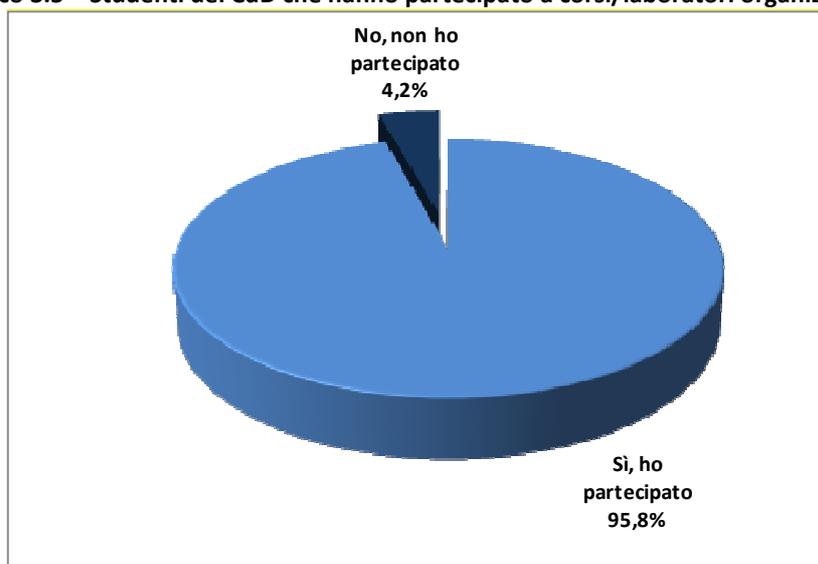


Grafico 3.6 – Corsi/laboratori *ad hoc* seguiti e percentuale di frequenza

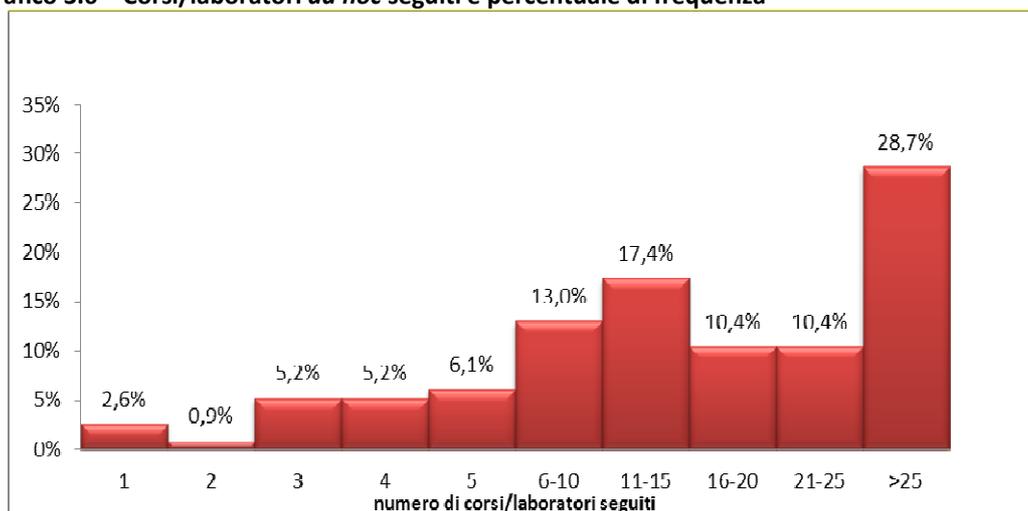


Grafico 3.7 – Ore di corsi/laboratori *ad hoc* seguiti e percentuale di frequenza

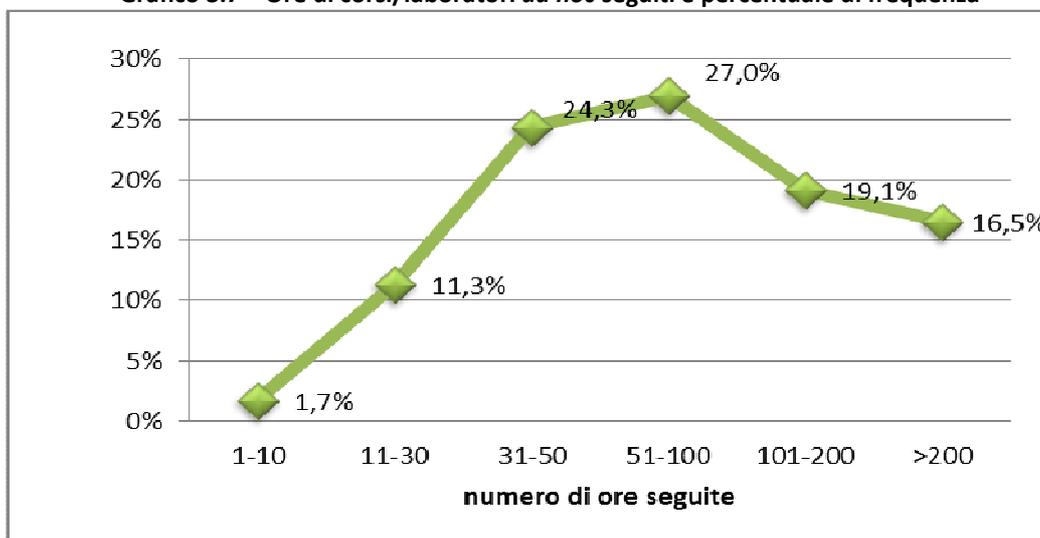
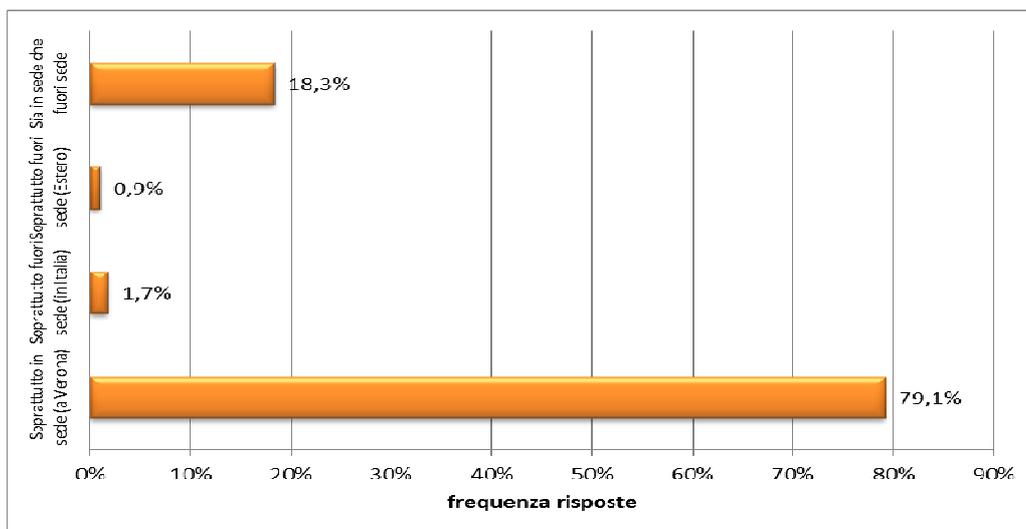


Grafico 3.8 – Luogo di svolgimento dei corsi/laboratori ad hoc seguiti



L'attività formativa organizzata *ad hoc* per i dottorandi è stata impartita da diverse figure di Docenti: prevalentemente da Docenti afferenti al Collegio Docenti del Corso (93%), ma anche da Docenti di altre sedi italiane (73,9%), altri Docenti dei Dipartimenti coinvolti nel dottorato (76,5%) e da Docenti di sedi estere (73,9%); una buona percentuale, ancorché inferiore alla precedenti, si riscontra anche per quanto riguarda l'intervento di Docenti di altri Dipartimenti di Verona (non aderenti al dottorato), pari al 54,8%.

Tab.3.11 - Quesito 2.3b4 «Chi ha svolto in prevalenza queste attività per la parte didattica?»

- Docenti del Collegio/Corpo docente del Dottorato

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Sì	125	91,2	107	93,0
No	12	8,8	8	7,0
<b>Totale</b>	<b>137</b>	<b>100,0</b>	<b>115</b>	<b>100,0</b>

- Altri docenti del/i Dipartimento/i proponente/i o aderente/i al dottorato

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Sì	112	81,8	88	76,5
No	25	18,2	27	23,5
<b>Totale</b>	<b>137</b>	<b>100,0</b>	<b>115</b>	<b>100,0</b>

- Docenti di altri Dipartimenti di Verona

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Sì	83	60,6	63	54,8
No	54	39,4	52	45,2
<b>Totale</b>	<b>137</b>	<b>100,0</b>	<b>115</b>	<b>100,0</b>

- Docenti di altre sedi italiane

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Sì	113	82,5	85	73,9
No	24	17,5	30	26,1
<b>Totale</b>	<b>137</b>	<b>100,0</b>	<b>115</b>	<b>100,0</b>



- **Docenti di sedi estere**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Si	112	81,8	85	73,9
No	25	18,2	30	26,1
<b>Totale</b>	<b>137</b>	<b>100,0</b>	<b>115</b>	<b>100,0</b>

Le risposte dei dottorandi ai quali è stato somministrato il questionario, fanno emergere un generale grado di soddisfazione rispetto all'attività formativa offerta *ad hoc* all'interno del corso di dottorato. Infatti, il 48,7% ed il 13,9% dei dottorandi si ritiene rispettivamente "abbastanza" e "molto" soddisfatto, sebbene non manchino giudizi meno lusinghieri (30,4% sono i "poco" soddisfatti e il 7% i "per niente") che, oltretutto, risultano in aumento rispetto ai giudizi negativi espressi dai dottorandi che hanno aderito all'indagine precedente del 2011.

**Tab.3.12 - Quesito 2.3b5 «Grado di soddisfazione»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
1 = per niente	5	3,6	8	7,0
2 = poco	33	24,1	35	30,4
3 = abbastanza	77	56,2	56	48,7
4= molto	22	16,1	16	13,9
<b>Totale</b>	<b>137</b>	<b>100,0</b>	<b>115</b>	<b>100,0</b>

L'analisi relativa al grado di soddisfazione espresso dai dottorandi può essere opportunamente affinata attraverso la disaggregazione dei dati raccolti per Ateneo in sottoinsiemi sufficientemente omogenei, rappresentati dai gruppi di Dottorati di Ricerca afferenti alle rispettive Scuole.

Il dettaglio del grado di soddisfazione dei dottorandi rivela con evidenza che, in media, il gradimento sulle attività realizzate *ad hoc* per i dottorandi e da essi frequentate risulta positivo (in media 2,70). I dottorandi della Scuola di *Giurisprudenza* e di *Scienze biomediche traslazionali* presentano i giudizi più positivi, rispettivamente pari a 3 e 2,89; seguiti dalle Scuole in *Economia* (2,80) e in *Studi umanistici* (2,75). Si sottolinea, infine, che l'unica Scuola che non presenta una media superiore alla sufficienza (pari a 2,4) risulta essere quella di *Scienze umane e filosofia*, con una media pari a 2,33 nel 2012, che diminuisce inoltre rispetto all'indagine precedente (2,75).

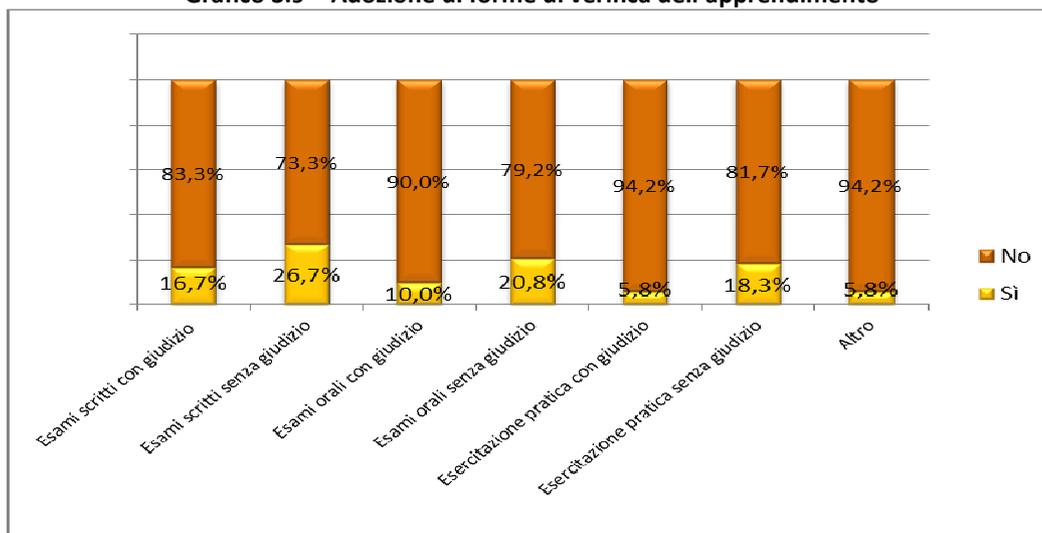
**Tab.3.13 - Quesito 2.3b5 «Grado di soddisfazione»**

	1 (per niente)	2 (poco)	3 (abbastanza)	4 (molto)	Totale	Media 2012	Media 2011
Economia	1	1	7	1	10	2,80	2,90
Giurisprudenza	0	1	6	1	8	3,00	3,00
Scienze biomediche traslazionali	0	5	10	3	18	2,89	2,90
Scienze della vita e della salute	1	7	7	3	18	2,67	2,75
Scienze ingegneria medicina	2	7	8	3	20	2,60	2,83
Scienze umane e filosofia	2	6	7	0	15	2,33	2,75
Studi umanistici	2	7	10	5	24	2,75	2,85
Dottorati dell'ambito medico-scientifico che non afferiscono ad alcuna scuola	0	1	1	0	2	2,50	3,00
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>35</b>	<b>56</b>	<b>16</b>	<b>115</b>	<b>2,70</b>	<b>2,85</b>

**Quesito 2.4 «Sono state adottate forme di verifica dell'apprendimento?»**

Relativamente al quesito 2.4, ovvero all'esistenza di verifiche sull'apprendimento, le risposte raccolte tramite le interviste ai dottorandi permettono di evincere la prevalente mancanza di forme di accertamento. Andando ad esaminare il dettaglio del dato a livello di singola Scuola di Dottorato, si evince come le percentuali di coloro che hanno risposto positivamente a questa domanda siano distribuite nelle diverse Scuole e non fanno, altresì, riferimento ad una circostanza riscontrabile in una particolare Scuola. Fa eccezione il caso della Scuola di Economia all'interno della quale la maggior parte degli studenti (80%) ha dichiarato aver sostenuto degli esami scritti con giudizio.

**Grafico 3.9 – Adozione di forme di verifica dell'apprendimento**



Le attività formative vengono per lo più distribuite in tutti i tre anni del Corso di Dottorato (64,2%). In minor misura (20%) le attività vengono svolte nei primi due anni.

**Tab.3.14 – Quesito 2.5 «Quando si sono svolte le attività formative?»**

[A questa domanda hanno risposto solo coloro che hanno risposto 'Si' alla domanda 2.1]

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Concentrate all'inizio	9	6,3	15	12,5
Nei primi due anni	24	16,8	24	20,0
Distribuite in tutti gli anni previsti dal Dottorato	103	72,0	77	64,2
Occasionalmente	7	4,9	4	3,3
<b>Totale</b>	<b>143</b>	<b>100,0</b>	<b>120</b>	<b>100,0</b>

Si riscontra che il 29,2% dei dottorandi ritiene "poco" utili le attività formative nell'ambito del Corso di Dottorato e il 7,5%, invece, addirittura "per niente" utili. Quest'ultima percentuale risulta comunque diminuita rispetto all'anno precedente.

**Tab.3.15 – Quesito 2.6 «In linea di principio, quanto considera utili le attività formative nell'ambito del corso di Dottorato?»** [A questa domanda hanno risposto solo coloro che hanno risposto 'Si' alla domanda 2.1]

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
1 = per niente	13	9,1	9	7,5
2 = poco	38	26,6	35	29,2
3 = abbastanza	54	37,8	51	42,5
4 = molto	38	26,6	25	20,8



<b>Totale</b>	<b>143</b>	<b>100,0</b>	<b>120</b>	<b>100,0</b>
---------------	------------	--------------	------------	--------------

Dall'aggregazione dei dati per gruppi di Dottorati rappresentati dalle Scuole, si può notare che il massimo livello di considerazione di utilità delle attività formative è stato espresso dai Dottorandi di Ricerca afferenti alla Scuola in *Economia* e che, comunque, per quasi tutte le Scuole il valore medio di utilità è superiore a 2,6.

	<b>1 (per niente)</b>	<b>2 (poco)</b>	<b>3 (abbastanza)</b>	<b>4 (molto)</b>	<b>Totale</b>	<b>Media 2012</b>	<b>Media 2011</b>
Economia	0	1	5	4	<b>10</b>	<b>3,30</b>	<b>3,20</b>
Giurisprudenza	0	2	5	1	<b>8</b>	<b>2,88</b>	<b>2,71</b>
Scienze biomediche traslazionali	1	7	9	4	<b>21</b>	<b>2,76</b>	<b>2,70</b>
Scienze della vita e della salute	1	7	4	6	<b>18</b>	<b>2,83</b>	<b>2,88</b>
Scienze ingegneria medicina	2	9	8	3	<b>22</b>	<b>2,55</b>	<b>2,93</b>
Scienze umane e filosofia	3	1	9	2	<b>15</b>	<b>2,67</b>	<b>2,76</b>
Studi umanistici	2	8	9	5	<b>24</b>	<b>2,71</b>	<b>2,68</b>
Dottorati dell'ambito medico-scientifico che non afferiscono ad alcuna scuola	0	0	2	0	<b>2</b>	<b>3,00</b>	<b>4,00</b>
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>35</b>	<b>51</b>	<b>25</b>	<b>120</b>	<b>2,77</b>	<b>2,82</b>

La soddisfazione complessiva in merito alle attività formative frequentate da parte dei dottorandi risulta positiva per meno della metà degli intervistati (47,5%), in decremento rispetto alla rilevazione precedente (53,2%).

**Tab.3.16 - Quesito 2.7 «Quanto si ritiene globalmente soddisfatto delle attività formative proposte dal corso di Dottorato cui è iscritto?»** [A questa domanda ha risposto solo chi ha partecipato ad attività formative]

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
1 = per niente	18	12,6	20	16,7
2 = poco	49	34,3	43	35,8
3 = abbastanza	60	42,0	46	38,3
4= molto	16	11,2	11	9,2
<b>Totale</b>	<b>143</b>	<b>100,0</b>	<b>120</b>	<b>100,0</b>

Se si considera questo dato dell'indagine con riferimento alle singole Scuole, i giudizi maggiormente positivi si rilevano per la Scuola in *Economia*, mentre i meno positivi interessano i Corsi afferenti alle Scuole in *Scienze umane e filosofia*, *Scienze ingegneria e medicina* e in *Studi umanistici* i quali giudizi risultano al di sotto della sufficienza: rispettivamente pari a 2,00, 2,23 e 2,29.

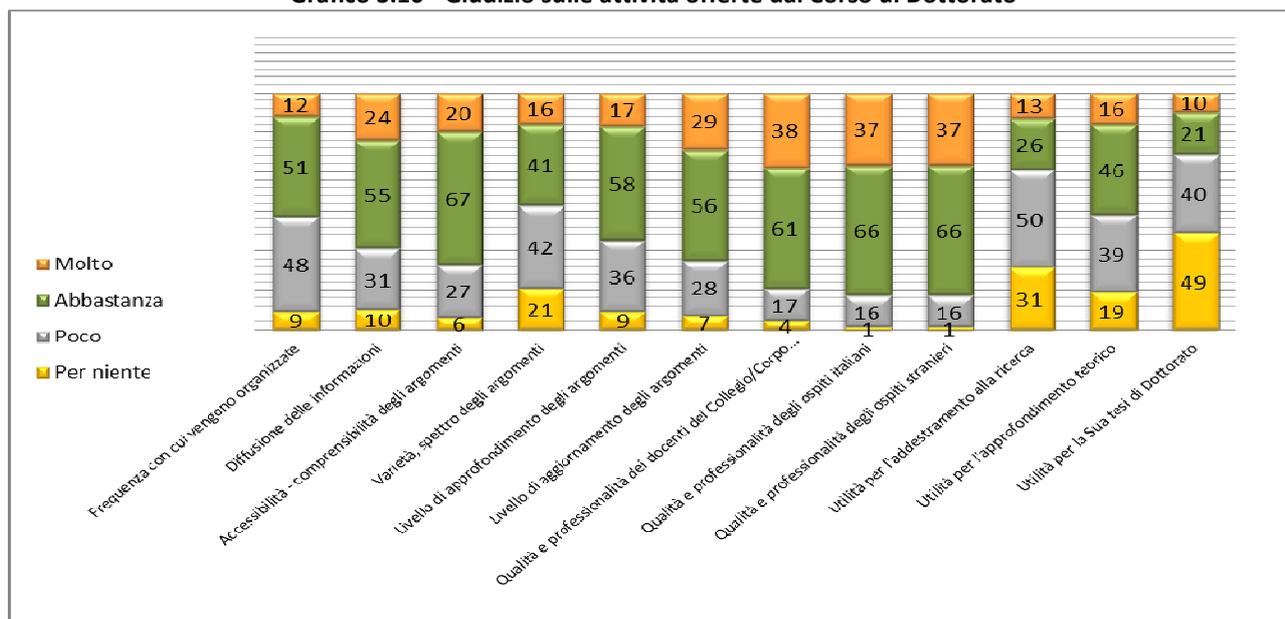
	<b>1 (per niente)</b>	<b>2 (poco)</b>	<b>3 (abbastanza)</b>	<b>4 (molto)</b>	<b>Totale</b>	<b>Media 2012</b>	<b>Media 2011</b>
Economia	1	2	4	3	<b>10</b>	<b>2,90</b>	<b>2,80</b>
Giurisprudenza	0	2	5	1	<b>8</b>	<b>2,88</b>	<b>2,86</b>
Scienze biomediche traslazionali	2	7	10	2	<b>21</b>	<b>2,57</b>	<b>2,64</b>
Scienze della vita e della salute	2	9	5	2	<b>18</b>	<b>2,39</b>	<b>2,35</b>
Scienze ingegneria medicina	4	9	9	0	<b>22</b>	<b>2,23</b>	<b>2,23</b>
Scienze umane e filosofia	6	3	6	0	<b>15</b>	<b>2,00</b>	<b>2,41</b>
Studi umanistici	5	10	6	3	<b>24</b>	<b>2,29</b>	<b>2,64</b>
Dottorati dell'ambito medico-scientifico che non afferiscono ad alcuna scuola	0	1	1	0	<b>2</b>	<b>2,50</b>	<b>3,00</b>
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>43</b>	<b>46</b>	<b>11</b>	<b>120</b>	<b>2,40</b>	<b>2,52</b>

**Quesito 2.8 «Rispetto a ciascuno degli aspetti proposti ed esprimendo un punteggio da 1 a 4, come giudica globalmente le attività formative proposte dal Corso di Dottorato cui è iscritto?»**

[A questa domanda ha risposto solo chi ha partecipato ad attività formative]

Il quesito 2.8 ha rilevato una sostanziale e generale opinione positiva dei dottorandi in merito a ciascuno degli aspetti proposti dal Corso di Dottorato. Dall'analisi del dettaglio emerge, infatti, che i giudizi più positivi (abbastanza e molto) riguardano ogni tipologia di attività, ad eccezione dell'utilità dell'attività del Corso di Dottorato rispetto alla tesi e per l'addestramento alla ricerca.

**Grafico 3.10 - Giudizio sulle attività offerte dal Corso di Dottorato**



Le ultime domande della sezione del questionario dedicata alla formazione, esprimono il giudizio dei dottorandi in merito al carico di lavoro richiesto dalle attività formative del Corso di Dottorato definendolo per larga parte adeguato (62,5%).

**Tab.3.18 - Quesito 2.9 «Come giudica il carico di lavoro richiesto dalle attività formative?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Adeguate (le attività sono state ben distribuite e non hanno intralciato la ricerca)	104	72,7	75	62,5
Pesante (avrei voluto avere più tempo per la ricerca)	21	14,7	19	15,8
Molto pesante (troppe lezioni, troppi esami, poco tempo per la ricerca)	1	0,7	-	-
Insufficiente (le attività sono state scarse e frammentate)	17	11,9	26	21,7
<b>Totale</b>	<b>143</b>	<b>100,0</b>	<b>120</b>	<b>100,0</b>

Solo il 23,2% dei dottorandi ha partecipato a corsi estivi durante il Dottorato.

**Tab.3.19 - Quesito 2.10 «Ha mai partecipato a corsi estivi durante il Dottorato?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Sì	39	26,9	29	23,2
No, non sono previsti	60	41,4	50	40,0
No, mai	46	31,7	46	36,8
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

### 3.3. La tesi di Dottorato

L'indagine affronta ora il tema della tesi di dottorato ponendo quesiti sulle modalità con cui i dottorandi si sono avvicinati all'argomento della loro ricerca e sul grado di interesse. Sono indagati, inoltre, i tempi e i modi dello svolgimento della tesi.

La prima domanda verifica l'esistenza di eventuali continuità logiche fra la tesi di laurea e la tesi di dottorato. E' emerso che per più della metà dei dottorandi c'è stata una discontinuità rispetto agli studi effettuati per la tesi di laurea: il 52% degli studenti ha infatti interpretato questo ulteriore periodo di formazione come un'opportunità per affrontare nuovi argomenti. Nel 48% dei casi si riscontra, invece, una continuità, completa o parziale, rispetto alla tesi di laurea.

**Tab.3.20 - Quesito 3.1 «La ricerca da lei intrapresa in vista della tesi di Dottorato è un naturale proseguimento del lavoro svolto per la tesi di laurea?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Si	25	17,2	18	14,4
Solo parzialmente	43	29,7	42	33,6
No	77	53,1	65	52,0
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>1125</b>	<b>100,0</b>

L'argomento della tesi di dottorato risulta essere, invece, per la maggior parte dei casi (65,6%) coerente – in maniera più o meno completa – con le decisioni prese dal gruppo di ricerca a cui il dottorando appartiene. E' tuttavia rilevante anche la percentuale di quanti hanno intrapreso un percorso del tutto autonomo nella scelta del tema di ricerca, corrispondente al 34,4% dei casi (in diminuzione di 7 punti percentuali rispetto alla scorsa rilevazione).

**Tab. 3.21 - Quesito 3.2 «La ricerca da lei intrapresa in vista della tesi di Dottorato è stata decisa all'interno di un gruppo di ricerca al quale già apparteneva prima di cominciare il Dottorato o nel quale è entrato durante il Dottorato?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Si	46	31,7	51	40,8
Solo parzialmente	39	26,9	31	24,8
No	60	41,4	43	34,4
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

La centralità della progettazione della dissertazione finale rispetto al percorso complessivo del Dottorato è testimoniata dall'alta percentuale delle dichiarazioni che hanno evidenziato come l'attività di ricerca finalizzata alla tesi di dottorato abbia avuto inizio già nel primo anno di Corso di Dottorato (71,2%); mentre decisamente minoritaria è la percentuale di chi inizia tale ricerca nell'ultimo anno (5,6%).

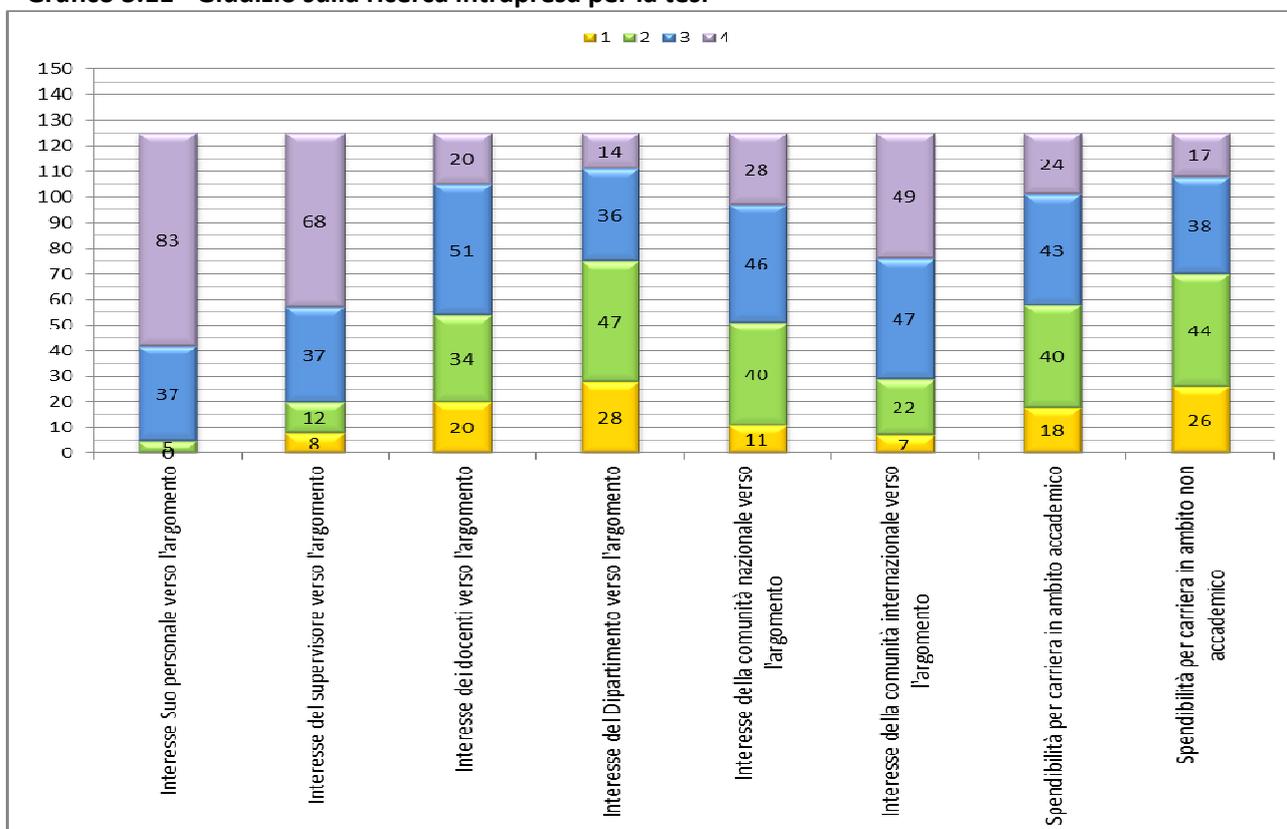
**Tab. 3.22 - Quesito 3.3 «Quando ha cominciato l'attività di ricerca finalizzata alla tesi di Dottorato?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Subito, nel primo anno	105	72,4	89	71,2
Nel secondo anno	34	23,4	29	23,2
Nell'ultimo anno	6	4,1	7	5,6
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

**Quesito 3.4 «Rispetto a ciascuno degli aspetti proposti ed esprimendo un punteggio da 1 a 4, come giudica la ricerca da Lei intrapresa per la tesi di Dottorato?»**

Il giudizio risultante dal quesito 3.4 e riguardante l'interesse per l'argomento di ricerca della tesi di dottorato anche da parte di altri soggetti, dimostra come sia prevalente l'interesse personale verso l'argomento affrontato, cui fa seguito quello manifestato dal *supervisore* (rispettivamente 83 e 68 risposte pienamente positive su 125). Buon peso sembra avere anche il giudizio sul possibile *Interesse della comunità Internazionale* verso l'argomento (su 125 risposte, 96 sono sostanzialmente positive, espresse come somma dei punteggi 3 e 4). Merita una riflessione, poi, il fattore che ha riscosso il giudizio meno positivo: cioè l'interesse del Dipartimento verso l'argomento (su 125 risposte, 75 sono sostanzialmente negative, espresse come somma dei punteggi 1 e 2).

**Grafico 3.11 - Giudizio sulla ricerca intrapresa per la tesi**

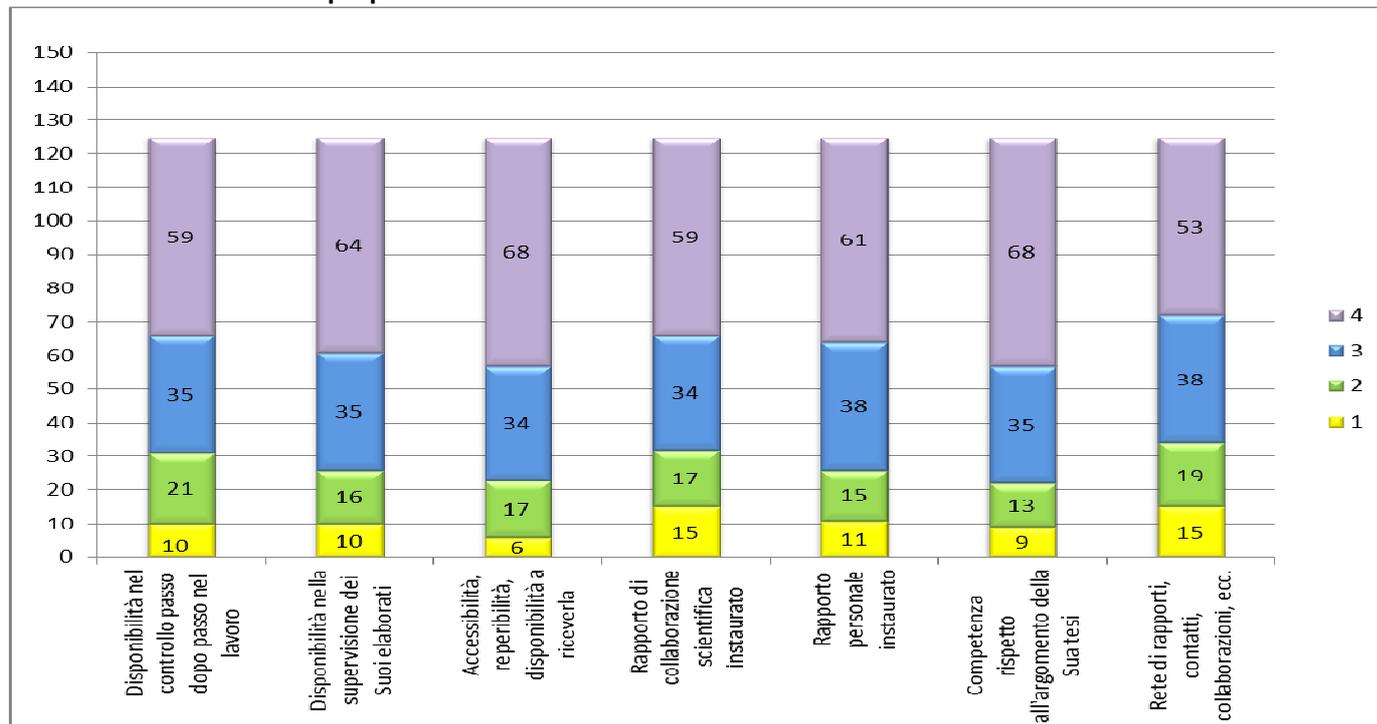


Un aspetto delicato per la formazione dei dottorandi è la relazione instaurata con il Tutor. L'indagine si propone di valutare anche questo aspetto cercando di capire le modalità in base alle quali è avvenuta l'assegnazione, la qualità del giudizio che il dottorando ha rispetto al proprio tutor, nonché la sua soddisfazione globale.

**Quesito 3.5 «Rispetto a ciascuno degli aspetti proposti ed esprimendo un punteggio da 1 a 4, come giudica il suo tutor?»**

Il quesito 3.5 è teso ad indagare la soddisfazione dei dottorandi rispetto alle peculiarità del proprio Tutor. I risultati fanno emergere un parere complessivamente positivo da parte dei dottorandi, in particolar modo rispetto alla *competenza rispetto all'argomento della tesi* (82,4% delle risposte positive) e all'*accessibilità, reperibilità e disponibilità a ricevere* (81,6%).

**Grafico 3.12 - Giudizio sul proprio Tutor**



Il 93,6% dei dottorandi ritiene abbastanza o molto importante il ruolo del tutor; mentre più bassa (72%) la percentuale di studenti che si dichiarano positivamente soddisfatti del proprio tutor (tab. 3.25).

**Tab. 6.24 - Quesito 3.6 «In linea di principio quanto considera importante il ruolo del tutor?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
1 = per niente	0	0	1	0,8
2 = poco	7	4,8	7	5,6
3 = abbastanza	53	36,6	32	25,6
4= molto	85	58,6	85	68,0
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

**Tab. 3.25 - Quesito 3.7 «Quanto si ritiene globalmente soddisfatto del Suo tutor?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
1 = per niente	12	8,3	10	8,0
2 = poco	23	15,9	25	20,0
3 = abbastanza	46	31,7	38	30,4
4= molto	64	44,1	52	41,6
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

Il quadro di sintesi che segue, mostra come complessivamente prevalga l'inserimento dei dottorandi in specifici gruppi di ricerca, in occasione dello svolgimento della tesi.

In particolare emerge che i dottorandi inseriti in gruppi che si occupano dei medesimi argomenti della propria tesi rappresentano il 27,2%; quelli che sono inseriti sia in gruppi di ricerca con argomenti affini ai



propri, sia in altri impegnati in argomenti diversi sono il 23,2%. I dottorandi facenti parte di gruppi che fanno ricerca in differenti argomenti rispetto al proprio sono il 15,2%. Non trascurabile è anche la percentuale di quanti non fanno parte di nessun gruppo di ricerca (34,4%), che, però, risulta in diminuzione rispetto alla rilevazione precedente (-2,8%).

**Tab.3.26 - Quesito 3.8 «È stato inserito in uno specifico gruppo di ricerca che lavora agli stessi argomenti della sua tesi di Dottorato (o altri argomenti strettamente collegati)?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Sì	31	21,4	34	27,2
Sì, e sono stato inserito anche in (uno o più) gruppi di ricerca che si occupano di altri argomenti	33	22,8	29	23,2
No, nessuno	54	37,2	43	34,4
No, però sono inserito in (uno o più) gruppi di ricerca che si occupano di altri argomenti	27	18,6	19	15,2
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

Dai dati delle singole Scuole, si può notare come i Corsi di Dottorato i cui dottorandi fanno con più frequenza parte di gruppi di ricerca che lavorano agli stessi argomenti della tesi, sia unicamente che ulteriormente ad altri argomenti, afferiscono alla Scuola di *Scienze della vita e della salute* (94,4%) e di *Scienze biomediche traslazionali* (65,22%). Una più spiccata tendenza a non far parte di gruppi di ricerca interessa soprattutto i Dottorati della Scuola di *Giurisprudenza* e di *Scienze umane e filosofia*, entrambi pari al 75%.

**Tab.3.27 - Quesito 3.8 «È stato inserito in uno specifico gruppo di ricerca che lavora agli stessi argomenti della sua tesi di Dottorato (o altri argomenti strettamente collegati)?»**

	Sì	Sì, e anche in gruppi di ricerca che si occupano di altri argomenti	No, nessuno	No, però sono inserito in gruppi di ricerca che si occupano di altri argomenti	Totale
Economia	2	1	4	3	10
Giurisprudenza	1	1	5	1	8
Scienze biomediche traslazionali	6	9	6	2	23
Scienze della vita e della salute	11	7	1	-	19
Scienze ingegneria medicina	7	4	5	7	23
Scienze umane e filosofia	1	3	10	2	16
Studi umanistici	5	3	12	4	24
Dottorati dell'ambito medico-scientifico che non afferiscono ad alcuna scuola	1	1	-	-	2
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>29</b>	<b>43</b>	<b>19</b>	<b>125</b>

A conclusione, si chiede al dottorando di fare un confronto fra l'argomento della tesi e le tematiche della ricerca svolta nel triennio di dottorato, evidenziandone l'eventuale coerenza.

Le risposte degli intervistati, dimostrano come sia globalmente alta la percentuale di coloro che rispondono in maniera positiva: il 53,6% indica una totale coerenza e il 33,6% una coerenza anche se parziale.

**Tab.3.28 - Quesito 3.9 «Esiste una relazione tra l'argomento sviluppato nella sua tesi di dottorato e la ricerca svolta nel triennio?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Sì, completamente corrispondente	73	50,3	67	53,6
Sì, parzialmente	58	40,0	42	33,6
No, nessuna	14	9,7	16	12,8



<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>
---------------	------------	--------------	------------	--------------

### 3.4 La Ricerca

Per indagare le attività di ricerca svolte durante il periodo del Corso di Dottorato, sono state poste domande relative ai carichi di lavoro sostenuti, alla produzione scientifica, all'attività svolta fuori sede, facendo altresì emergere il grado di soddisfazione complessivamente percepita.

L'indagine sui vari aspetti della ricerca e della sua promozione è di particolare rilevanza in quanto segna il grado di realizzazione proprio dell'obiettivo principale del Dottorato.

Il dato complessivo d'Ateneo relativo al carico di lavoro a cui i dottorandi sono sottoposti nello svolgimento del corso non ha rilevato segnali di particolari sofferenze: 86 dottorandi su 125 (68,8%) hanno infatti espresso un giudizio di adeguatezza in ordine al carico connesso alle attività di ricerca, ritenendo che la mole di lavoro sia ben distribuita. Il dato conforta sulla complessiva valutazione in ordine alla qualità dei Corsi di Dottorato negli aspetti che riguardano l'organizzazione e la gestione.

Dal dettaglio delle risposte suddivise nelle diverse Scuole di Dottorato, la percentuale di coloro che giudicano più severamente il carico di lavoro si riscontra nei Dottorati afferenti alla Scuola di *Scienze ingegneria medicina* (il 43% di studenti lo reputano pesante ovvero molto pesante) e di *Scienze biomedicina traslazionale* (30%); mentre gli studenti che ritengono più adeguato il carico e la distribuzione delle attività appartengono ai Dottorati della Scuola di *Studi umanistici* (92%)

**Tab.3.29 - Quesito 4.1 «Come giudica il carico di lavoro richiesto dalle attività di ricerca del Dottorato?»**

	<b>Adeguito Le attività sono ben distribuite e non mi pesano</b>	<b>Pesante Vorrei avere più tempo per altre attività</b>	<b>Molto pesante Mi assorbe to- talmente e non c'è tempo per altro</b>	<b>Insufficiente ho molto tempo per altre attività</b>	<b>Totale</b>
Economia	6	2	1	1	<b>10</b>
Giurisprudenza	5	2	-	1	<b>8</b>
Scienze biomediche traslazionali	14	4	3	2	<b>23</b>
Scienze della vita e della salute	14	2	3	-	<b>19</b>
Scienze ingegneria medicina	13	4	6	-	<b>23</b>
Scienze umane e filosofia	11	2	1	2	<b>16</b>
Studi umanistici	22	2	-	-	<b>24</b>
Dottorati dell'ambiente medico-scientifico che non afferiscono ad alcuna Scuola	1	1	-	-	<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>86</b>	<b>19</b>	<b>14</b>	<b>6</b>	<b>125</b>
<b>Totale in % 2012</b>	<b>68,8</b>	<b>15,2</b>	<b>11,2</b>	<b>4,8</b>	<b>100</b>
<b>Totale in % 2011</b>	<b>66,9</b>	<b>23,4</b>	<b>4,8</b>	<b>4,8</b>	<b>100</b>

Un utile dettaglio quantitativo sul numero delle ore settimanali dedicate all'attività di ricerca è evidenziato nella tabella di sintesi che segue. La maggior parte degli studenti (69,6%) dedicano alla ricerca mediamente più di 21 ore alla settimana (rispetto al 67,6% della rilevazione precedente).

**Tab.3.30 - Quesito 4.2 «Mediamente, quante ore alle settimana ha dedicato all'attività di ricerca nell'ultimo anno?»**

	<b>Indagine 2011</b>		<b>Indagine 2012</b>	
	<b>Frequenza</b>	<b>Percentuale</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Percentuale</b>
Meno di 5 ore	6	4,1	8	6,4
Da 5 a 10 ore	16	11,0	16	12,8
Da 11 a 20 ore	25	17,2	14	11,2
Da 21 a 30 ore	20	13,8	23	18,4



Oltre 30 ore	78	53,8	64	51,2
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

Le pubblicazioni e i titoli prodotti nel periodo di Dottorato costituiscono il risultato naturale dell'attività di ricerca: il monitoraggio del peso di questo dato è pertanto un ulteriore importante strumento di valutazione delle attività svolte.

Alla luce di queste riflessioni, appare pertanto positiva la percentuale di coloro che hanno realizzato pubblicazioni durante il periodo di dottorato (pari all'80%). Si tratta di un risultato discreto e lievemente in aumento rispetto alla percentuale riscontrata nell'indagine precedente (78,6%).

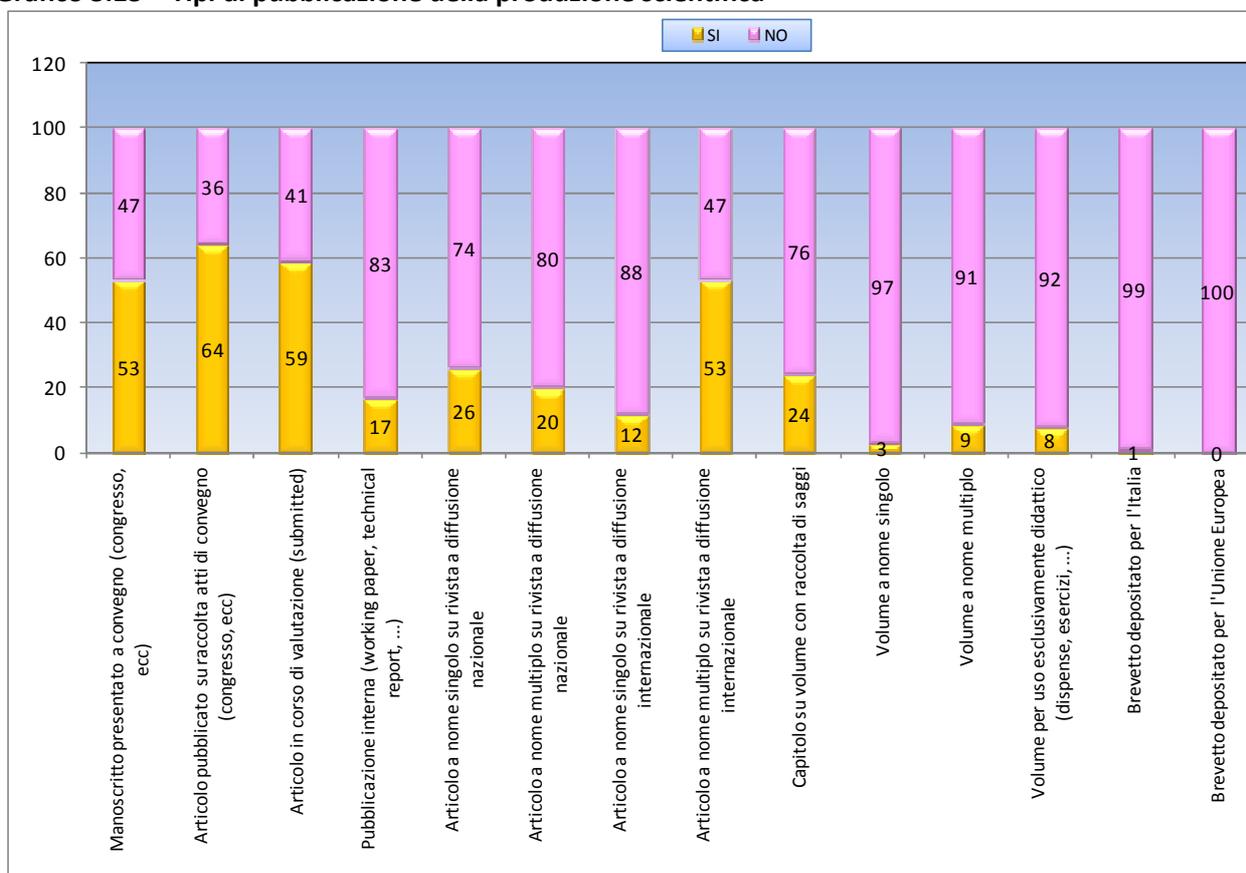
**Tab.3.31 - Quesito 4.3 «Ha realizzato pubblicazioni/titoli nel periodo di Dottorato?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Si	114	78,6	100	80,0
No	31	21,4	25	20,0
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

Le pubblicazioni scientifiche dei dottorandi sono state investigate poi nelle diverse tipologie: è emerso così come siano prevalenti gli *articoli pubblicati su raccolta atti di convegno* (prodotti da 64 studenti su 100), gli *articoli in corso di valutazione* (59).

Discreta anche la quantità di *articoli a nome multiplo su riviste aventi diffusione internazionale* e i manoscritti presentati a convegni.

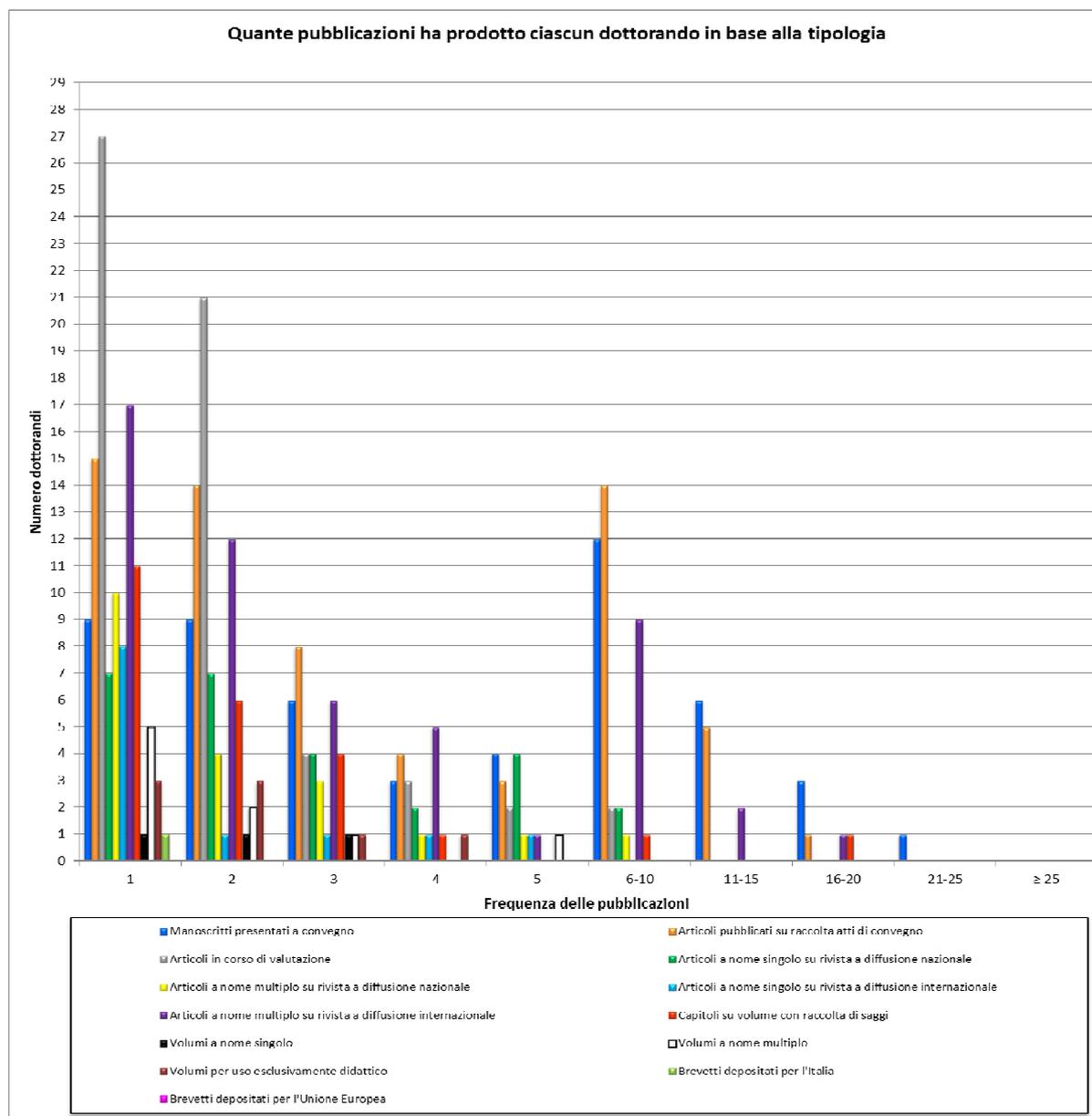
**Grafico 3.13 – Tipi di pubblicazione della produzione scientifica**





Si desume ora l'entità complessiva della produzione scientifica dei dottorandi. La parte più consistente della produzione tra tutte le tipologie è nella maggior parte dei casi pari a 1 o 2 pubblicazioni. Si sottolinea che circa una decina di dottorandi ha pubblicato dai 6 ai 10 *Articoli pubblicati su raccolta atti di convegno* ovvero *Manoscritti presentati a convegno*.

**Grafico 3.14 – Numero di pubblicazioni per tipologia e dottorandi**



Coerentemente con il buon numero di pubblicazioni realizzate in occasione di convegni, di pari rilevanza appare anche la percentuale dei dottorandi che sono stati relatori a convegni (72,8%), in aumento rispetto all'indagine svolta nel 2011 (69%).

**Tab. 3.32 - Quesito 4.5 «Ha mai partecipato a convegni (congressi, seminari, workshop, journal club, ecc) come relatore durante il Dottorato?»**

Indagine 2011		Indagine 2012	
Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale



Sì	100	69,0	91	72,8
No	45	31,0	34	27,2
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

**Tab. 3.33 - Quesito 4.5.1 «Quante volte?»**

[A questa domanda rispondono solo i dottorandi che hanno risposto Sì alla domanda precedente, ovvero sia i dottorandi che hanno presentato relazioni a convegni]

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
1	20	20,0	25	27,5
2	22	22,0	15	16,5
3	21	21,0	9	9,9
4	10	10,0	10	11,0
5	4	4,0	6	6,6
6-10	17	17,0	15	16,5
11-15	3	3,0	5	5,5
16-20	0	0,0	3	3,3
21-25	-	-	1	1,1
≥25	3	3,0	2	2,2
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,0</b>	<b>91</b>	<b>100,0</b>

Inoltre, ai dottorandi è stato chiesto di esprimere un giudizio in ordine all'utilità della loro produzione scientifica, sia nell'ottica di una carriera accademica, sia di una carriera lavorativa non in ambito accademico. Analizzando i dati con le risposte di ciascuna Scuola, emerge chiaramente la percezione di una forte utilità della produzione scientifica nella sola prospettiva di una carriera accademica.

**Tab. 3.34 - Quesito 4.6 «In linea di principio, quanto considera importante la produzione scientifica del dottorando in vista di un'eventuale carriera accademica?»**

	1 (per niente)	2 (poco)	3 (abbastanza)	4 (molto)	Totale	Media
Economia	0	0	4	6	10	3,60
Giurisprudenza	0	2	0	6	8	3,50
Scienze biomediche traslazionali	0	7	2	14	23	3,30
Scienze della vita e della salute	0	2	3	14	19	3,63
Scienze ingegneria e medicina	0	1	1	21	23	3,87
Scienze umane e filosofia	1	0	3	12	16	3,63
Studi umanistici	1	3	9	11	24	3,25
Dottorati dell'ambiente medico-scientifico che non afferiscono ad alcuna Scuola	1	0	0	1	2	2,50
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>15</b>	<b>22</b>	<b>85</b>	<b>125</b>	<b>3,51</b>
<b>Totale in % indagine 2012</b>	<b>2,4</b>	<b>12,0</b>	<b>17,6</b>	<b>68,0</b>	<b>100,0</b>	
<b>Totale in % indagine 2011</b>	<b>2,1</b>	<b>6,9</b>	<b>25,5</b>	<b>65,5</b>	<b>100,0</b>	

**Tab. 3.35 - Quesito 4.7 «In linea di principio, quanto considera importante la produzione scientifica del dottorando in vista di una carriera lavorativa in ambito NON accademico?»**

	1 (per niente)	2 (poco)	3 (abbastanza)	4 (molto)	Totale	Media
Economia	2	2	4	2	10	2,60
Giurisprudenza	3	0	1	4	8	2,75
Scienze biomediche traslazionali	6	6	6	5	23	2,43
Scienze della vita e della salute	3	6	8	2	19	2,47
Scienze ingegneria e medicina	5	7	8	3	23	2,39
Scienze umane e filosofia	3	5	5	3	16	2,50



Studi umanistici	8	9	2	5	24	2,17
Dottorati dell'ambiente medico-scientifico che non afferiscono ad alcuna Scuola	1	1	0	0	2	1,50
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>36</b>	<b>34</b>	<b>24</b>	<b>125</b>	<b>2,41</b>
<b>Totale in % indagine 2012</b>	<b>24,8</b>	<b>28,8</b>	<b>27,2</b>	<b>19,2</b>	<b>100,0</b>	
<b>Totale in % indagine 2011</b>	<b>19,3</b>	<b>37,2</b>	<b>29,7</b>	<b>13,8</b>	<b>100,0</b>	

Il giudizio espresso dai dottorandi nei confronti della propria produzione scientifica si suddivide quasi equamente fra giudizi positivi e negativi (il 50,4% di studenti hanno risposto dando un giudizio negativo: "per niente" ovvero "poco" e il 49,6% hanno risposto, invece, fornendo un parere positivo: "abbastanza" ovvero "molto"). I dottorandi che hanno risposto in maniera più negativa sono stati quelli appartenenti alla Scuola di *Giurisprudenza* (media del 2,13) e *Scienze ingegneria medicina* (media del 2,26).

**Tab. 3.36 - Quesito 4.8 «Quanto si ritiene globalmente soddisfatto della sua produzione scientifica?»**

	1 (per niente)	2 (poco)	3 (abbastanza)	4 (molto)	Totale	Media 2012	Media 2011
Economia	1	4	5	0	10	2,40	2,60
Giurisprudenza	4	0	3	1	8	2,13	2,43
Scienze biomediche traslazionali	1	11	8	3	23	2,57	2,38
Scienze della vita e della salute	3	6	9	1	19	2,42	2,24
Scienze ingegneria e medicina	6	7	8	2	23	2,26	2,67
Scienze umane e filosofia	4	4	6	2	16	2,38	2,47
Studi umanistici	4	8	10	2	24	2,42	2,75
Dottorati dell'ambiente medico-scientifico che non afferiscono ad alcuna Scuola	0	0	1	1	2	3,50	3,00
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>40</b>	<b>50</b>	<b>12</b>	<b>125</b>	<b>2,41</b>	<b>2,53</b>
<b>Totale in % indagine 2012</b>	<b>18,4</b>	<b>32,0</b>	<b>40,0</b>	<b>9,6</b>	<b>100,0</b>		
<b>Totale in % indagine 2011</b>	<b>12,4</b>	<b>34,5</b>	<b>40,7</b>	<b>12,4</b>	<b>100,0</b>		

L'attività di ricerca svolta al di fuori della sede di Verona è stata motivata dall'esigenza di maturare ulteriori esperienze formative dal 44% dei dottorandi; mentre per l'1,6% è risultata necessaria per mancanza di strutture adeguate presso la sede. Non si sono svolte attività fuori sede nel 16,8% dei casi perché non necessarie; il 37,6% dei dottorandi, invece, non ne ha effettuate pur segnalandone un ipotetico gradimento.

**Tab. 3.37- Quesito 4.9 «Ha svolto attività di ricerca fuori sede (fuori Verona, in Italia o all'estero) durante il periodo di Dottorato?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Sì, per maturare altre esperienze	71	49,0	55	44,0
Sì, per mancanza di strutture adeguate	5	3,4	2	1,6
No, non è mai stato necessario	29	20,0	21	16,8
No, ma mi sarebbe piaciuto	40	27,6	47	37,6
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

Dalla tabella successiva emergono le caratteristiche delle esperienze fuori sede maturate dai dottorandi, in termini di ubicazione, durata e soddisfazione.

**Tab. 3.38- Quesito 4.10 «Indichi con un "Sì" o con un "No" dove ha svolto l'attività di ricerca fuori Verona. Se ha risposto "Sì", aggiunga (indicativamente in mesi) anche per quanto tempo e indichi con un punteggio da 1 a 4 il grado di soddisfazione rispetto a tali attività»**

	Sì	No	Per quanti mesi (media)	grado di soddisfazione (media) 2012	grado di soddisfazione (media) 2011



Strutture universitarie italiane	11	46	12,18	3,55	3,33
Strutture universitarie all'estero	47	10	6,68	3,55	3,59
Strutture (istituti, enti, società, aziende) NON universitarie in Italia	10	47	9,70	3,40	2,75
Strutture (istituti, enti, società, aziende) NON universitarie all'estero	6	51	3,67	3,83	3,77

### 3.5 Le risorse e le prospettive

Nell'ultima sezione del questionario si considerano le risorse strutturali e finanziarie messe a disposizione dei Dottorandi durante il periodo del loro percorso formativo, nonché la soddisfazione globale del corso e le prospettive post Dottorato.

Le strutture utilizzate abitualmente dai dottorandi sono, per il 60,8% dei casi, quelle in dotazione dell'Università di Verona; le stesse vengono usate occasionalmente dal 25,6% dei dottorandi e rimangono inutilizzate solo nel 13,6% dei casi.

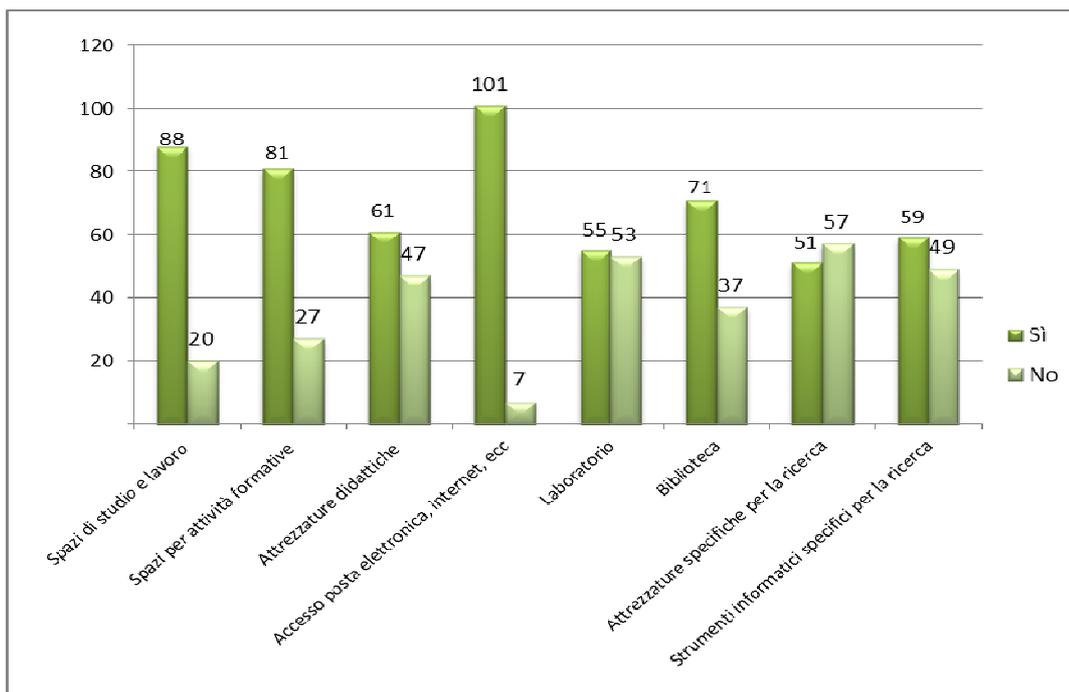
**Tab.3.39 – Quesito 5.1 «Nello svolgimento delle attività di Dottorato, utilizza le strutture universitarie?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Si, abitualmente	100	69,0	76	60,8
Si, ma solo occasionalmente	32	22,1	32	25,6
No, mai	13	9,0	17	13,6
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

### **Quesito 5.2 «Rispetto a ciascuna delle voci proposte indichi quali strutture/servizi utilizza e valuti le strutture/servizi a disposizione dei dottorandi, esprimendo un punteggio da 1 a 4»**

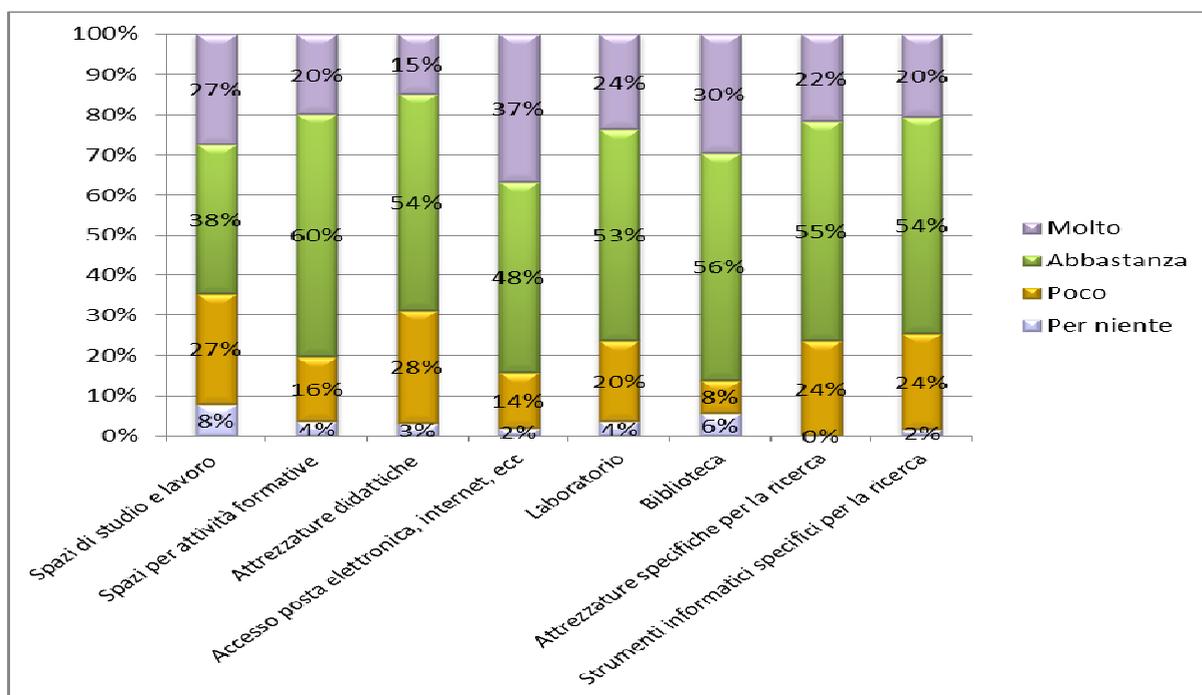
Se si analizza nel dettaglio la tipologia delle strutture, le più utilizzate risultano essere l'accesso alla *posta elettronica e ad internet* (101 studenti su 108 le utilizzano) seguite da *spazi di studio e lavoro* (88) e dagli *spazi per attività formative* (81 studenti). Le *attrezzature specifiche per la ricerca* e i *laboratori* sono generalmente meno utilizzate (rispettivamente usufruite solo da 51 e 55 studenti) in quanto rientrano nelle attività svolte solo da quei dottorandi iscritti a Corsi di Dottorato in ambito scientifico.

**Grafico 3.15 – Utilizzo degli spazi universitari**



Si nota, inoltre, come ci sia un generale giudizio positivo in merito alle strutture utilizzate: in particolare modo risulta interessante notare l'opinione sulle strutture quantitativamente più frequentate sull'accesso alla posta elettronica, internet e sugli spazi di studio e lavoro, i dottorandi si esprimono in maniera positiva (valori di giudizio 3 e 4)rispettivamente nell'85% e nel 65% dei casi.

Grafico 3.16 – Valutazione delle strutture e dei servizi utilizzati



A fronte di giudizi sostanzialmente positivi sulle risorse strutturali utilizzate, si vede come l'adeguatezza delle strutture universitarie viene considerata dai dottorandi quale elemento fondamentale per lo svolgimento del corso.



**Tab.3.40 - Quesito 5.3 «In linea di principio, quanto considera importante che siano messe a disposizione dei dottorandi del suo corso strutture universitarie adeguate (quantità, qualità, livello di aggiornamento)?»**

[A questa domanda hanno risposto solo coloro che hanno risposto Sì alla domanda 5.1]

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
1 = per niente	0	0,0	1	0,9
2 = poco	0	0,0	0	0,0
3 = abbastanza	35	26,5	25	23,1
4= molto	97	73,5	82	75,9
<b>Totale</b>	<b>132</b>	<b>100,0</b>	<b>108</b>	<b>100,0</b>

La soddisfazione dei dottorandi nei confronti delle strutture messe a loro disposizione si attesta intorno a valutazioni discretamente positive: il 61,1% delle risposte segnalano un giudizio abbastanza positivo (livello 3) a fronte del 16,7% che ne evidenziano uno mediamente negativo (livello 2).

Disaggregando i dati relativi alle Scuole si può notare che non vi è alcuna Scuola che presenta una media di giudizi al di sotto della sufficienza (2,4).

**Tab.3.41 - Quesito 5.4 «Quanto si ritiene soddisfatto delle strutture messe a sua disposizione?»**

[A questa domanda hanno risposto solo coloro che hanno risposto Sì alla domanda 5.1]

	1 (per niente)	2 (poco)	3 (abbastanza)	4 (molto)	Totale	Media 2012	Media 2011
Economia	3	0	6	1	10	2,50	2,78
Giurisprudenza	0	0	7	1	8	3,13	3,00
Scienze biomediche traslazionali	2	1	13	5	21	3,00	2,90
Scienze della vita e della salute	2	3	8	3	16	2,75	2,50
Scienze ingegneria e medicina	1	5	12	3	21	2,81	2,83
Scienze umane e filosofia	1	1	10	0	12	2,75	2,80
Studi umanistici	0	7	9	2	18	2,72	2,65
Dottorati dell'ambito medico-scientifico che non afferiscono ad alcuna scuola	0	1	1	0	2	2,50	4,00
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>18</b>	<b>66</b>	<b>15</b>	<b>108</b>	<b>2,81</b>	<b>2,80</b>
<b>Totale in % indagine 2012</b>	<b>8,3</b>	<b>16,7</b>	<b>61,1</b>	<b>13,9</b>	<b>100,0</b>		
<b>Totale in % indagine 2011</b>	<b>5,3</b>	<b>25,0</b>	<b>54,5</b>	<b>15,2</b>	<b>100,0</b>		

I dottorandi sono stati chiamati ad esprimersi anche in merito alle risorse finanziarie a loro disposizione: è stato chiesto agli studenti intervistati, infatti, se tali risorse siano risultate idonee per il mantenimento durante il percorso di studi oppure se sia stato, invece, necessario integrare il reddito della borsa di studio (o dell'assegno di ricerca) con altre attività lavorative.



Da tale analisi emerge che solo il 17,6% dei dottorandi non ha integrato il reddito con altre attività lavorative, ritenendo la situazione economica complessiva sufficiente. I rimanenti hanno integrato il loro reddito con altre entrate ovvero, nonostante non lo abbiano fatto, ne avrebbero avvertito la necessità.

**Tab.3.42 - Quesito 5.5 «Ha integrato il reddito derivante dalla borsa di studio (o dall'assegno di ricerca) con altre attività lavorative?»**

	No, non l'ho ritenuto necessario	No, ma avrei voluto	Sì, occasionalmente	Sì, il mio reddito deriva da altre attività perché non ho né borsa né assegno	Altro	Totale
Economia	1	3	5	1	0	10
Giurisprudenza	3	3	2	0	0	8
Scienze biomediche traslazionali	6	6	9	1	1	23
Scienze della vita e della salute	3	5	5	3	3	19
Scienze ingegneria medicina	3	6	13	1	0	23
Scienze umane e filosofia	3	1	5	7	0	16
Studi umanistici	3	2	9	7	3	24
Dottorati dell'ambito medico-scientifico che non afferiscono ad alcuna scuola	0	0	2	0	0	2
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>26</b>	<b>50</b>	<b>20</b>	<b>7</b>	<b>125</b>
<b>Totale in % indagine 2012</b>	<b>17,6</b>	<b>20,8</b>	<b>40,0</b>	<b>16,0</b>	<b>5,6</b>	<b>100,0</b>
<b>Totale in % indagine 2011</b>	<b>15,2</b>	<b>22,8</b>	<b>40,7</b>	<b>14,5</b>	<b>6,9</b>	<b>100,0</b>

Per misurare la soddisfazione dei dottorandi relativamente all'attività didattica da loro svolta, appare opportuno sondare eventuali attività di collaborazione alla didattica (lezioni in aula, esercitazioni, seminari, conferenze anatomico-cliniche, supporto in laboratorio, esami, tutoring ecc. per studenti dei corsi di laurea) in termini di frequenza, di durata di svolgimento e di preparazione a tali lezioni.

Quanto alle attività di collaborazione alla didattica dei dottorandi è bene precisare che si tratta prevalentemente di tutoring per tesisti/laureandi, sorveglianza durante gli esami scritti, ricevimento studenti, partecipazione alle commissioni degli esami di profitto (interrogazione durante gli esami orali), cicli di seminari su argomenti specifici, lezioni in aula (in sostituzione del docente), ecc.

In particolare, si denota come ben il 49,6% dei dottorandi non abbia mai svolto attività di collaborazione alla didattica, mentre il 32,8% solo occasionalmente.

**Tab.3.43 - Quesito 5.6 «Ha svolto attività di collaborazione alla didattica (lezioni in aula, esercitazioni, seminari, conferenze anatomico-cliniche, supporto in laboratorio, esami, tutoring ecc. per studenti dei corsi di laurea) durante il periodo di Dottorato?»**

	Sì, spesso	Sì, occasionalmente	No, mai	Totale
Economia	2	3	5	10
Giurisprudenza	3	3	2	8
Scienze biomediche traslazionali	1	6	16	23
Scienze della vita e della salute	2	7	10	19
Scienze ingegneria medicina	7	7	9	23
Scienze umane e filosofia	3	5	8	16
Studi umanistici	4	8	12	24
Dottorati dell'ambito medico-scientifico che non afferiscono ad alcuna scuola	0	2	0	2



Totale	22	41	62	125
Totale in % indagine 2012	17,6	32,8	49,6	100,0
Totale in % indagine 2011	12,4	41,4	46,2	100,0

Fra coloro che hanno svolto collaborazione alla didattica, la maggior parte ha dedicato per tale attività meno di 50 ore all'anno, mentre il 22,2% dei dottorandi ne ha dedicato più di 50 ore.

**Tab.3.44 - Quesito 5.7 «Quante ore all'anno mediamente ha dedicato alla didattica (deve considerare solo le ore effettive trascorse con gli studenti)?»** [A questa domanda hanno risposto solo coloro che hanno risposto Sì alla domanda 5.6]

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Meno di 25 ore	41	52,6	26	41,3
Da 25 a 50 ore	25	32,1	23	36,5
Oltre 50 ore	12	15,4	14	22,2
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>100,0</b>	<b>63</b>	<b>100,0</b>

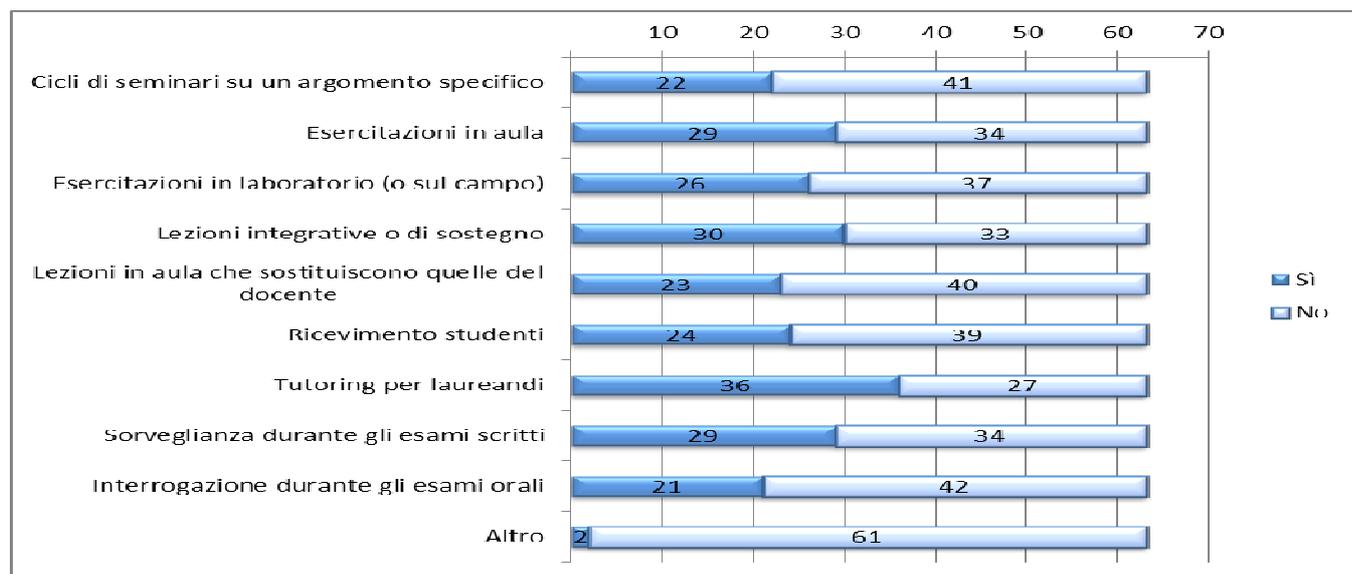
Alla domanda fatta ai dottorandi su quante ore impiegano mediamente per la preparazione di un'ora di lezione, la maggior parte (circa il 67%) ha risposto tra le una e le tre ore.

**Tab.3.45 - Quesito 5.8 «Mediamente, quante ore le servono per preparare un'ora di lezione (o un incontro con gli studenti/laureandi a lei affidati)?»** [A questa domanda hanno risposto solo coloro che hanno risposto Sì alla domanda 5.6]

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
1	15	19,2	12	19,0
2	11	14,1	18	28,6
3	27	34,6	12	19,0
4	6	7,7	7	11,1
5	6	7,7	9	14,3
≥5	13	16,7	5	7,9
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>100,0</b>	<b>63</b>	<b>100,0</b>

Le principali tipologie di collaborazioni alla didattica svolte dai dottorandi sono: tutoring per laureandi, lezioni integrative o di sostegno e sorveglianza durante gli esami scritti ed esercitazioni in aula.

**Grafico 3.17 – Tipi di esperienza didattica svolta**





Il giudizio espresso dai dottorandi rileva una considerazione sostanzialmente positiva riguardo all'importanza dell'esperienza didattica (esprime il livello di valore "abbastanza" il 46% degli intervistati, mentre assegna il valore "molto" il 38,1%).

Questi dati sono sostanzialmente confermati, anche con una diminuzione dei giudizi più positivi, dal grado di soddisfazione espresso con riferimento alla propria esperienza di attività didattica.

**Tab.3.46 - Quesito 5.10 «In linea di principio, quanto considera importante l'esperienza didattica per i dottorandi?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
1 = per niente	4	5,1	1	1,6
2 = poco	7	9,0	9	14,3
3 = abbastanza	32	41,0	29	46,0
4= molto	35	44,9	24	38,1
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>100,0</b>	<b>63</b>	<b>100,0</b>

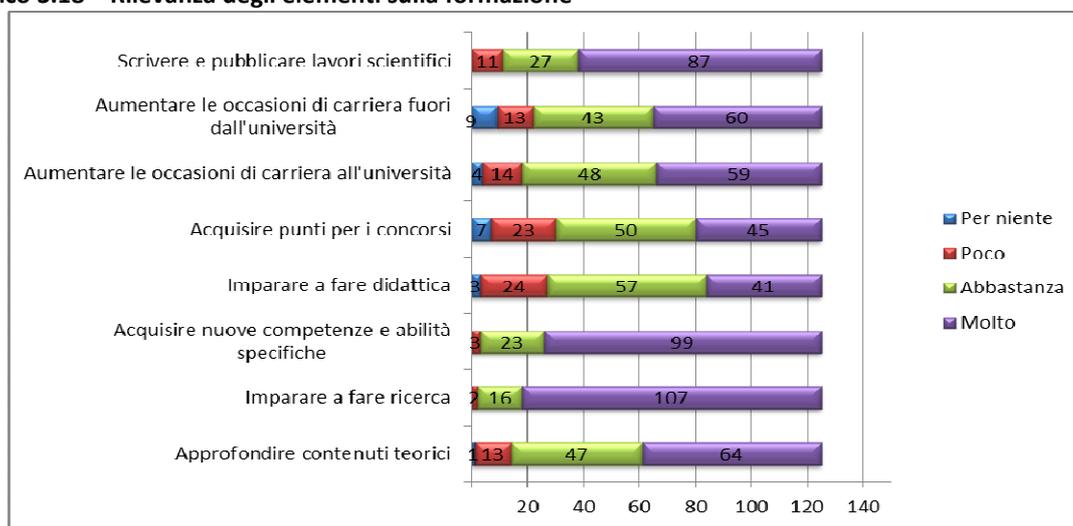
**Tab.3.47 - Quesito 5.11 «Quanto si ritiene soddisfatto dell'attività didattica da Lei svolta?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
1 = per niente	6	7,7	1	1,6
2 = poco	13	16,7	11	17,5
3 = abbastanza	43	55,1	32	50,8
4= molto	16	20,5	19	30,2
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>100,0</b>	<b>63</b>	<b>100,0</b>

**Quesito 5.12 «In linea di principio, esprimendo un punteggio da 1 a 4, quanto ritiene importanti i seguenti aspetti della formazione di un Dottore di Ricerca?»**

Appare evidente come ogni aspetto della formazione del dottorando sia ritenuto, nella generalità dei casi, importante e fondamentale per la completezza, la validità e la spendibilità della propria preparazione professionale. Nella figura seguente sono riportati i dati riguardanti gli aspetti che i dottorandi ritengono, in linea di principio, più importanti per la propria formazione. Gli elementi ritenuti più significativi dai dottorandi sono: *imparare a fare ricerca, acquisire nuove competenze e abilità specifiche e scrivere e pubblicare lavori scientifici*.

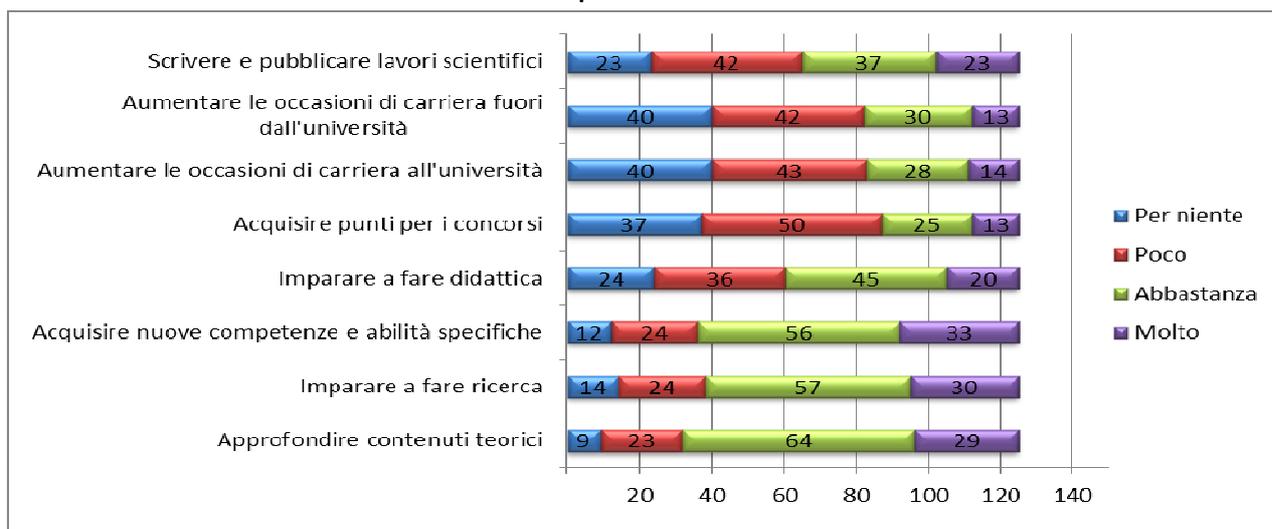
**Grafico 3.18 – Rilevanza degli elementi sulla formazione**



Interessante è, ora, soffermarsi a considerare le divergenze che si riscontrano comparando le opinioni precedentemente rese dai dottorandi con il giudizio, sui medesimi aspetti, espresso facendo riferimento al proprio personale riscontro nella formazione ricevuta attraverso la partecipazione al Corso di Dottorato frequentato.

Già da un primo sguardo appare evidente che la soddisfazione dei dottorandi risulta, sotto tutti i diversi profili considerati, inferiore rispetto alla valutazione assegnata in ordine alla loro importanza per la propria formazione professionale. Considerando l'aggregato formato dalle risposte alle quali è assegnato un valore di 3 e di 4, cioè a dire le valutazioni maggiormente positive, appaiono piuttosto elevati gli scostamenti, suggerendo alcune riflessioni sulla capacità complessiva dei Corsi di Dottorato di soddisfare le aspettative dei dottorandi.

**Grafico 3.19 – Grado di soddisfazione sui diversi aspetti formativi**



chiara di essere disposto a rifare la stessa scelta, iscrivendosi al medesimo Corso e nella stessa sede, mentre il 6,4% afferma che non rifarebbe mai tale scelta.

**Tab.3.48 - Quesito 5.14 «Se potesse ritornare indietro, rifarebbe il Dottorato? (indichi la risposta maggiormente desiderabile)»**

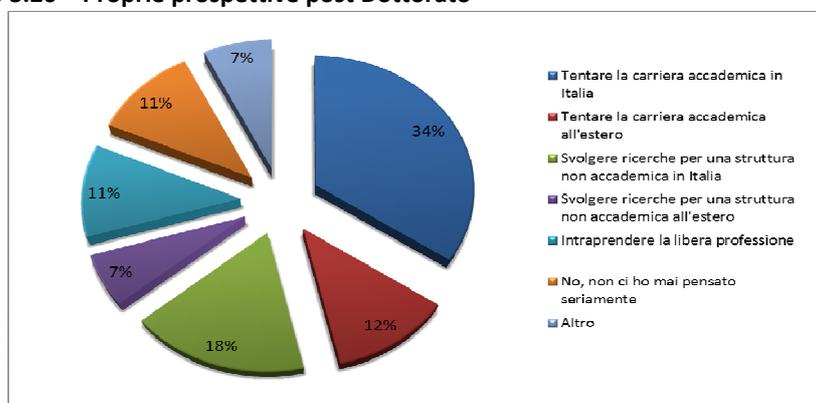
	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Sì, e sceglierei il medesimo corso di Dottorato	85	58,6	65	52,0
Sì, in questa sede, ma in un altro corso di dottorato	6	4,1	4	3,2
Sì, ma in un'altra sede in Italia	6	4,1	15	12,0
Sì, ma in un'altra sede all'estero	35	24,1	33	26,4
No, mai	13	9,0	8	6,4
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

Le prospettive post Dottorato individuate dai dottorandi evidenziano una preferenza per la carriera universitaria in Italia (34,4%) e per l'attività di ricerca da realizzarsi all'interno di una struttura non accademica italiana (17,6%). Desto meraviglia che l'11,2% non vi abbia pensato seriamente, mentre non sono molto numerosi, ma certamente decisi nella scelta, coloro che vorrebbero tentare la libera professione (11,2%).

**Tab.3.49 - Quesito 5.15 «Ha già pensato alle prospettive post Dottorato (indichi quella maggiormente desiderabile)»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Vorrei tentare la carriera accademica in Italia	59	40,7	43	34,4
Vorrei tentare la carriera accademica all' estero	16	11,0	15	12,0
Vorrei svolgere ricerche per una struttura non accademica in Italia	21	14,5	22	17,6
Vorrei svolgere ricerche per una struttura non accademica all'estero	8	5,5	8	6,4
Vorrei intraprendere la libera professione	13	9,0	14	11,2
No, non ci ho mai pensato seriamente	13	9,0	14	11,2
Altro	15	10,3	9	7,2
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

**Grafico 3.20 – Proprie prospettive post Dottorato**



Come si può vedere nel seguito, la spendibilità del titolo di Dottore di Ricerca per un possibile lavoro corrispondente alle aspettative del dottorando risulta molto soggettiva.

**Tab.3.50 - Quesito 5.16 «Secondo lei, il titolo di Dottore di Ricerca, quanto è utile per trovare un lavoro corrispondente alle sue aspettative?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
1 = per niente	26	17,9	26	20,8
2 = poco	51	35,2	40	32,0
3 = abbastanza	37	25,5	31	24,8
4= molto	31	21,4	28	22,4
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>

**Tab.3.51 - Quesito 5.17 «Ritiene che il suo titolo di Dottore di Ricerca sia spendibile al di fuori dell'ambito accademico?»**

	Indagine 2011		Indagine 2012	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Sì	39	26,9	32	25,6
Non so	50	34,5	43	34,4
No	56	38,6	50	40,0
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>100,0</b>	<b>125</b>	<b>100,0</b>